



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 16 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 31 |
| — Ammortamenti | » 31 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 34 |
| — Piani di riparto | » 34 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 35 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara | » 35 |
|-----------------------|------|

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 58 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. | » 58 |

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 58 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SINTESI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75
Capitale sociale L. 247.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 3515/89 Tribunale di Roma
R.E.A. n. 676552
Partita I.V.A. n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede sita in Roma, viale Castello della Magliana n. 75 rispettivamente alle ore 21,30 e alle ore 23 del giorno 23 marzo 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, rispettivamente alle ore 14 e alle ore 15,30 del giorno 24 marzo 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Assemblea Ordinaria:
 1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione;
 2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
 3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione o amministratore unico;
 4. Determinazione compensi degli amministratori.
- b) Assemblea Straordinaria:
 1. Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
 2. Modifica art. 7 dello statuto con riferimento ai requisiti di finanziamenti da parte dei soci.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chantal Momoli

S-2496 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.

Sede legale in Palazzo s/Oglio (Brescia), via Zanardelli n. 28
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 2547
 Codice fiscale n. 00298290172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Palazzolo s/Oglio, Brescia, via Zanardelli n. 28, per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Avv. Gianluca Ghersini

S-160 (A pagamento).

CONTEK E.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 979.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina n. 18084
 Codice fiscale n. 01557130596

Gli azionisti della Contek E.O. S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il liquidatore: Andrea Lottici.

S-2477 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
 Tribunale di Palermo registro società n. 18315, volume n. 115/129
 Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 11 del 9 marzo 1998 e, occorrendo la seconda convocazione, del giorno successivo per deliberare sui bilanci chiusi al 31 dicembre 1995 ed al 31 dicembre 1996.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-2612 (A pagamento).

VENIS - S.p.a.**Venezia Informatica e Sistemi**

Sede legale in Venezia San Polo n. 342
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33393 del registro delle imprese di Venezia
 Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 214409
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 023396850279

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, presso gli Uffici di Campo San Polo n. 2123, alle ore 12 di sabato 28 marzo 1998, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno lunedì 30 marzo 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Mariconda

S-2494 (A pagamento).

GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano, via Manzoni n. 40
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 227461, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, via Manzoni n. 40, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso per gli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;
5. Determinazione del compenso per i sindaci effettivi;
6. Designazione della società di revisione per il triennio 1998/2000 ai sensi dell'art. 6 della legge n. 77/83;
7. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 23 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Crippa

S-2488 (A pagamento).

NUOVA SOLMINE - S.p.a.

Sede legale in Scarlino (GR), località Casone
 Capitale sociale L. 5.305.690.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 6826
 Tribunale di Grosseto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0911300531

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Scarlino (GR), Stabilimento località Casone, per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, medesimi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7, comma 1, dello statuto sociale (decorrenza esercizio sociale).

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Nuova Solmine - S.p.a.
 Il presidente: ing. Luigi Mansi

S-2483 (A pagamento).

**ROTOCOLOR - STABILIMENTO
 ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Casale Cavallari n. 186/192
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 750/52
 Codice fiscale n. 00463700583

L'assemblea ordinaria della Soc. Rotocolor p.a. è convocata in Roma, via Po n. 12, per le ore 8,30 del 19 marzo 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Spanò.

S-2482 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000
 Amministrazione centrale

Convocazione di assemblea generale straordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogo deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima, sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'amministrazione centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 11,30, con seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo statuto della Banca d'Italia.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-2487 (A pagamento).

SESTRI - S.p.a.

Sede in Imperia, via Don Abbo il Santo n. 20
 Capitale sociale L. 3.534.000.000
 Registro imprese di Imperia n. 3601

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Novara, via Negroni n. 12, Novara, per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 14 aprile 1998 in seconda convocazione, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi provvedimenti;
 Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti relativi.

Deposito azioni presso la Banca Popolare di Novara, sede Centrale.

Novara, 20 febbraio 1998

Sestri S.p.a.
 Il presidente: Emilio Rossi

S-2490 (A pagamento).

ELETTROAMBIENTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 56
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Roma n. 333645/97
 Registro R.E.A. Roma n. 877685
 Codice fiscale n. 11731660152
 Partita I.V.A. n. 05355951004

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede dell'ENEL S.p.a. in Roma, via G. B. Martini n. 3, il giorno 14 aprile 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio Amministrazione, previa determinazione del loro numero e di periodo di durata in carica;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Chicco Testa

S-2495 (A pagamento).

GE.MA.C. - S.p.a.**Gestioni Marittime Campane**

Sede in Calata Vittorio Veneto Interno Porto-Napoli
Tribunale di Napoli 700/94 registro sociale

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 marzo alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile:

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale per perdite al 28 febbraio 1998;
Aumento capitale sociale di L. 2.000.000.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cerruti

S-2501 (A pagamento).

DEUTSCHE MORGAN GRENFELL SIM - S.p.a.

Iscritta all'Albo di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 415/1996
Con delibera Consob n. 10322 del 22 novembre 1996

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, Via S. Margherita n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 292023 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 20 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 1998, 1999 e 2000;

3. Nomina di amministratori previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 24 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Testoni

S-2535 (A pagamento).

R.I.C - S.p.a.**Railway International Construction**

Sede sociale in Roma, via Po n. 13/15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2749/79 Tribunale di Roma
del Registro delle imprese di Roma
R.E.A. n. 443601
Partita I.V.A. n. 01216741007

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 13/15 per il giorno 23 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di chiusura di succursali all'estero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Angelo Maria Cicolani

S-2502 (A pagamento).

NUOVA COSMAVE - S.p.a.

Sede in Pietrasanta (LU), via Garibaldi, 97
Capitale sociale L. 1.079.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Lucca n. 20194 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 139888
Partita I.V.A. n. 01413670462

Convocazione assemblea straordinaria

Su conforme deliberazione del Consiglio di amministrazione della Nuova Cosmave S.p.a. del 9 febbraio 1998, viene convocata l'assemblea generale straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale di via Garibaldi, 97, Pietrasanta (LU), per il giorno lunedì 23 marzo 1998 alle ore 17,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche art. 8 - Aumento del capitale sociale da nominali L. 1.079.000.000 a nominali L. 1.270.000.000 mediante emissione di n. 191 azioni da L. 1.000.000 nominali cadauna e fissazione di sovrapprezzo. Esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile - Deliberazioni relative;

2. Modifica dell'art. 9 comma 3 e 4 (trasferimento delle azioni) e disposizione relative alla cessione di azioni fra società intragruppo ed in caso di operazioni straordinarie;

3. Modifica dell'art. 16 (partecipazione all'assemblea) esclusione dell'obbligo di deposito dei titoli azionari.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pietrasanta, 18 febbraio 1998

Nuova Cosmave S.p.a.
Il presidente: rag. Loris Barsi

S-2534 (A pagamento).

SIPRA - S.p.a.**Società Italiana Pubblicità per azioni**

Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3D
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/930
 Codice fiscale n. 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 16, presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Materia

S-2503 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (Lucca), frazione Colli di Capricchia, località I Fontanacci
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 11113
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042080463

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Losito dott. Giuseppe sito in Lucca, piazza San Frediano per il giorno venti (20) marzo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da offrire in opzione agli attuali azionisti, con un sovrapprezzo di L. 1.333 per azione;

- Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
- Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nuova composizione del Consiglio di amministrazione e nomina di un altro membro.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Careggine, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fanciullacci Bruno

S-2636 (A pagamento).

PUBLICITAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, corso Sempione n. 73
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 58912, vol. 1872, fasc. 2685
 Codice fiscale n. 00747460152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 15,30, presso la sede della Sipra di Roma, via degli Scialoja n. 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del liquidatore, del Collegio sindacale, della Società di revisione, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti che ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Emilio Eberle.

S-2504 (A pagamento).

LAVEZZARI TECNOLOGIE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Ilva n. 2/9
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 205460/96
 Codice fiscale n. 00472510189
 Partita I.V.A. n. 03594360103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Sofinpar S.p.a. in Roma, via Abruzzi n. 3, il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 2 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile. Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: rag. Filippo Giordano.

S-2505 (A pagamento).

NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via le Cristoforo Colombo n. 4/bis
 Capitale sociale L. 19.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Massa n. 2146 del registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096329452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 20 marzo 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad intervento in assemblea ordinaria e straordinaria della I.N.M.A. S.p.a. del giorno 24 marzo 1998 ore 18,30 in prima convocazione e del giorno 25 marzo 1998 stessa ora in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Aldo Palmeri

S-2506 (A pagamento).

LA ZAGARA - S.p.a.

Sede sociale in Gliaca di Piraino, piazza Stazione
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 597
Iscritta al R.E.A. di Messina al n. 105820
Oggetto sociale: Confezioni
Durata della società al 31 dicembre 2000
Codice fiscale n. 00508850831

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 4 e 16, commi 1 e 4, dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge e di Statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale.

Gliaca di Piraino, 24 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Pizzino

S-2515 (A pagamento).

LUCIANI - S.p.a.

Sede sociale in Borgo a Mozzano, frazione Valdottavo
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 8364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 nello stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Esame relazione sulla gestione;
3. Delibere inerenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relativi allegati.

Li, 19 febbraio 1998

Il presidente: Guigli Luigina.

S-2520 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 349380
R.E.A. n. 1457992

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in S. Damiano di Brughiero (MI), viale Lombardia n. 310, per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 23 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso Istituti di Credito residenti in Stati facenti parte della Comunità Europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
geom. Raffaele Beatrice

S-2519 (A pagamento).

RABUGINO - S.p.a.

Sede in Catania, via Trieste, 36
Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania n. 9792
C.C.I.A.A. di Catania n. 113246
Codice fiscale n. 00670850874

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata in Catania presso la sede sociale per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale previa determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e del loro compenso;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente: avv. Franco Muscarà.

S-2521 (A pagamento).

INFORMATICA TRENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Gilli, 2
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 7875
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990320228

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Informatica Trentina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, via G. Gilli n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1 del Codice civile;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 commi 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso le sedi o filiali della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, della Banca di Trento e Bolzano, della Cassa Rurale di Tione e della Cassa Rurale di Pergine Valsugana, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Trento, 20 febbraio 1998

Il Consigliere delegato: dott. Giacomo Corrà

S-2522 (A pagamento).

EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.

Credito Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 155373/1973

Gli azionisti della Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Turati n. 9, per le ore 15 del 25 marzo 1998, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Alberto Moneta

S-2523 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2042/89

Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 30 novembre 1997.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 26 marzo 1998, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Disposizione del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Rayneri

S-2532 (A pagamento).

HOVAL - S.p.a.

Sede sociale in Gaeta, piazza Caboto n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 300.000.000

Registro imprese di Latina n. 18514

C.C.I.A.A. n. 97700

Codice fiscale n. 01574320592

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Hoval S.p.a. sono convocati presso l'indirizzo di Gaeta, via Firenze n. 5, per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ex art. 2377 del Codice civile dei bilanci sociali relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre degli anni 1992-1993-1994-1995 e 1996;
2. Relazione dell'amministratore unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Relazioni del Collegio sindacale relative ai bilanci 1992-1993-1994-1995 e 1996.

Hanno diritto di intervento in assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

L'amministratore unico: Francesco Paolo Valente.

S-2540 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 211248/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12181620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Incarico a Società di Revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio della Società e dei rendiconti annuali dei fondi gestiti per gli esercizi 1998 e 1999;
3. Nomina di amministratori previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 16 febbraio 1998

Il presidente: Angelo Papa.

M-834 (A pagamento).

DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 4
 Capitale sociale L. 2.337.500.000
 Registro delle imprese di Milano n. 214467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Deutsche Bank in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori previo adeguamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso gli sportelli della Deutsche Bank almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Dante Razzano.

S-2536 (A pagamento).

CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Portici n. 9
 Capitale sociale L. 50.450.000
 Registro imprese di Bolzano al n. 1997/193831

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bolzano, via Portici n. 9, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bolzano, 23 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gianfranco Cerea

S-2537 (A pagamento).

NOVA - S.p.a.

Sede Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 4.998.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 20442
 C.C.I.A.A. di Vicenza R.E.A. n. 192.434
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01898700248

È convocata per il giorno 20 marzo 1998, alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Boschetti in Vicenza, piazzetta Santi Apostoli n. 6, l'assemblea degli obbligazionisti della società Nova S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti della Nova S.p.a. relativamente al Prestito obbligazionario emesso con deliberazione di assemblea straordinaria del 29 giugno 1987 a repertorio n. 92.936 notaio dott. Franco Tibaldo in Montecchio Maggiore (VI);

2. Autorizzazione a detto rappresentante comune a prestare assenso in ordine alla cancellazione di ipoteca iscritta sui beni sociali in Arcugnano (VI) con atto del 27 ottobre 1987 n. repertorio 94.348 dott. Franco Tibaldo notaio in Montecchio Maggiore (VI);

Il presidente: Franco Gemmo.

S-2638 (A pagamento).

LATERIZI ARBIA - S.p.a.

Sede sociale in Asciano loc. Arbia (SI), via Aretina n. 30
 Capitale sociale L. 4.300.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Siena, n. 1586/743
 R.E.A. Siena n. 5372
 Partita I.V.A. n. 00049190523

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Asciano località Arbia via Aretina n. 30 alle ore 15 del giorno 19 marzo 1998 ed occorrendo il giorno 25 marzo 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 4.300.000.000 a L. 5.300.000.000;

Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Laterizi Arbia S.p.a.

L'amministratore delegato: Alessandro Moris

S-2637 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO Società a responsabilità limitata

Sede in Salerno, via Molo Manfredi n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno registro delle imprese n. 3160/4174
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169930658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 19 marzo 1998 alle ore 11, nella sede sociale in Salerno, via Molo Manfredi n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e deliberazioni relative.

Potranno partecipare i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. di gr. cr. Antonio d'Amico

S-2683 (A pagamento).

SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.

Sede in Prato, via F. Sacchetti n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, reg. soc. n. 3769

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della soc. Magniflex S.p.a. in Prato via Roma n. 512 per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 18, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Poteri agli amministratori per proporre e concludere una transazione con la Curatela «Fallimento Magni Dino Franco»;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 20 marzo 1998 nello stesso luogo alle ore 18.

Un amministratore: Magni Marcello.

S-2646 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 23 giugno 1998, ore 9,30 in prima convocazione e 30 giugno 1998 ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 20 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Ferruccio Bellina

M-833 (A pagamento).

**COOPERATIVA «VIVERE MEGLIO
 NELLA NOSTRA ZONA» - a r.l.**

Milano, piazzale Giulio Cesare 15

I soci sono convocati in via Previati 8, Milano, presso la Parrocchia Mater Amabilis in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 ad ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1998 ad ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delle relazioni allegate.

Il presidente: dott. Alberto Lazzarini.

M-838 (A pagamento).

CERAMICA FIGINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Figino Serenza, via della Ferreria n. 5
 Capitale sociale L. 6.660.000.000 interamente versato
 Registro imprese presso la Camera di Commercio di Como n. 23210
 R.E.A. n. 216038

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1998 ore 11,30 presso lo studio del liquidatore rag. Francesco Corrado in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deliberare conseguenti;
 Esame situazione crediti societari

Le azioni per il diritto di intervenire all'assemblea dovranno essere depositate presso lo studio del liquidatore in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14 almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea

Cantù, 19 febbraio 1998

Il liquidatore: rag. Francesco Corrado.

M-839 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo. 49009
 Codice fiscale n. 03052650581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Bellezza in Milano, corso Venezia n. 18, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 30 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre;

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1997;
2. Scadenza Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 e le casse sociali.

Bergamo, 23 febbraio 1998

Il liquidatore: dott. Giacinto Giuliani.

M-860 (A pagamento).

AMATI RICCIONE - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), via Maranello n. 18/20
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini del registro società n. 16815
 Partita I.V.A. n. 02415830401

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di lunedì 23 marzo 1998 in Coriano (Rimini), via Maranello n. 18/20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio e nomi di amministratori;
2. Dimissioni e nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Coriano (RN), via Maranello n. 18/20.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo M. Gritti

M-852 (A pagamento).

ENNEZETA SERVICE - S.r.l.

Sede legale Monza, via Crispi n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02478820968

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. proc. Aldo Bellomo, via Manzoni n. 25 Monza, il giorno 25 del mese di marzo 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Clerici Giuseppe.

M-847 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli, 18
 Capitale sociale L. 365.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 282623
 Codice fiscale n. 00697320125
 Partita I.V.A. n. 12234910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 marzo 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1997, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Vari ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti in libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, la Banca Regionale Europea di Milano o presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

M-840 (A pagamento).

HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pregnana Mil.se (MI), viale dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 11.100.000.000
 Registro imprese n. 285292
 REA n. 1286507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a. in Milano, via Cornaggia 10, per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la General Bank di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Gianpaolo Gianni

M-841 (A pagamento).

IBF - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

(in amministrazione straordinaria)

Sede Milano, via Senato n. 6
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 346022/8497/22 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 11246060153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15, presso la sede legale della società in via Senato n. 6, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° aprile 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione allo stesso degli appositi poteri;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Verrascina.

M-857 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Ercolea n.15
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al. 294662
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09733300157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in piazza Ercolea n.15, Milano, per le ore 9 del giorno 26 marzo 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero e nomina degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

M-843 (A pagamento).

DB FINANZIARIA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
 Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, via Manzoni n. 6
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 276755
 Codice fiscale n. 09047440152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 16 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Giannattasio

M-849 (A pagamento).

ALBERGO TOURING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia, 10
 Capitale L. 1.650.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 131524
 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 00856700158

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 11 in Milano, corso Italia, 10, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 26 marzo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina cariche sociali;
3. Delibere inerenti e consequenziali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Achille Benetti Genolini

M-846 (A pagamento).

**BRASCO - BROKERS E CONSULENTI
 DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 187948 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04470150154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza Della Repubblica n. 28 per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e nuova nomina.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: Giovanni Cerri.

M-855 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI SERVIZI ASSICURATIVI
 EUROPA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 145003

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio G. Sessa in Milano, via Lanza n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumento amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione da S.p.a. ad S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

L'amministratore unico: Ferri Alessandro.

M-859 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19

L. 1.187.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società RWE Ambiente Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Santa Maria n. 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione, nonché per il giorno 25 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società ed eventuali delibere conseguenti.

Milano, 20 febbraio 1998

Il Consigliere delegato: Federico Marescotti

M-861 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19

L. 8.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a., con sede legale in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10, in prima convocazione, nonché per il giorno 25 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società ed eventuali delibere conseguenti.

Milano, 20 febbraio 1998

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-862 (A pagamento).

ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, via Volta n. 16
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 30437
 Codice fiscale n. 03222720157
 Partita I.V.A. n. 00744690967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 il giorno 24 marzo 1998, alle ore 17,30, in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1998, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche alla composizione dell'organo amministrativo;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana agenzia di Cologno Monzese.

Milano, 20 febbraio 1998

Un amministratore: avv. Carlo Re.

M-867 (A pagamento).

PARTIM - S.p.a.**Partecipazioni Immobiliari**

Milano, via Achille Mauri n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano registro imprese n. 303654

Codice fiscale n. 00907350789

Partita I.V.A. n. 10045540159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 15, presso lo studio del notaio Tremolada in Milano, via Vitali n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale all'estero; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Fausto Panzeri.

M-868 (A pagamento).

FINAURO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 334594

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21 per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1997 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Cazzaniga.

M-870 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.**Società Riunite Osram-Edison-Clerici**

Sede legale in Milano, via Savona n. 105
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 3306
 Codice fiscale n. 00745030155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Savona n. 105, per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale o presso la sede della banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 23 febbraio 1998

Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo.

M-875 (A pagamento).

OSRAM SUD - S.p.a.

Sede in Modugno (Bari), via delle Ortensie n. 16-z.i.
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. 6235
 Codice fiscale n. 00267820728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Savona n. 105 presso la sede della società Osram S.p.a. Società Riunite Osram-Edison-Clerici per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 23 febbraio 1998

L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo.

M-876 (A pagamento).

GRUPPO SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 5
 Capitale sociale L. 9.300.000.000
 Registro imprese di Milano n. 158887
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826890154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Solaro, via della Repubblica n. 48, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1998, alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente in ordine alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda e deliberare conseguenti.
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Solaro, 23 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. Elis Mantovani

M-877 (A pagamento).

INTERCONT - S.p.a.

Sede legale in Vernate strada provinciale n. 33 km 0,600
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 327900

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 11 presso lo studio notai Gallizia in Milano, via Cusani n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale.

Diritto di intervento ai sensi di legge e statuto.

Milano, 21 febbraio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Moroni

M-882 (A pagamento).

SYNERGEN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 60.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 335192
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 12 presso lo studio tributario Deure in Milano, via Pontaccio n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del liquidatore;
 Nomina di un nuovo liquidatore e conferimento dei relativi poteri;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-880 (A pagamento).

GESTIELLE - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Germiniano e S. Prospero

Sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte Ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Ratifica variazioni apportate al regolamento unico di gestione dei fondi gestiti dalla Gestielle S.p.a..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci o depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare di Verona, Banco S. Germiniano e S. Prospero S.c.a.r.l..

Milano, 23 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Giacomo Motta

M-885 (A pagamento).

I.S.M. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Di Modrone n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 110702
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede della società in via Visconti di Modrone n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: dott. A. Sommariva.

M-881 (A pagamento).

**CUCIRINI TRE STELLE
 MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.**

Sede legale in Calepio di Settala via P. Goretti n. 12
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 R.I. del Tribunale di Milano n. 136724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 15 presso la sede sociale di via P. Gobetti n. 12 in Calepio di Settala ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi.

Diritto di intervento ai sensi di legge e statuto

Milano 21 febbraio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Moroni

M-883 (A pagamento).

LEASFIN - S.p.a.

Con sede in Pordenone
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4860 del registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00123170938

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 3, per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I soci che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la società, o la Banca Popolare Friuladria di Pordenone.

Pordenone, 20 febbraio 1998.

Il vice-presidente del Consiglio
geom. Renzo Altan

C-4547 (A pagamento).

BIC - ALTO ADIGE - S.C.p.a.

Sede in Bolzano (BZ), via Perathoner n. 8/B-10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto
e versato per L. 450.000.000

In corso di iscrizione al registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di Bolzano
Codice fiscale n. 01677580217

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 marzo 1998, ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 1998, ore 10 in seconda convocazione, presso la sede legale in 39100 Bolzano (BZ), via Perathoner n. 8/B-10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 17.7 dello statuto sociale.

Gli azionisti possono intervenire all'assemblea ai sensi di legge.

Bolzano, 19 febbraio 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
rag. Bernhard Johannes

C-4545 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

Sede in C. da S. Giacomo Noci (BA)
Capitale sociale L. 1.237.050.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Noci (BA) alla Contrada S. Giacomo per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 10 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;
Determinazione compenso al Consigliere delegato ed ai Consiglieri di amministrazione;

Ricostruzione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Noci, 18 febbraio 1998

Il presidente del C.d.A.: avv. Pepe Giuseppe.

C-4548 (A pagamento).

SO.FI.COOP. - S.p.a.

Sede in Sant'Anastasia (NA), via Arco R7
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 129/76
C.C.I.A.A. n. 309290
Codice fiscale n. 01407610631

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 16 presso lo Studio Ciaccia in Napoli, V.co Sastriano n. 3 e occorrendo per il giorno 25 marzo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2447;

La partecipazione sarà regolata dalle norme di statuto.

L'amministratore unico: Salvatore Nappi.

C-4575 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.

Sede in Terracina, via La Neve s.n.c.
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Latina

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 marzo alle ore 18 presso la sede del notaio Ranucci in Terracina via Roma n. 103, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario e relativi adempimenti.

Terracina, 19 febbraio 1998

L'amministratore: Pagiaro Castrese.

C-4681 (A pagamento).

PROMOS SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede Roma, via G. Calderini n. 68
Capitale sociale sottoscritto L. 3.200.000.000
di cui versato L. 3.060.000.000
Annotata al n. 1765 del registro società anno 1993
Codice fiscale n. 03321720637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, alla via Stazio n. 5, presso la sede secondaria, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Rinnovo incarico alla società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Napoli, 23 febbraio 1998

L'amministratore unico: Ugo Malasomma.

C-4576 (A pagamento).

PERMATEL - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6484/92
 Partita I.V.A. n. 04279981007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Permatal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti n. 1625, Roma in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Roma, 25 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-2486 (A pagamento).

TRENTINO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24
 Capitale sociale L. 900.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 4647
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272340223

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Trentino Energia S.p.a. di Rovereto sono convocati in assemblea ordinaria in Rovereto, presso la sede sociale in via Manzoni n. 24 il giorno 26 marzo 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, della Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione in ordine al futuro della società.

Rovereto, 20 febbraio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Giovanna.

C-4552 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 c/o il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° marzo 1998 i tassi passivi applicati sui rapporti di deposito e conti correnti subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Fanno eccezione i rapporti regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 24 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-2497 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, Corso S. Giorgio n. 36
 Capitale e riserve L. 327.652.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 27 febbraio 1998 vengono ridotti in via generalizzata i tassi di remunerazione su depositi e conti correnti non convenzionati di punti 0,15 per i rapporti trattati sino al 3,50% e di punti 0,25 per i rapporti regolati a tassi superiori al 3,50%.

Teramo, 24 febbraio 1998

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-2524 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6
 Capitale e riserve L. 214.347.606.100
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707
 Codice fiscale n. 01309550158
 Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

a) decorrenza 1° gennaio 1998:

convenzione «Conto più»: modifica del parametro di riferimento da rendimento semplice netto bot a tre mesi asta fine mese precedente a Libor a tre mesi (dato puntuale dell'ultimo giorno lavorativo del mese), 2 punti. L'adesione ad ogni servizio previsto nella convenzione comporterà una maggiorazione del tasso base dello 0,125% fino ad un massimo di 0,50%;

b) con decorrenza 17 febbraio 1998:

aumento commissione massima applicabile all'attività di raccolta ordini (titoli obbligazionari) da 0,50% a massimo 1%;

presentazioni sbf riba: aumento spese incasso di L. 100 per le classi ora regolate a spese inferiori a L. 3.000;
 presentazioni sconto/sbf effetti «cartacei»:
 determinazione in L. 3.500 della spesa minima;
 presentazione al dopo incasso: determinazione in L. 10.000 della spesa minima;
 richiami/proroghe: aumento della commissione di L. 5.000;
 istruttoria/fidi: aumento della commissione massima applicabile da L. 100.000 a L. 500.000.

Carate Brianza, 23 febbraio 1998

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
 Il condirettore generale: Lorenzo Castagna

M-874 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Società del Gruppo «Unicredito - Gruppo Bancario del Nord Est»

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20017

Sede legale Venezia, San Marco n. 2847

Direzione centrale Verona, via Achille Forti n. 3/a

Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio registro imprese n. 42910 Tribunale di Venezia

Voci di spesa relative a costi massimi e condizioni per i servizi forniti alla clientela, decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» art. 115 e seguenti.

1. Commissioni di istruttoria:

a) Operazioni di durata superiore a 18 mesi (ad eccezione delle particolari tipologie di seguito specificate ai punti b), c), d) ed e): da quantificare come sommatoria di due importi, l'uno fisso, correlato alle spese di perizia (ove effettuata), l'altro percentuale, a fronte dell'istruttoria di fido dell'operazione.

Importo fisso:

finanziamento

da L. 0.000.000.001 a L. 1.000.000.000 L. 1.000.000;
 da L. 1.000.000.001 a L. 1.250.000.000 L. 1.250.000;
 da L. 1.250.000.001 a L. 1.500.000.000 L. 1.500.000;
 da L. 1.500.000.001 a L. 1.750.000.000 L. 1.750.000;
 da L. 1.750.000.001 a L. 2.000.000.000 L. 2.000.000;
 da L. 2.000.000.001 a L. 2.250.000.000 L. 2.250.000;
 da L. 2.250.000.001 a L. 2.500.000.000 L. 2.500.000;
 da L. 2.500.000.001 a L. 2.750.000.000 L. 2.750.000;
 oltre L. 3.000.000.

Importo percentuale:

0,15% dell'ammontare del finanziamento richiesto con un massimo di L. 2.000.000.

Per istruttorie di particolare complessità, saranno concordate preventivamente con il cliente maggiori spese di istruttoria.

b) Operazioni di mutuo casa a privati: L. 300.000 onnicomprensive.

c) Operazioni di credito alle Opere pubbliche:

esenzione dalle spese di istruttoria per i finanziamenti a favore degli Enti pubblici;

in tutti gli altri casi, addebito delle normali spese di istruttoria.

d) Compensi per assenti ai piani economico-finanziari delle Opere Pubbliche degli Enti Locali (art. 46 decreto legislativo 504/92):

opere di importo sino a L. 2.000.000.000 L. 4.000.000;

da L. 2.000.000.001 a L. 5.000.000.000 L. 6.000.000;

da L. 5.000.000.001 a L. 10.000.000.000 L. 8.000.000;

oltre L. 10.000.000.000 L. 10.000.000.

Le commissioni di cui sopra vengono ridotte del 50% qualora l'Ente richiedente contraiga con Mediobanca il mutuo necessario per la realizzazione delle opere.

e) Operazioni di sconto ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini):

L. 150.000.

Per le operazioni di sconto effettuate con la formula pro-soluto o assistite da garanzia ipotecaria si applicano le spese previste per finanziamenti di carattere ordinario di cui alla tabella evidenziata al punto 1.a.

f) Altre operazioni non ipotecarie di durata fino a 18 mesi:

L. 1.000.000 in cifra fissa.

Spese di ripresentazione e/o riesame a seguito di modifiche richieste e/o dipendenti dal cliente (aggiornamento intestazione, variazione di durata, variazione di garanzie, del programma degli investimenti, di importo, devoluzioni di scopo per mutui alle Opere Pubbliche, ecc.):

L. 350.000 per ogni ripresentazione e/o riesame.

Alle ripresentazioni e/o riesami della posizione, per motivazioni riconducibili al cliente, che comportino valutazione del merito di credito, rideterminazione o modifica delle garanzie originarie, attraverso una nuova istruttoria, sia ante che post stipula ed in corso di ammortamento, si applicano le commissioni di cui alla tabella evidenziata al punto 1.a.

3. Rinuncia al finanziamento ante stipula: recupero totale delle spese di istruttoria.

4. Spese di erogazione: si applicano per operazioni soggette a sopralluoghi e/o controlli documentali sullo stato di avanzamento lavori; richieste di erogazione su fondi specifici che comportino attività di controllo:

0,10% dell'importo della singola erogazione con un minimo, per erogazione, di L. 500.000 ed un massimo di L. 1.000.000.

Le spese non si applicano in presenza di finanziamenti agevolati.

5. Giorni banca (operazioni di sconto effetti cambiari):

12 giorni per effetti rinvenenti da operatività ordinaria;

11 giorni per effetti rinvenenti da operatività della legge 1329/65.

6. Spese incasso effetti: L. 10.000 per ciascun effetto.

Effetti non normalizzati (non corrispondenti agli standard A.B.I. per dimensioni per caratteristiche tecniche per presenza di allungamenti, ecc.) comportano l'addebito di ulteriori L. 10.000 per effetto.

7. Accolli:

per accolli riguardanti Cooperative Edilizie e «famiglie»: L. 100.000;

per accolli riguardanti altre tipologie di clientela nella misura prevista dalla tabella evidenziata al punto 1.a, calcolata sull'importo accollato.

8. Frazionamenti ipotecari: L. 100.000 per ciascuna quota frazionata con un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 5.000.000.

9. Anticipata estinzione:

l) finanziamenti a tasso fisso: la richiesta di anticipata estinzione deve pervenire tre mesi prima della data prevista per l'estinzione.

Finanziamenti con fondi Mediobanca.

Commissione pari alla differenza tra a) e b) in cui:

a) è dato dalla somma dei valori attuali alla data di estinzione, calcolati con la tecnica dell'interesse composto, al tasso T*, dei flussi di interessi futuri dovuti alle scadenze del piano di ammortamento originario calcolati al tasso di finanziamento;

b) è dato dalla somma dei valori attuali alla data di estinzione, calcolati con la tecnica dell'interesse composto, al tasso T*, dei flussi di interessi futuri dovuti alle scadenze del piano di ammortamento originario calcolati al tasso T*.

Il tasso T* è il più basso tra i seguenti indicatori:

Rendistato lordo relativo al mese precedente l'estinzione ovvero, in difetto, relativo al mese più vicino;

Ribor tre mesi lettera riferito alla media del mese antecedente l'estinzione.

In ogni caso la commissione non potrà essere inferiore all'1% dell'importo anticipatamente estinto.

Finanziamenti con provvista specifica.

Commissione pari alle spese richieste dall'Ente finanziatore, oltre alle commissioni calcolate secondo le modalità riferite ai finanziamenti a tasso variabile.

2) Finanziamenti a tasso variabile: la richiesta di anticipata estinzione deve pervenire tre mesi prima della data prevista per l'estinzione.

Finanziamenti con fondi Mediovenezie.

Commissione pari allo 0,50% sul capitale anticipatamente restituito per ogni semestre, o frazione di semestre, intercorrente tra la data di estinzione e la scadenza naturale del finanziamento.

Finanziamenti con provvista specifica.

Commissione pari alle spese richieste dall'Ente finanziatore, oltre alle commissioni calcolate secondo le modalità del presente paragrafo.

3) Finanziamenti edilizi:

nessuna commissione nel caso l'estinzione avvenga nei primi dodici mesi;

oltre i dodici mesi: commissione pari allo 0,75% dell'importo estinto anteriormente alla data prevista per l'entrata in ammortamento del finanziamento.

4) Operazioni con sconto di cambiali: 2% del valore attuale del portafoglio residuo.

10. Commissione di ritardato utilizzo totale o parziale: 0,25% su base semestrale calcolato sull'importo non utilizzato nel periodo.

11. Commissione per risoluzione del contratto (dovuta anche per mancato utilizzo totale); 5% dell'importo capitale.

12. Commissione per cancellazione ipotecaria (conseguente ad esproprio, all'estinzione totale del mutuo o della quota frazionata anche in via amministrativa, del mutuo): L. 300.000.

In caso di mutui non estinti: commissione pari allo 0,20% per ogni sottrazione, calcolato sull'ammontare della singola quota del progetto di frazionamento comunicato in sede di delibera, con un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 1.000.000.

Negli altri casi (in difetto di piano di frazionamento ideale deliberato) la commissione sarà compresa tra un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 1.000.000, oltre ad eventuali spese di perizia tecnica di cui alla tabella evidenziata al punto 1.a. (importo fisso delle spese) calcolata sull'importo residuo del finanziamento.

13. Rinnovazioni ipotecarie: L. 50.000 oltre ad eventuali spese notarili.

14. Atti di riduzione dell'importo iscritto a seguito dell'avvenuto rimborso di una quota eccedente il quinto del finanziamento: L. 350.000 in misura fissa per ciascun atto oltre alle spese notarili.

15. Concorso alle spese di spedizione: L. 1.500 per le sottoindicate comunicazioni scritte, trasmesse per posta o via telefax:

lettere d'esito (nuove concessioni, frazionamenti, accolti, sottrazioni, ecc.);

avvisi di scadenza non MAV;

risposta a richieste della clientela.

Sono escluse dall'addebito le comunicazioni di carattere promozionale o dovute per obblighi di legge.

16. Conteggi:

L. 30.000 per i mutui casa a privati;

L. 150.000 negli altri casi.

17. Avvisi di scadenza (MAV):

L. 10.000 per ciascun avviso;

L. 5.000 per mutui casa a privati.

18. Dichiarazioni di pagamento (per clientela con disposizione permanente di addebito in conto):

L. 10.000 per dichiarazione semestrale;

L. 20.000 per dichiarazione annuale.

19. Sollecito pagamenti:

primo sollecito L. 50.000;

secondo sollecito L. 100.000.

20. Sussistenze di debito/credito:

L. 50.000 per ciascuna dichiarazione.

21. Revisione / Certificazione bilanci:

L. 250.000 per ciascuna certificazione.

22. Richiami / Domiciliazioni effetti:

L. 25.000, oltre alle spese eventualmente reclamate.

23. Liquidazione sinistri:

L. 50.000 per danno quantificato sino a L. 50.000.000;

L. 200.000 per danno quantificato oltre L. 50.000.000.

Dovranno in ogni caso essere recuperate per intero le spese richieste dal tecnico incaricato di un eventuale sopralluogo.

24. Rimborso contributi non gestiti a deconto rate:

L. 10.000.

25. Pagamento premi insoluti su polizze incendio vincolate a favore Istituto:

L. 100.000 sino a L. 1.000.000 di premio;

L. 50.000 per ogni ulteriore milione o frazione.

26. Interessi di mora:

pari al tasso ufficiale di sconto maggiorato di 6 (sei) punti percentuali; l'1 gennaio e l'1 luglio di ciascun anno il parametro come sopra determinato sarà aggiornato sulla base delle variazioni, in più od in meno, del T.U.S. stesso.

27. Calcolo degli interessi: sulla base dei giorni effettivi di calendario con divisore 360 fatti salvi i casi in cui modalità di calcolo diverse siano previsti per legge.

28. Tasso fisso: viene quotato periodicamente in relazione alle condizioni di provvista.

29. Tasso variabile: il tasso è ottenuto, maggiorando di uno spread annuo, i seguenti parametri:

1) *Parametro Rendibor*: tasso nominale annuo liquidabile semestralmente / trimestralmente e variabile di semestre in semestre / di trimestre in trimestre, pari alla media aritmetica semplice arrotondata allo 0,05 più vicino, tra:

a) media aritmetica maggiorata di 1 (un) punto, delle quotazioni del Ribor Rome Interbank Offered Rate, lira interbancaria tre mesi lettera, rilevate dall'A.T.I.C., Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie, e relative ai due mesi solari precedenti di un mese quello in cui scatta la rivendibilità semestrale / trimestrale;

b) media aritmetica dei rendimenti annui rilevati mensilmente dalla Banca d'Italia, e dalla stessa pubblicati su «Il Sole 24 Ore», dei titoli pubblici, soggetti a tassazione, calcolati al lordo della ritenuta fiscale (Rendistato lordo) riferiti a ciascuno dei due mesi solari precedenti di un mese solare quello in cui scatta la rivendibilità semestrale / trimestrale.

2) *Parametro Ribor*: tasso nominale semestralmente / trimestralmente / mensilmente, e variabile di semestre in semestre / di trimestre in trimestre / di mese in mese, pari alla quotazione lettera del Ribor Rome Intrebank Offered Rate, a sei / tre / un mese, così come determinata dall'A.T.I.C., Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie, e pubblicata sul circuito Reuters, del secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del nuovo periodo di interessi.

3) *Parametro Libor*: tasso nominale annuo liquidabile semestralmente e variabile di semestre in semestre pari alla metà del tasso di interesse annuo rilevato dal sistema Reuters sulla base delle quotazioni interbancarie per depositi a 6 (sei) mesi e, in difetto, per periodi inferiori al semestre, sulla valuta prescelta.

La rilevazione è effettuata alle ore 11 sul mercato interbancario di Londra ovvero, in mancanza, sulla principale Piazza finanziaria del Paese cui la valuta si riferisce, il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del semestre cui la rata si riferisce.

Ove, per qualsiasi causa, non fossero disponibili i tassi rilevati dal sistema Reuters, la Banca avrà facoltà di applicare il tasso interbancario sulla valuta prescelta a 6 (sei) mesi lettera, pubblicato su «Il Sole 24 Ore» e la cui quotazione sia riferita alle medesime date di cui sopra.

Mediovenezie Banca S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani

C-4551 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMA - S.c.a.r.l.**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ORTUCCHIO - S.c.a.r.l.**

Estratto progetto di fusione

Banca di Credito Cooperativo di Roma, Società Cooperativa a responsabilità (limitata già denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c.a.r.l.), Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con sede in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C. codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00980931000, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'albo dei Gruppi Creditizi al n. 8327.9.

Banca di Credito Cooperativo di Ortucchio Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ortucchio, via Porta Nova, partita I.V.A. n. 00070550660, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Avezzano al n. 667 ed all'albo degli Enti Creditizi al n. 4688.

1. La fusione avverrà per incorporazione della B.C.C. di Ortucchio S.c.a.r.l. nella B.C.C. di Roma S.c.a.r.l. e pertanto la fusione stessa non darà luogo alla costituzione di una nuova società.

2. Essendo entrambe le società partecipanti alla fusione Banche di Credito Cooperativo, la fusione avverrà sulla base di un rapporto di cambio ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 5.000 della B.C.C. di Ortucchio S.c.a.r.l. verrà riconosciuta una azione della B.C.C. di Roma S.c.a.r.l., del medesimo valore nominale.

3. Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, presso entrambe le sedi delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero di azioni possedute dal richiedente.

4. Ai fini di una eventuale distribuzione di utili, per i soci della società incorporata gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, e parimenti, dalla medesima data, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

6. In riferimento al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci. Dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Il progetto di fusione è stato depositato in data 23 febbraio 1998 presso il registro delle imprese Tribunale di Roma e presso il registro delle imprese del Tribunale di Avezzano.

B.C.C. di Roma
Il presidente: C. Schwarzenberg

C.C.C. di Ortucchio
Il commissario straordinario: G. Ghiotto

A-157 (A pagamento).

LA FENICE - S.r.l.

Modena, via Andreoli n. 40
Capitale sociale L. 99.000.000
C.C.I.A.A. di Modena n. 6484
Registro imprese e n. 151240 R.E.A.
Codice fiscale n. 00264850363

Estratto di delibera di fusione

In data 12 dicembre 1997 con atto a ministero dottor G. Marani, notaio in Modena, repertorio n. 23008/11173 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Immobiliare Luciana S.r.l., Immobiliare Mavora S.r.l. e L'Airone S.r.l.

Al sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

La Fenice S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Modena n. 6484, al R.E.A. della C.C.I.A.A., di Modena n. 151240 codice fiscale n. 00264850363;

Immobiliare Luciana S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 96.324.000 iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 17512, al R.E.A. della C.C.I.A.A., di Modena n. 213772, codice fiscale n. 01395720368;

Immobiliare Mavora S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Modena n. 18208, al R.E.A. della C.C.I.A.A., di Modena n. 216405, codice fiscale n. 01450810369;

L'Airone S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000 iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Modena n. 24106, al R.E.A. della C.C.I.A.A., di Modena n. 232808 codice fiscale n. 01645430362.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Immobiliare Luciana S.r.l., Immobiliare Mavora S.r.l. e L'Airone S.r.l. in La Fenice S.r.l.

3. Le operazioni dalle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 12 dicembre 1997 che hanno deliberato la fusione sono state tutte omologate in data 26 gennaio 1998 e iscritte presso il Tribunale di Modena in data 12 febbraio 1998 al n. 5608/1998 per la Fenice S.r.l., al n. 5609/1998 per Immobiliare Luciana S.r.l., al n. 5603/1998 per Immobiliare Mavora S.r.l. e al n. 5601/1998 per L'Airone S.r.l.

Modena, 20 gennaio 1998

La Fenice S.r.l.

Il legale rappresentante: Bertoni Gabriele

Immobiliare Mavora S.r.l.

Il legale rappresentante: Messori Marco Luigi

Immobiliare Luciana S.r.l.

Il legale rappresentante: Grillenzoni Fausta

L'Airone S.r.l.

Il legale rappresentante: Messori Gianpaolo

S-2481 (A pagamento).

NHS - S.p.a.

**Nuova Holding Sanpaolo
(già Gruppo Bancario San Paolo - S.p.a.)**

COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale della NHS Nuova Holding Sanpaolo - società per azioni (già gruppo bancario San Paolo - società per azioni) mediante costituzione della Compagnia di San Paolo S.r.l. stipulato il 19 gennaio 1998 rogio notaio Ettore Morone.

Tipo, denominazione sociale e sede delle Società interessate all'operazione: Società scissa: NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (già Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni), avente sede legale in Torino, via Campana n. 36 (già Galleria San Federico n. 16), capitale sociale L. 6.000 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991 - Tribunale di Torino, codice fiscale - partita I.V.A. n. 06210270010, Società beneficiaria costituita: Compagnia di San Paolo S.r.l., avente sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale L. 3.200 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 14798/1998, codice fiscale n. 97579140019 - partita I.V.A. n. 07478870012.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla Compagnia di San Paolo S.r.l. è stato trasferito il complesso patrimoniale rappresentato dalla residua partecipazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, da crediti d'imposta, da crediti verso banche, da crediti verso la controllante per finanziamenti erogati, nonché dall'insieme di attività e passività connesse (Fondo per rischi ed oneri, Immobilizzazioni materiali) e dalle risorse, con le relative passività, adibite alla gestione ed alla valorizzazione del complesso attribuito.

In particolare - con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni al 30 giugno 1997 - gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso patrimoniale oggetto di scissione sono quelli indicati nell'allegato sub C al progetto di scissione.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso patrimoniale da enucleare, evidenziata nell'allegato sub C, e pari a L. 4.500 miliardi.

Per quanto riguarda i crediti verso la controllante, non ancora esistenti alla data del 30 giugno 1997, si precisa che gli stessi sono stati oggetto di scissione, per la loro totalità, nell'ammontare esistente al momento dell'effetto della stessa con riduzione per pari importo dei crediti verso banche.

Per effetto della scissione, conseguente al trasferimento alla Società beneficiaria del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della Società beneficiaria il patrimonio netto della Società scissa è ridotto di L. 4.500 miliardi, con utilizzo del Capitale sociale per L. 3.200 miliardi e della Riserva straordinaria per L. 1.300 miliardi.

Quanto alla Società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa di L. 4.500 miliardi risulta costituito come segue:

L. 3.200 miliardi Capitale sociale, costituito da un'unica quota da nominali L.3.200 miliardi;

L. 1.300 miliardi Riserva straordinaria.

Si precisa che le differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale, determinatesi tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non hanno comportato variazioni del patrimonio netto attribuito alla Società beneficiaria, in quanto, ove non abbiano trovato esatta compensazione tra loro, sono oggetto di conguaglio.

Rapporto e criteri di assegnazione: l'assegnazione all'azionista unico della NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (già Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni) è avvenuto con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. (da nominali L. 3.200 miliardi) in sostituzione di n. 320 milioni di azioni della NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (già Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni) da nominali L. 10.000 annullate per effetto della scissione.

Modalità di assegnazione della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. è stata assegnata all'azionista unico della NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (già Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni) in base al rapporto di cui al punto precedente alla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data di partecipazione agli utili della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. assegnata all'azionista della NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (già Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni) partecipa agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Compagnia di San Paolo S.r.l. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella Società scissa e nella Società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione: non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 2 febbraio 1998 per la Società scissa e per la Società beneficiaria.

p. NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.
Il presidente: prof. Gianni Zandano

Compagnia Di San Paolo S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alfonso Iozzo

S-2492 (A pagamento).

COSMED - S.r.l.

Sede in Pavona di Albano Laziale (Roma)

Via dei Piani di Monte Savello n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Velletri n. 8271 - C.C.I.A.A. di Roma n. 453169

Codice fiscale n. 04646530586

Estratto di atto di fusione

Con atto 26 gennaio 1998 rep. n. 48073 a rogito notaio Pierpaolo Siniscalchi di Velletri è stata eseguita la fusione per incorporazione della Incer S.r.l., con sede in Albano Laziale, via Piani di Monte Savello 37, registro delle imprese di Roma Tribunale di Velletri n. 2878, nella Cosmed S.r.l. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale poiché la incorporante possedeva l'intero capitale della incorporata. Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle due società. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Roma il 13 febbraio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ennio Brugnoli

S-2510 (A pagamento).

MAC - S.p.a.

Alenia Marconi Communications

Sede legale Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4

Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 1473/95

Registro ditte n. 809782

Codice fiscale n. 1345630153

Elmer - S.p.a.

Pomezia (RM) - Viale dell'Industria, 4

Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 11561/1987

Registro ditte n. 629452

Codice fiscale n. 02101580484

OTE S.p.a.

Sede legale Firenze (FI), via E. Barsanti n. 8

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 46772

Registro ditte n. 391507

Codice Fiscale 02101590483

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. L'operazione di fusione per incorporazione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti Società:

in qualità di incorporante: MAC - Alenia Marconi Communications S.p.a. (di seguito indicata anche come MAC S.p.a.), con sede in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4, capitale sociale Lire 210.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 11345630153, registro imprese Tribunale di Roma n. 1473/95, registro ditte n. 809782; le azioni di MAC S.p.a. sono possedute in parti uguali da Marconi Finanziaria S.p.a. e da Marc-Fin S.r.l., delle quali è in corso di attuazione la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

In qualità di incorporande:

Elmer S.p.a., con sede in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4, Capitale sociale Lire 34.000.000.000 interamente versato, Codice Fiscale n. 02101580484, registro imprese Tribunale di Roma n. 11561/1987, registro ditte n. 629452; le azioni di Elmer S.p.a. sono possedute interamente da MAC S.p.a..

OTE S.p.a., con sede in Firenze (FI), via E. Barsanti n. 8, Capitale sociale Lire 13.500.000.000 interamente versato, Codice Fiscale 02101590483, registro imprese Tribunale di Firenze n. 46772, registro ditte n. 391507; le azioni di OTE S.p.a. sono possedute interamente da MAC S.p.a.

2. MAC - Alenia Marconi Communications S.p.a. svolge la propria attività nel settore della ricerca, progettazione, produzione, vendita, installazione, messa in servizio, assistenza post - vendita, manutenzione di sistemi, apparati, congegni, macchinari e loro parti nel campo elettronico, elettrico, elettro-ottico, meccanico, ottico, con particolare riguardo, ma non limitatamente ai seguenti settori: automazione, informatica, spazio, strumentazione, radio comunicazione, telematica;

Elmer S.p.a. svolge la propria attività nel settore della progettazione, produzione, installazione, manutenzione, commercio e rappresentanza di apparecchiature ed accessori interessanti radio, telecomunicazioni, apparecchi elettronici ed affini, piattaforma informatiche per il mercato civile e militare, impianti tecnologici speciali, condizionamento, sicurezza, antincendio, illuminazione, televisivi concentrazione, regolazione e comandi per la produzione e distribuzione di energia, tele segnalamento;

OTE S.p.a. svolge la propria attività nel settore della progettazione, produzione, installazione, manutenzione, commercio e rappresentanza di apparecchiature ed accessori interessanti radio, telecomunicazioni, apparecchi elettronici ed affini, impianti tecnologici speciali, condizionamento, sicurezza antincendio, illuminazione, televisivi, concentrazione, regolazione e comandi per a produzione di energia, tele segnalamento.

L'operazione di fusione che si propone si colloca nel quadro di una più ampia operazione di ristrutturazione e di riorganizzazione del Gruppo Marconi nel suo complesso, in cui l'incorporazione di Elmer S.p.a. e di OTE S.p.a. nella MAC - Alenia Marconi Communications S.p.a. si pone in stretta correlazione con le operazioni di fusione, già in stato di avanzata esecuzione, dirette a realizzare la fusione per incorporazione della stessa MAC S.p.a. nella Marconi S.p.a. (Società posseduta interamente da Marconi Finanziaria S.p.a.) nonché, a livello dei soci delle prime due, la fusione di Marconi Finanziaria S.p.a. e di Marc-Fin S.r.l. (le quali possiedono in parti uguali il capitale di MAC S.p.a.) mediante l'incorporazione della seconda nella prima (la quale resterà, pertanto, unico azionista di Marconi S.p.a. anche dopo che essa avrà incorporato MAC S.p.a.).

Marconi S.p.a., con sede in Milano via Palmanova 185. Capitale sociale Lire 60.000.000.000 (che aumenterà a Lire 270.000.000.000 per effetto della incorporazione di MAC S.p.a.), Codice Fiscale 01155920109, registro imprese Tribunale di Milano n. 206337, registro ditte n. 1078214 svolge la propria attività nel settore della ricerca progettazione, produzione, la vendita, l'installazione, a messa in servizio, l'assistenza post-vendita, la manutenzione di sistemi apparati, congegni, macchinari e loro parti nel campo elettronico, elettrico, elettro-ottico, meccanico, ottico; con particolare riguardo, ma non limitatamente ai seguenti settori: Automazione Avionica, Informatica, Sistemi d'Arma, Spazio, Strumentazione, Telecomunicazione, Telematica, nonché di tutto quanto altro sia necessario e/o utile direttamente a indirettamente all'attività nei campi e nei settori prima indicati.

Dall'operazione di incorporazione di Elmer S.p.a. e di Ote S.p.a. nella MAC - Alenia Marconi Communications S.p.a., come dalla preventiva operazione di incorporazione della stessa MAC S.p.a. nella Marconi S.p.a., sono previsti indubbi e notevoli vantaggi sul piano industriale nonché su quello economico-finanziario, soprattutto con riguardo al perseguimento della integrazione dell'attività della società incorporante con quella delle Società incorporande e quindi alla realizzazione e conseguente migliore impostazione delle rispettive strutture organizzative e gestionali, ivi compresa la possibilità di un significativo sviluppo dell'attività sociale nonché una sicura riduzione dei costi gestionali ed una migliore organizzazione delle risorse umane.

La progettata fusione, consentendo di uniformare le diverse strategie operative, avrebbe altresì l'effetto di favorire una migliore, più agile ed incisiva attività decisionale e di iniziativa a livello globale e quindi, una più forte presenza sul mercato, in un momento in cui le difficoltà da una parte, e le prospettive di sviluppo dall'altra, impongono decisioni rapide nell'ambito di un contesto organizzativo ed esecutivo ottimale.

3. Poiché per effetto della fusione di MAC S.p.a. nella Marconi S.p.a., la incorporante Marconi S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti già facenti capo alla incorporata MAC S.p.a. sarà Marconi S.p.a., quale incorporante di MAC S.p.a. ad incorporare Elmer S.p.a. ed Ote S.p.a.

4. Giusta il disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, trattandosi di fusione di Società interamente possedute dalla incorporante, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione ditai azioni agli utili, di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

5. Il presente progetto è stato redatto con riferimento alle Situazioni Patrimoniali delle Società partecipanti alla fusione alla data del 25 ottobre 1997.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione in qualità di incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998. Con riferimento all'art. 123, comma 7, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, ai fin delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° aprile 1998.

In osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-*bis*, comma 2, del codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7 Codice civile, a seguito della progettata operazione di fusione non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Si dà altresì atto che, ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 8 Codice civile, dalla operazione medesima non conseguono «vantaggi particolari» a favore dei Consiglieri di amministrazione di alcuna tra le Società partecipanti alla fusione.

8. Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del C.C. di dà menzione che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese competente per ciascuna delle Società partecipanti alla fusione.

Li, 18 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione MAC S.p.a.
Il presidente: ing. Raffaele Esposito

p. Il Consiglio di amministrazione Elmer S.p.a.
Il presidente: ing. Rcmo Giuseppe Pertica

p. Il Consiglio di amministrazione Ote S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Maciotta Rolandin

S-2508 (A pagamento).

TERME E TURISMO - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese Rimini n. 11170

Codice fiscale n. 02006130401

NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese Rimini n. 4060

Codice fiscale n. 01246720401

RICCIONE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 70.000.000

Registro imprese Rimini n. 2642

Codice fiscale n. 01061960371

GENERALE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro imprese Rimini n. 1752

Codice fiscale n. 00632260402

Estratto di deliberazione di fusione

Con atti notaio Fernando Maria Pelliccioni di Rimini in data 30 ottobre 1997 rispettivamente repertorio n. 69316/11233 n. 69315/11232 n. 69313/11230 e n. 69314/11231 iscritti presso il registro delle imprese di Rimini in data 30 dicembre 1997 rispettivamente ai protocolli n. 9700020038 n. 9700020036 n. 9700020040 e n. 9700020037 le assemblee straordinarie delle società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Nuova Riccione Terme S.p.a., Riccione Terme S.r.l. e Generale Terme S.r.l., incorporande, nella società Terme e Turismo S.p.a., incorporante. Si significa quanto segue ex art. 2502-*bis* del C.C.

1. La società incorporante Terme e Turismo S.p.a. possiede direttamente ed indirettamente tutte le azioni e quote delle società in essa incorporande.

Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

2. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni della incorporanda Nuova Riccione Terme S.p.a. sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Riccione, li 23 febbraio 1998

Il presidente della Terme e Turismo S.p.a.:
Ciliani rag. Roberto

Il presidente della Nuova Riccione Terme S.p.a.:
Piccioni Celestino Giorgio

L'amministratore unico della Riccione Terme S.r.l.:
Piccioni Celestino Giorgio

Il presidente della Generale Terme S.r.l.:
Piccioni Giuliano Riccardo

S-2516 (A pagamento).

GESTIONE - S.r.l.

S.I.A.T. - S.r.l.

Con sede in Montebelluna (TV), via E. Toti n. 4

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile tra:

Gestione S.r.l., con sede in Montebelluna (TV), via E. Toti n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000 int. vers., iscritta al n. 34216 reg. imprese di Treviso, cod. fisc. n. 02400450264, incorporante;

S.I.A.T. S.r.l., con sede in Treviso, Porta Carlo Alberto n. 80, capitale sociale di L. 50.000.000 int. vers., iscritta al n. 484 reg. imprese di Treviso, cod. fisc. n. 00529290264, incorporanda.

1. Fusione mediante incorporazione della S.I.A.T. S.r.l. nella Gestione S.r.l.

2. L'incorporanda è totalmente posseduta dalla incorporante.

3. La fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione d'atto di fusione nel registro delle imprese o dalla successiva data stabilita dall'assemblea. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione.

4. Non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La fusione troverà attuazione con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso per l'iscrizione:

Gestione - S.r.l.: in data 23 febbraio 1998 ricevuta n. PRA/7899/1998/CTV0028;

S.I.A.T. - S.r.l.: in data 23 febbraio 1998 ricevuta n. PRA/7896/1998/CTV0028.

p. S.I.A.T. - S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Raccamari

p. Gestione - S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Raccamari

S-2528 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Brignole n. 2 int. 5
Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Genova n. 29138
Reg. soc. fasc. 468581/372
codice fiscale n. 00263720104

ESERCIZIO CAVE - S.r.l.

Sede in Genova piazza Brignole n. 2.5
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova 60797
Reg. soc. fascicolo 79067
codice fiscale 00096790456
Partita I.V.A. n.03478930104

Estratto progetto di fusione

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Dolomite di Montignoso S.p.a.», sopra generalizzata.

Incorporata: «Esercizio Cave S.r.l.», sopra generalizzata.

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di azioni.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00.00 del 1° gennaio 1998.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione in data 18 febbraio 1998.

Genova, 23 febbraio 1998

p. Dolomite di Montignoso S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio

p. Esercizio Cave S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio

S-2517 (A pagamento).

STELLATEX - S.p.a.

Sede sociale in Carpi (MO), via Tiraboschi n. 2/4
Capitale sociale L. 852.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14413 del registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283510368

ROSSELLA - S.r.l.

Sede sociale in Carpi (MO) via Tiraboschi n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30456 del registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01892530369

Atto di fusione per incorporazione

La società Stellatex società per azioni e Rossella società a responsabilità limitata con atto del 31 dicembre 1997 giusta verbale a ministero notaio Flavia Fiocchi rep. n. 16.421/3.969 Iscritto nel registro delle imprese di Modena il 18 febbraio 1998 hanno proceduto alla fusione, alle condizioni tutte stabilite nei progetti di fusione approvati con le deliberazioni assembleari entrambe redatte in data 21 ottobre 1997, e cioè mediante incorporazione della società Rossella società a responsabilità limitata nella società Stellatex società per azioni, il tutto a' sensi dell'art. 2501 C.C.

Per effetto della fusione il Capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da Lire 852.000.000 a Lire 872.000.000. la denominazione sociale della società incorporante è variata in «Stellax S.p.a.»; la società viene retta da un nuovo statuto sociale, aggiornato a seguito della avvenuta fusione oltre che in coerenza alla normativa societaria a tutt'oggi vigente.

Ai soci della società incorporata sono spettate n. 43.140 azioni della società incorporante, del valore nominale di Lire 1000 cadauna, per ogni milione di Lire di quota dagli stessi detenuti nella società incorporata, precisandosi che le azioni di nuova emissione hanno godimento dalla data del 1° gennaio 1997.

La fusione ha effetto, ai fini civilistici, dalla data di stipula dell'atto di fusione e ai fini contabili-fiscali dal 1° gennaio 1997.

In dipendenza della fusione la società Stellatex S.p.a., ai sensi dell'art. 2604 del Codice civile è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi delle azioni né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Flavia Fiochi, notaio incaricato.

S-2525 (A pagamento).

SAN GIULIANO - S.r.l.

Con sede in Venezia, S. Marco n. 729
Codice fiscale n. 00837360270

Estratto atto di fusione

Con atto 9 gennaio 1998, rep. 107.138 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, ivi reg. il 21 gennaio 1998 n. 108 le società «San Giuliano - S.r.l.», con sede in Venezia, S. Marco n. 729, cap. soc. L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 15160 c.f. 00837360270, e «La Bautta - S.r.l.», con sede in Venezia, S. Marco n. 705, cap. soc. L. 96.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 12370, c.f. 00578250276, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive delibere del 28 agosto 1997 rep. 106.003-106.004 del suddetto notaio Faotto.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 10 febbraio 1998.

p. San Giuliano - S.r.l.: Ruggero Caruti.

S-2526 (A pagamento).

AL DUCA D'AOSTA - S.p.a.

Con sede in Venezia, S. Marco n. 4945
Codice fiscale n. 00391490273

Con atto 9 gennaio 1998 rep. 107.139 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto ivi reg. il 21 gennaio 1998 n. 109 le società «Al Duca D'Aosta - S.p.a.» con sede in Venezia, S. Marco n. 4945, cap. soc. L. 2.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 11527, c.f. 00391490273, e «First - S.r.l.», con sede in Venezia-Chirignago, via Miranese n.420/l, cap. soc. L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 37427, c.f. 01961840277, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive delibere del 28 agosto 1997 rep. 106.001-106.002 del suddetto notaio Faotto.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 10 febbraio 1998.

p. Al Duca D'Aosta - S.p.a.: Tito Ceccato.

S-2527 (A pagamento).

FRANCHI - S.p.a. Industrie Meccaniche

Con sede in Bastia Umbra (PG), via Firenze n. 41

Il 19 febbraio 1998 sono state iscritte ai nn. 5065 e 5068 del registro delle imprese di Perugia le delibere di fusione nella «Franchi - S.p.a. - Industrie Meccaniche», con sede in Bastia Umbra (PG), via Firenze n. 41, della «Franchi Agricola - S.r.l.», con sede in Bastia Umbra, via C. Gamba n. 2, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio è stato così determinato: ai soci della incorporata saranno assegnate 15 azioni di L. 10.000 ciascuna nominali della incorporante per ogni quota di L. 100.000 nominali posseduta; le azioni della incorporante saranno assegnate ai soci della incorporata alla data dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997; dalla stessa data le nuove azioni assegnate parteciperanno agli utili dell'incorporante.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

p. Franchi - S.p.a.
Industrie Meccaniche

Presidente del Consiglio di amministrazione: Franchi Franco

p. Franchi Agricola S.r.l.
L'amministratore unico: Franchi Odorico

S-2529 (A pagamento).

DEGLI ALDOBRANDINI - S.p.a.

CECCHI - S.p.a.

LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

«Degli Aldobrandini S.p.a.» con sede in Prato, via dello Sprone n.1 capitale sociale L. 8.500.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 20695 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 00513290973;

«Cecchi S.p.a.» con sede in Prato, via dello Sprone n. 1, capitale sociale L. 315.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 381 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 01101290482;

«Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» con sede in Prato, via dello Sprone n. 1, capitale sociale L. 8.500.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 6880 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 03056610482.

Le assemblee straordinarie delle tre società sopra indicate tenutesi in data 29 dicembre 1997 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» nella società «Cecchi S.p.a.» e contemporanea fusione della società «Cecchi S.p.a.» nella società «Degli Aldobrandini S.p.a.», senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale delle società incorporanti essendo il capitale sociale della società incorporanda «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» interamente posseduto dalla società incorporante «Cecchi S.p.a.» ed il capitale sociale di quest'ultima interamente posseduta dalla sua incorporante «Degli Aldobrandini S.p.a.».

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (primo) agosto 1997 (millenovecentonovantasette), dando pure atto che nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società «Degli Aldobrandini S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande, cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e quote di dette società, ed a

proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 31 (trentuno) luglio 1997 (mille novecento novantasette), alle convenute scadenze e condizioni.

Per effetto ed a seguito dell'atto di fusione la società incorporante «Degli Aldobrandini S.p.a.» varierà la denominazione sociale (con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale) nella seguente «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.».

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle imprese del Tribunale di Prato in data 11 febbraio 1998 al n. 20695 di registro imprese per la società «Degli Aldobrandini S.p.a.», in data 11 febbraio 1998 al n. 381 di registro imprese per la società «Cecchi S.p.a.» ed in data 11 febbraio 1998 al n. 6880 di registro imprese per la società «Lanificio Cecchi Lido Figli S.p.a.»

Il notaio: dott. Stefano Balestri.

S-2539 (A pagamento).

SOVEMA - S.p.a.

Sede in Castelfranco Emilia (MO).
Località Gaggio di Piano, via Olmo n. 6/8/10

MAFIN - S.r.l.

Con sede in Modena, via S. Pietro n. 41

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Atto di fusione a Ministero dott. Maurizio Zivieri del 23 gennaio rep. n. 20930/5039, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 5 febbraio 1998, al n. 6519 per l'incorporante e in data 2 febbraio 1998 al n. 25690 per l'incorporata si precisa quanto segue:

1. Società incorporante: «Sovema - S.p.a.», sede in Castelfranco Emilia (MO), località Gaggio di Piano, Via Olmo n. 6/8/10, c.f. 00211440367, capitale sociale L. 1.420.000.000 i.v., iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6519.

2. Società incorporata: «Mafin - S.r.l.», con sede in Modena, via S. Pietro n. 41, c.f. 01714300363, capitale sociale L. 2.500.000.000 i.v., iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 25690.

3. Data decorrenza imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: 1 gennaio 1997 (data di efficacia ai fini contabili e fiscali).

4. Rapporto di cambio: 540 (cinquecentoquaranta) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante, ogni quota da nominali L. 1.000 dell'incorporanda, con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 1.420.000.000 (unmiliardoquattrocentoventimilioni) a L. 2.770.000.000 (duemiliardisettescentosettantamilioni).

5. Annullamento di n. 782.500 (settecentottantaduemilacinquecento) azioni da nominali L. 1.000 (mille) di proprietà dell'incorporata che, a seguito della fusione, risulteranno detenute in portafoglio dall'incorporante con riduzione del capitale sociale della stessa da L. 2.770.000.000 (duemiliardisettescentosettantamilioni) a L. 1.987.500.000 (unmiliardo novecentottantasettemilionicinquecentomila).

6. Aumento del capitale sociale dell'incorporante: da L. 1.987.500.000 (unmiliardo novecentottantasettemilionicinquecentomila) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) con utilizzo del fondo riserva straordinaria liberamente distribuibile.

7. Godimento nuove azioni: 1° gennaio 1997.

8. Non si forniscono indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 7. e 8 per mancanza di presupposto.

p. Sovema - S.p.a.
Il presidente: Mayer Ginettino

p. Mafin - S.r.l.
Il presidente: Mayer Silvio Luigi

S-2530 (A pagamento).

CONFIN - S.r.l.

Sede Sesto Fiorentino (FI), località Osmannoro, via Voltorno n. 12

Estratto dell'atto di fusione (a¹ sensi art. 2504 Codice civile)

«Confin - S.r.l.», sede Sesto Fiorentino (FI), local. Osmannoro, via Voltorno n. 129 capitale sociale L. 2.400.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Firenze n. 38021, c.f.: 02007700483, (società incorporante).

«Proling - S.r.l.», sede Roma, via Panama n. 52, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Roma n. 6268/1991, c.f.: 02140430485 (società incorporata).

Per effetto dell'atto di fusione la società «Proling - S.r.l.» è stata incorporata nella società «Confin - S.r.l.», alle seguenti condizioni:

la fusione avviene sulla base dei bilanci d'esercizi al 1996 di ciascuna società partecipante all'operazione, chiusi alla data del 31 dicembre 1996;

la fusione comporta il subingresso della società incorporante in tutte le attività e in tutte le passività, nessuna esclusa ed eccettuata, della società incorporata, così come in tutte le sue azioni, ragioni, diritti, obbligazioni e rapporti di qualunque natura e specie;

l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subisce modifiche per effetto della fusione;

essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata, la fusione viene attuata senza provvedere ad alcun aumento del capitale della società incorporante stessa, e che pertanto la quota rappresentante l'intero capitale della società incorporata di proprietà della società incorporante, viene annullata senza che per essa sia attribuita in controcambio alcuna quota della società incorporata; nei conguagli in denaro;

ai fini contabili, le operazioni della società incorporata vengono imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione ha avuto efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 29 dicembre 1987 rep. n. 63339, è stato iscritto presso il registro delle imprese di:

Roma in data 27 gennaio 1998 per la società «Proling - S.r.l.»;

Firenze in data 18 febbraio 1998 per la «Confin - S.r.l.».

p. La Confin - S.r.l.
Notaio Maurizio Bianconi

S-2533 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA - B.C.C. DI CASTIGLIONE MESSER MARINO

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile ed art. 57 decreto legislativo n. 385/93).

1. Società partecipanti alla fusione:

Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana «S. Francesco d'Assisi» di Atessa, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Atessa (CH), via Brigata Alpina Julia, n. 6 (incorporante);

Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Marino, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castiglione Messer Marino (CH), via Roma, n. 77 (incorporanda);

la nuova denominazione della Banca incorporante sarà: «Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino, società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Atessa.

2. Il rapporto di cambio viene determinato tramutando «alla pari» le azioni delle società partecipanti fatta salva la facoltà di recesso attribuita ai soci dissenzienti.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: verrà assegnata 1 (una) azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) della incorporante per ogni 2 (due) azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 (cinquemila) della incorporanda.

4. La data dalla quale le azioni emesse dalla incorporante in favore dei soci della incorporanda partecipano all'eventuale distribuzione di utili è quella riferita al bilancio dell'esercizio 1998.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre n. 917.

6. È escluso qualsiasi trattamento differenziale riservato a particolari categorie di soci, non sussistono possessori di titoli o diversi dalle azioni.

7. Non viene previsto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti, in data 26 febbraio 1998 con protocollo n. 2562 per la B.C.C. di Castiglione Messer Marino e n. 2563 per il Credito Cooperativo C.R.A. di Atesa.

Atessa, 27 febbraio 1998.

p. La B.C.C. di Castiglione Messer Marino
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Mastrangelo

p. Il Credito Cooperativo CRA di Atesa
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giorgio Di Giacomo

S-2607 (A pagamento).

ILVA S.p.a.
(già **Ilva Laminati Piani - S.p.a.**)

(*incorporante*)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a.
(*incorporata*)

Sede legale in Genova, via Lodovico Antonio Muratori n. 15
Capitale sociali L. 150.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova al n. 41478 Genova
Codice fiscale n. 00617050802
Partita I.V.A. n. 02599080104

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del codice Civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 12 dicembre 1997, repertorio n. 52824/5842 registrato a Milano il 15 dicembre 1997 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 29 luglio 1997, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Laminati Piani S.p.a. e le Acciaierie Di Cornigliano S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a., con sede in Milano viale Certosa n. 249;

incorporata: Acciaierie Di Cornigliano S.p.a., con sede legale in Genova, via Lodovico Antonio Muratori n. 15.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poichè l'incorporante era intestataria di n. 1.413.000 azioni pari al 94,2% del capitale sociale e la società incorporanda possedeva n. 87.000 azioni pari al 5,8% del capitale sociale, non si è avuto alcun conambio di partecipazione né assegnazioni di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, T.C.I.R. del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1997.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'articolo 2504-bis Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1997 alle ore 23,59.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, talchè non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Genova in data 16 dicembre 1997 ricevuta n. 9700042747 ed iscritta in data 18 dicembre 1997 e, per l'incorporante, presso il registro imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 ricevuta n. 9700269511 ed iscritta in data 22 dicembre 1997.

Si dà atto che con delibera dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 1997, omologata e iscritta di cui al verbale ricevuto dal Notaio Giorgio Pozzi di Milano n. repertorio 52889/5858, registrato a Milano il 19 dicembre 1997, la Ilva Laminati Piani S.p.a., con effetto dal 1° gennaio 1998, ha modificato la denominazione sociale in Ilva S.p.a.

p. Ilva S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-2621 (A pagamento).

INNSE CILINDRI - S.r.l.

(*società scissa*)

Sede legale in Brescia, via A. Franchi n. 20
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
registro imprese di Brescia n. 40524 Brescia
Codice fiscale n. 03052100108
Partita I.V.A. n. 02156440170

ALESSIO CONDOTTE S.r.l.

(*società beneficiaria*)

Sede legale, Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1521475/1996 Milano
Codice fiscale n. 02247040047
Partita I.V.A. n. 11862180152

ILVA LAMIERE E TUBI
Società a responsabilità limitata

(*società beneficiaria*)

Sede legale in Taranto, via Appia km. 648
Capitale sociale L. 307.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Taranto n. 122597/1997 Taranto
Codice fiscale n. 03314000104
Partita I.V.A. n. 02148750736

Estratto dell'atto di scissione totale
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di scissione totale a, rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 18 novembre 1997 repertorio n. 52681/5824 registrato a Milano in data 20 novembre 1997 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 9 aprile 1997, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Innse Cilindri S.r.l. si è scissa totalmente mediante il trasferimento del-

l'intero suo patrimonio in parte alla società «Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata» alla quale viene trasferita la partecipazione totalitaria in «Lavemetal S.p.a.» e per l'altra parte alla società «Alessio Condotte S.r.l.» alla quale viene trasferita l'azienda produttiva localizzata in Brescia.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla scissione sono:

beneficiarie: Alessio Condotte S.r.l. con sede in Milano, viale Certosa n. 249 e Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata con sede in Taranto, via Appia km. 648;

scissa: Innse Cilindri S.r.l. con sede in Brescia, via A. Franchi n. 20.

Porto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società scissa: non vi è alcun scambio di partecipazioni né di assegnazione di quote perché la società beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata è l'unica società sia della società scissa «Innse Cilindri S.r.l.» che dell'altra società beneficiaria «Alessio Condotte S.r.l.».

La beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale, con effetto dalla data di efficacia della scissione e cioè dall'11 dicembre 1997, per un importo di L. 1.500.000.000 (da L. 20.000.000 a L. 1.520.000.000) a fronte del trasferimento dell'azienda produttiva localizzata in Brescia di proprietà della società scissa, aumento da assegnare all'altra beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata ad incremento della sua quota di partecipazione nella Alessio Condotte S.r.l. pari all'intero capitale sociale.

La beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata non ha aumentato il capitale sociale in quanto socia totalitaria della scissa.

Modifiche statutarie: la beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. ha deliberato le seguenti modifiche statutarie, tutte con effetto dalla data di efficacia della scissione:

art. 6 dello statuto: modifica del capitale a L. 1.520.000.000 a seguito dell'aumento sopra menzionato;

art. 1 dello statuto: modifica della denominazione assumendo quella della società scissa Innse Cilindri S.r.l.;

art. 2 dello statuto: modifica dell'oggetto sociale.

Lo statuto della beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata non ha subito modificazioni.

Data di imputazione al bilancio della beneficiaria delle operazioni della scissa: le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, T.U.I.R. del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione totale.

L'atto di scissione totale è stato depositato, per la scissa, presso il registro imprese di Brescia in data 25 novembre 1997 ricevuta n. 9700076240 ed iscritto il 25 novembre 1997 e, per la beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 26 novembre 1997 ricevuta n. 9700254980 ed iscritto il 27 novembre 1997, per la Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. presso il registro imprese di Taranto in data 10 dicembre 1997 ricevuta n. 9700019779, ed iscritto l'11 dicembre 1997.

Innse Cilindri S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Riva

Ilva Lamiere e Tubi società a responsabilità limitata

L'amministratore unico: Claudio Riva

S-2622 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE

Reggio Emilia, C. Monti, via Fornacione n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. 00143710358

LATTERIA SOCIALE VILLA BERZA

Reggio Emilia, C. Monti, via Villa Berza n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. 00149880353

Estratto di delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 23 luglio 1997, rep. notaio Giuseppe Beccari di Castelnuovo nè Monti numeri 161939/21611, 161938/21610, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Latteria Sociale Villa Berza Soc. Coop. a r.l.» nella «Latteria Sociale del Fornacione Soc. Coop. a r.l.», con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle Imprese, mediante assegnazione ai soci della società incorporata, nella società incorporante, delle medesime quote già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale.

Le suddette quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle Imprese.

L'imputazione a bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle Imprese.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tali delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 29 agosto 1997, vol. numeri 2610/97 e 2612/97 e sono state iscritte presso il registro delle Imprese di Reggio Emilia ai numeri 1630 e 2469.

Castelnuovo nè Monti, 24 febbraio 1995

p. Latteria Soc. Del Fornacione
Il presidente: Ferrarini Nardo

p. Latteria Soc. Villa Berza
Il presidente: Carobbi Antonio

S-2639 (A pagamento).

OBBERFI - S.a.s. di Giuseppe Berra e C

IMM.BER. -S.r.l.

Estratto di atto di scissione

Società scissa: «Oberfi S.a.s di Giuseppe Serra e C», con sede in Rozzano, via Silvio Pellico n. 2, Capitale 500.000, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 131998.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Imm.Ber. - S.r.l.», con sede in Milano, viale Isonzo n. 8, capitale 20.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 324434.

Con atto 23 dicembre 1997, rep. 23291/1238 del notaio Giancarlo Orrù, iscritto al registro delle Imprese di Milano il 31 dicembre 1997 al n. 9700277751/CM11318, la «Oberfi S.a.s. di Giuseppe Berra e C.», si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (attività immobiliare) alla «Imm.Ber. S.r.l.», in attuazione del progetto di scissione.

Il capitale della società scissa risulta diminuito a L. 388.900.

Non è previsto scambio, in quanto la beneficiaria è società di nuova costituzione e il capitale della stessa viene proporzionalmente suddiviso tra gli stessi soci di capitale della società scissa. Gli effetti della scissione decorrono dal 31 dicembre 1997.

Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio: Giancarlo Orrù.

M-837 (A pagamento).

OLVA - S.r.l.

Sede legale in Alessandria (AL), via Luigi Einaudi n. 46
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alessandria n. 15185
 R.E.A. di Alessandria n. 173057
 Codice fiscale n. 01619600065

Estratto, (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di scissione nella O.L.V.A. S.r.l. nella Immobiliare Lule S.r.l., di cui all'atto di scissione del 29 dicembre 1997 a rogito notaio Sergio Finesio di Alessandria repertorio n. 46111 raccolta n. 9419 che ha così deliberato.

1. Di dare luogo alla scissione parziale della O.L.V.A. S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Immobiliare Lule S.r.l., con sede in Milano, via Fontana n. 30, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 12351240150 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 28982/1998 e alla Camera di Commercio di Milano con n. R.E.A. n. 1547834, società costituita contestualmente all'atto di scissione.

2. Non sono previsti rapporti di concaambio né conguaglio in denaro.

3. A ciascun socio della O.L.V.A. S.r.l., vengono attribuite quote della Immobiliare Lule S.r.l., in proporzione alle quote di capitale da essi già possedute nella O.L.V.A. S.r.l.

4. I diritti alla partecipazione agli utili derivanti dal possesso delle quote della Immobiliare Lule S.r.l., per effetto della scissione decorrono a far tempo dal giorno della costituzione della società.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Iscrizione atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano: Immobiliare Lule S.r.l. in data 6 febbraio 1998.

Alessandria, 16 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio: dott. Luigi Frati

M-842 (A pagamento).

GALLO - S.r.l.

Paderno Dugnano, via Coppelli n. 20
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 6813 del Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 00799220157

*Estratto della delibera di scissione
 (art. 2504-novies del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci con delibera del 9 gennaio 1998 verbalizzata con atto in pari data repertorio n. 157272/10284 notaio Roberto Bossi, omologata dal Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1998 e depositata al registro delle imprese di Milano in data 16 febbraio 1998 al n. 9800029331/CM11318 e iscritta in data 17 febbraio 1998, ha deliberato la scissione parziale con costituzione della società Edera Venti S.r.l., con sede in Milano, via Lattuada Serviliano n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.

Nessun rapporto di concaambio, essendo i soci gli stessi e con identica quota di compartecipazione.

Gli effetti della scissione, anche ai fini della partecipazione agli utili, decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione.

Nessun trattamento di favore per soci o terzi né vantaggi per gli amministratori.

Milano, 20 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Panu

M-853 (A pagamento).

**INTEA INTERNATIONAL
 EXHIBITION ASSISTANTS - S.r.l.****DUE ERRE - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società per incorporazione della società:

Intea International Exhibition Assistents S.r.l., con sede in Milano, via A. Kuliscioff n. 31, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 189931 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 04580900159 (società incorporante);

Due Erre S.r.l., sede in Peschiera Borromeo, via Papa Giovanni XXIII n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 343112 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 02270630169, (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Due Erre S.r.l. da parte della società Intea International Exhibition Assistents S.r.l.

La società Intea International Exhibition Assistents S.r.l. aumenterà il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 124.000.000 assegnando ai soci della società incorporanda Due Erre S.r.l. n. 5 quote per ogni n. 4 quote della società Due Erre S.r.l. per un totale di n. 25.000 quote corrispondenti a L. 25.000.000; non ci saranno conguagli in denaro.

Sono previste modifiche statutarie dell'oggetto sociale, della sede legale, del capitale sociale ed altre.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 0.00 del giorno 1° novembre 1997, data in cui ricorrono anche gli effetti fiscali e il godimento degli utili per i soci della società incorporata.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 19 febbraio 1998 con il n. 146/0000/00034312 per la società Intea International Exhibition Assistents S.r.l. e con il n. 146/0000/000259254 per la società Due Erre S.r.l.

L'amministratore unico della società
 Intea International Exhibition Assistents S.r.l.:
 Passerini Claudio Silvestro

L'amministratore unico della società Due Erre S.r.l.:
 Passerini Claudio Silvestro

M-858 (A pagamento).

LE GALASSIE - S.r.l.

(in liquidazione)

VEPOSE - S.a.s.**VESEB - S.a.s.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Veseb S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A.» e «Vepose S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A.» nella società «Le Galassie S.r.l. in liquidazione» (e redatto a sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: «Le Galassie S.r.l. (in liquidazione)», con sede in Varese (Varese), via Marconi n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00575750120;

b) Società incorporanda: «Vepose S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A.», con sede in Milano, corso Venezia n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03260150150;

c) Società incorporanda: «Veseb S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A.», con sede in Milano, corso Venezia n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03259880155.

2. Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà, al proprio, tutti gli attivi e i passivi delle società incorporande ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Poiché l'intero capitale sociale della Vepose S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. e della Veseb S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. è posseduto dalla incorporante «Le Galassie S.r.l. in liquidazione», la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento di capitale e quindi senza concambi o conguagli.

4. Le operazioni della Vepose S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. e quelle della Veseb S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. verranno imputate al bilancio della «Le Galassie S.r.l. in liquidazione» a far data dal 1° gennaio 1998 anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

I progetti di fusione della Vepose S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. e della Veseb S.a.s. di Dondena G. e Tommasi Aliotti A. sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 18 febbraio 1998.

Il progetto di fusione della «Le Galassie S.r.l. in liquidazione» è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 19 febbraio 1998.

Il presente atto viene depositato in copia, unitamente agli atti di cui all'art. 2501-series del Codice civile, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Varese, 19 febbraio 1998

Il liquidatore: dott. Giuseppe Villa.

C-4563 (A pagamento).

BOFFI - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Sezione ordinaria n. 293800 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n.09696360156

FINBO - S.r.l.

(incorporata, con socio unico)

Sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Sezione ordinaria n. 20322 del Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 06181680155

Estratto dell'atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto di fusione del 24 dicembre 1997 a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, repertorio n. 29948/4005, registrato a Milano, atti pubblici il 30 dicembre 1997 al n. 23770, S.1/B, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1997, le società:

«Boffi S.p.a.» società per azioni con sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70 e,

«Finbo S.r.l.» società a responsabilità limitata con socio unico con sede in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70, sono state fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, data a decorrere dalla quale la fusione ha effetto anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono particolari categorie di così o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Boffi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Boffi

M-865 (A pagamento).

CEREALICOLA ROSSI - S.r.l.

Sede in Gadesco P. D. (Cremona), via M. Libertà n. 50
Iscritta al n. 6871 del registro imprese di Cremona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00883760191

VILLA RIPARI - S.r.l.

Sede in Malagnino (Cremona), via Villa n. 2
Iscritta al n. 7176 del registro imprese di Cremona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00906900196

Estratto del progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione della società Villa Ripari S.r.l. nella società Cerealicola Rossi S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante. Le operazioni della società incorporanda Villa Ripari S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Cerealicola Rossi S.r.l. a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono già stati iscritti nel registro delle imprese di Cremona.

p. Cerealicola Rossi S.r.l.:
(firma illeggibile)

p. Villa Ripari S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-4564 (A pagamento).

GIORDANO FORNITURE ELETTRICHE - S.r.l.

Società appartenente ad unico socio

Sede in Milano, viale Gorizia n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Sezione ordinaria n. 129879 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00839380151

ELETTROFORNITURE A.L. - S.r.l.

Sede in Settimo Milanese, via Stephenson n. 38
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Sezione ordinaria al n. 194522 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 05857490154

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Forniture Elettriche S.r.l.», società a responsabilità limitata, con socio unico, sede in Milano, viale Gorizia n. 20, incorporanda;

«Elettroforniture A.L. S.r.l.», società a responsabilità limitata, sede in Settimo Milanese, via Stephenson n. 38, incorporante, proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

2. Decorrenza degli effetti contabili della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile, data dalla quale la fusione avrà effetto anche ai fini delle imposte sui redditi.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 febbraio 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. La società «Giordano - Forniture Elettriche S.r.l.»
L'amministratore unico: Armando Bartolomeo Angelastri

p. La società Elettroforniture A.L. S.r.l.
L'amministratore unico: Armando Bartolomeo Angelastri

M-864 (A pagamento).

LENCI CALZATURE - Società per azioni

Sede in Porcari (Lucca), via G. Puccini

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16042 del registro delle imprese di Lucca

TERAV - S.r.l.

Sede in Capannori, frazione di Segromigno in Monte,
via di Piaggiori n. 280

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22885 del registro delle imprese di Lucca

Con atto a rogito dott. Domenico Costantino, notaio in Lucca, in data 18 dicembre 1997, repertorio n. 50594, registrato a Lucca il 30 dicembre 1997 al n. 4472, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lucca il 15 gennaio 1998, è stata eseguita la fusione della Lenci Calzature - Società per azioni con la Terav S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima, con effetto dal 1° gennaio 1997, ed in esecuzione delle rispettive delibere assembleari del 6 maggio 1997.

Essendo la Lenci Calzature - S.p.a. proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata, le quote stesse sono state annullate, senza sostituzione e senza aumento del capitale della società incorporante.

Il notaio: Domenico Costantino.

C-4559 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRIOLO - S.p.a.

Sede in Monza, via San Martino n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 49650/Monza

Con atto in data 1° dicembre 1997, n. 105.103/18.183 di repertorio dott. Antonio Mascheroni di Monza (atto di fusione iscritto nel registro imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 ai numeri 269314, 269320 e 269322 di protocollo) le società: «Briolo S.r.l.», con sede in Monza, via San Martino n. 3 e «Immobiliare Valexta S.r.l.», con sede in Milano, via Bono Cairoli n. 22, sono state incorporate nella società: «Immobiliare Briolo S.p.a.», con sede in Monza, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale delle incorporande.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate «Briolo S.r.l.» e «Immobiliare Valexta S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Immobiliare Briolo S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1997 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

L'amministratore unico: Giuseppe Sacchi.

C-4566 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 2

Capitale sociale L. 14.670.000.000
Registro imprese di Milano al n. 226263/1997

IMMOBILIARE REF. - S.r.l.

Sede in Milano, via Durini n. 2

Capitale sociale L. 1.630.000.000
Registro imprese di Milano al n. 293385/1997

Avviso di avvenuta scissione

Con atto in data 24 ottobre 1997, n. 104.910/18.126 di repertorio dott. Antonio Mascheroni di Monza (atto di scissione, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 7 novembre 1997 ai numeri 244602 e 244591 di protocollo) la società: «Fomas S.p.a.» (predetta in epigrafe) ha attuato la scissione deliberata dalla propria assemblea straordinaria in data 27 giugno 1997, mediante costituzione della: «Immobiliare Ref. S.r.l.» predetta in epigrafe.

La scissione ha avuto luogo con riduzione del capitale della Fomas S.p.a. da L. 16.300.000.000 a L. 14.670.000.000.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale la scissione è operativa è quella del 10 novembre 1997 (data dell'ultima iscrizione al registro imprese).

Il legale rappresentante: dott. Massimo Guzzoni.

C-4565 (A pagamento).

IL MIO CASTELLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giovan Battista Pergolesi n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 266502
Codice fiscale n. 08585850152

IL MIO CASTELLO SERVIZI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giovan Battista Pergolesi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 315300
Codice fiscale n. 10330990150

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Mio Castello S.p.a.;
incorporanda: Il Mio Castello Servizi S.r.l.
2. Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Il Mio Castello Servizi S.r.l. sono possedute dalla incorporante Il Mio Castello S.p.a. Non è previsto di conseguenza alcun rapporto di cambio.
3. A seguito della fusione, tutte le quote Il Mio Castello Servizi S.r.l. possedute dalla Il Mio Castello verranno annullate.
4. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 e a decorrere da tale data saranno imputate al bilancio della incorporante Il Mio Castello S.p.a.
5. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori
6. Il progetto di fusione Il Mio Castello S.p.a. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1998 protocollo n. 18344 e iscritto in data 30 gennaio 1998.
7. Il progetto di fusione Il Mio Castello Servizi S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1998 protocollo n. 18339 e iscritto in data 30 gennaio 1998.

Il Mio Castello S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Manti

Il Mio Castello Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Manti

M-872 (A pagamento).

BERTIN ANTONIO - S.r.l.

*Estratto della delibera di scissione
della società Bertin Antonio S.r.l. di Cassola*

La società Bertin Antonio S.r.l., con sede in Cassola (Vicenza), via Garibaldi n. 39, registro imprese di Vicenza n. 4397 del Tribunale di Bassano del Grappa e n. 183122 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769600246, in data 12 dicembre 1997, con assemblea straordinaria (atto notaio Crispigni Manetti dott. Sandro di Bassano del Grappa, repertorio n. 10244, raccomandata n. 2019) ha deliberato di trasferire tre impianti di distribuzione siti nei comuni di Casale sul Sile, Romano d'Ezzelino, Telve Valsugana, comprensivi della particella n. 1013 di are 7.60 del comune castale di Telve di Sotto, senza passaggio di crediti o debiti, nemmeno verso l'erario, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Bassano Petrol S.r.l.», con sede in Cassola, via Garibaldi n. 39, con assegnazione delle quote della «Bassano Petrol S.r.l.» ai soci della «Bertin Antonio S.r.l.» in proporzione alle quote di quest'ultima società possedute da ciascun socio, senza conguagli relativi alle quote sociali.

Le quote della «Bassano Petrol S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione al registro delle imprese dell'atto di scissione con il quale sarà costituita la società a responsabilità limitata suddetta, come da tale data saranno imputate alla «Bassano Petrol S.r.l.» le operazioni relative alle aziende trasferite.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di soci, né a favore degli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

La suddetta deliberazione di scissione è stata:

registrata all'Ufficio del Registro di Bassano del Grappa in data 23 dicembre 1997 al n. 2331, mod. I;

omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa il 20 gennaio 1998, n. 1433/97 e n. 345/98 Cron.;

iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza del Tribunale di Bassano del Grappa in data 13 febbraio 1998.

Cassola, 16 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Bertin

C-4570 (A pagamento).

GALTEX - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Gramsci n. 17/b

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Estratto atto di scissione (ex art. 2504 del Codice civile)

1. Estratto dell'atto di scissione (rogito in data 14 gennaio 1998 n. 57055 di Rep. notaio Paolo Morelli di Napoli) della società Galtex S.r.l. con sede in Napoli al Viale Gramsci n. 17/4), iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli al n. 138/84, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04279450631 capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Italia 2000 S.r.l. codice fiscale e partita IVA n. 07267520638 con sede in Napoli al viale Gramsci n. 17/b con capitale sociale di L. 100.000.000 le cui quote sono assegnate ai soci in proporzione alla quota di ciascuno tenuta nella società scissa Galtex S.r.l., senza conguagli in danaro.

2. Alla società beneficiaria sono trasferite le attività e le passività della società Galtex S.r.l., così come indicato nel progetto di scissione.

3. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

5. L'atto di scissione è stato iscritto nel R.I. di Napoli il 19 febbraio 1998 al n. 980009434/ENA0027 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gallone

C-4577 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. CHIARA - S.r.l.**EUROIMMOBILIARE - S.r.l.**

Progetto di scissione parziale

Società scindenda:

«Immobiliare S. Chiara S.r.l.», con sede in Napoli alla via Cesare Pavese n. 10, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 535/1962, Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 222450, codice fiscale e partita IVA n. 00297370637, capitale di L. 400.000.000 interamente versato spetante per L. 232.000.000 (58%) a Iole Somma, per L. 108.000.000 (27%) a Giuseppe Somma e per L. 60.000.000 (15%) ad Andrea Somma.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Euroimmobiliare S.r.l., con sede in Napoli alla via Mergellina n. 23, capitale sociale versato di L. 168.000.000.

La scissione è possibile poiché la «Immobiliare S. Chiara S.r.l.» non risulta sottoposta a procedure concorsuali né è in liquidazione.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società chiusa al 30 novembre 1997.

L'amministratore ha redatto la relazione prevista dagli articoli 2504-*novies* 2501-*quater* del Codice civile nella quale è illustrato e giustificato sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di scissione, il criterio di distribuzione delle quote, il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria e di quello che rimane alla «Immobiliare S. Chiara S.r.l.».

Da tale relazione non emerge alcuna difficoltà di valutazione.

In dipendenza della scissione si costituisce la società beneficiaria «Euroimmobiliare S.r.l.» il cui patrimonio netto è costituito da un capitale di L. 168.000.000 interamente versato, da una riserva legale di L. 22.341.039, da una riserva di utili di L. 398.037.053 e da una riserva di rivalutazione ex legge 576/75 per legge n. 149.711.594.

A seguito della scissione la «Immobiliare S. Chiara S.r.l.» procederà ad una riduzione del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 232.000.000 e conseguentemente sarà modificato l'art. 2.1 dello statuto sociale.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali della società scissa riportati analiticamente nell'allegato 5.

Vengono trasferiti per effetto della scissione tutti i contratti di affitto relativi agli immobili trasferiti alla beneficiaria.

In sintesi gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono i seguenti:

ATTIVO

| | |
|------------------------|----------------|
| Immobili | L. 636.944.256 |
| Altri beni strumentali | L. 28.040.133 |
| Crediti verso clienti | L. 34.762.926 |
| Altri crediti | L. 3.500.000 |
| Banche c/c | L. 61.439.511 |
| Cassa | L. 973.577 |
| Totale attività | L. 765.660.403 |

PASSIVO E NETTO

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Capitale | L. 168.000.000 |
| Riserva legale | L. 22.341.039 |
| Riserva di utili | L. 348.898.127 |
| Riserva rivalutaz. legge 576/75 | L. 149.711.594 |
| Utili in corso | L. 49.138.926 |
| Depositi cauzionali | L. 3.500.000 |
| Fondo di ammortamento | L. 24.070.717 |
| Totale notale passivo e netto | L. 765.660.403 |

Il valore del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria «Euroimmobiliare S.r.l.» è pertanto di L. 738.089.686.

A fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali alla società beneficiaria, la società scissa utilizza:

quanto da L. 168.000.000, il capitale sociale si riduce da L. 400.000.000 a L. 232.000.000;

quanto da L. 22.341.039, la riserva legale si riduca da L. 53.192.949 a L. 30.851.910.

quanto a L. 348.898.127 la riserva di utili si riduca da L. 830.709.825 a L. 481.811.698;

quanto a L. 149.711.594 la riserva da rivalutazione ex legge n. 576/75 (che si riduce da L. 35.456.176 a L. 206.744.582;

quanto a L. 49.138.926, gli utili in corso si riducono da L. 116.997.443 a L. 67.858.517.

Trattandosi di scissione parziale con riferimento di elementi patrimoniali ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima. Non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Le quote della neo costituita beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa secondo le stesse percentuali di partecipazione al capitale della società scissa «Immobiliare S. Chiara S.r.l. (scissione proporzionale).

Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Napoli in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio delle Imprese di Napoli il 5 febbraio 1998 al n. 9800006725-535/62.

Napoli, 10 febbraio 1998

L'amministratore unico: Iole Somma.

C-4578 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

La 2ª sezione bis del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio con Ordinanza Presidenziale del 30 gennaio 1998 n. 4 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, con l'esonero della specificazione dei nominativi dei controinteressati, del ricorso n. 16219/97 proposto, con atto notificato il 27 e 28 novembre 1997, da Saputo Anna Rita, residente in Roma alla via Leone X n. 18, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Gava, presso il quale elettivamente domiciliata in Roma alla via Aurelia n. 477 sc. B, contro il Comune di Roma, altre in persona del Sindaco pro-tempore, e Santacaterina Annalisa ed altre, avente ad oggetto l'annullamento della deliberazione della Giunta del Comune di Roma n. 4337 del 14 ottobre 1997 di approvazione della graduatoria definitiva del concorso per titoli per il conferimento di n. 100 posti nella figura professionale di insegnante di scuola materna (V1 qualifica funzionale), riservato ai sensi dell'art. 1 comma 15 legge 28 dicembre 1995 n. 549 in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale n. 4487 del 17 dicembre 1996 e n. 350 del 31 gennaio 1997, nonché, ove occorra, delle deliberazioni in essa citate; delle deliberazioni del Consiglio comunale di Roma n. 5791 del 20 dicembre 1982 e 2890 del 15 luglio 1997, della graduatoria e di tutti gli atti e provvedimenti «anche non noti», presupposti o comunque connessi o consequenziali, per i seguenti motivi:

I. violazione della legge 30 dicembre 1971 n. 1204 e successive modificazioni, del D.P.R. 25 novembre 1976 n. 1026 e dell'art. 10 dello

stato giuridico ed economico approvato con deliberazione n. 2890 del 18 luglio 1997, in subordine, illegittimità, in parte qua, per violazione della legge 30 dicembre 1971 n. 1204 e successive modificazioni, della deliberazione citata e di tutte le deliberazioni, non note, se interpretate nel senso che escludano dal computo dell'effettivo servizio i periodi di assenza per maternità, per il mancato computo dei periodi di aspettativa per maternità e di ferie tra il servizio effettivo.

II. Errore del calcolo del punteggio concorsuale per il non aver calcolato il periodo di aspettativa per maternità e di ferie tra il servizio effettivo maturato come requisito per l'ammissione al concorso ed, in conseguenza, aver escluso un pari periodo di tempo dalla valutazione ai fini della graduatoria.

Conclusioni: annullamento dei provvedimenti impugnati con tutte le conseguenze di legge. Si pubblica per riassunto e per notifica.

Roma, 18 febbraio 1998

Avv. Roberto Gava.

S-2507 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

L'Avv. Augusto De Angelis procuratore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. avvisa i comproprietari dei beni che verranno di seguito indicati che con atto del 21 aprile 1994 trascritto il 13 maggio 1994 al n. 3914 Reg. Gen. e al n. 2979 Reg. Part. ha sottoposto a pignoramento i seguenti beni immobili in danno di Grillini Giampiero nato a Calvi dell'Umbria il 28 giugno 1944:

a) «2/12 di piena proprietà e 1/12 di nuda proprietà su: Terreni in Calvi dell'Umbria distinti in Catasto al foglio 4 particelle 48 e 71 - fabbricato rurale ove sopra distinto in Catasto al foglio 4 particella 105 sub 1 - Terreni ove sopra distinti in Catasto al foglio 4 particelle 106 e 163 - abitazione ove sopra distinta in Catasto al foglio 5 particella 78 sub 3».

b) «2/24 di piena proprietà e 1/24 di nuda proprietà magazzino sito ove sopra e distinto in Catasto al foglio 5 particella 103»;

c) «2/108 di piena proprietà e 1/108 di nuda proprietà su terreni siti ove sopra e distinti in Catasto al foglio 6 particelle 95 e 206».

Si comunica inoltre che è fissata l'udienza del 5 febbraio 1998 avanti al G.E. poi rinviata al 18 giugno 1998. Si rammenta ai comproprietari che è fatto loro divieto di lasciar separare dal debitore la sua parte delle cose comuni senza ordine del giudice.

Terni, 16 dicembre 1997

Avv. Augusto De Angeli.

C-4555 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Nuoro, sezione distaccata di Siniscola, su ricorso di Saviano Antonio, residente in Siniscola alla via Conteddu, con suo decreto in data 20 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0032577732-05 di L. 14.508.000, all'ordine di Erreci S.p.a., autorizzandone il pagamento in favore della Erreci S.p.a. dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Antonio Saviano.

S-2498 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto depositato l'11 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Banco di Sicilia, filiale di Motta Sant'Anastasia, 22 aprile 1997, n. 0284852484-07 di L. 7.500.000 intestato a S.T.A.I.E. S.r.l. a firma Scalia Salvatore;

2) Carical, filiale di Rossano Scalo, 31 maggio 1997, n. 0028224972-09 di L. 1.100.000 intestato a Franco Leonardo a firma Tridico Annita Rosa;

3) Carical, filiale di Rossano Scalo, 30 giugno 1997, n. 0028224973-10 di L. 1.100.000 intestato a Franco Leonardo a firma Tridico Annita Rosa.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Quattrin.

M-873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, con provvedimento 10 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0040148004 di L. 3.800.000 tratto sulla Banca Caripuglia, filiale di Gallipoli, da Barbaro Cosimo a favore della S.r.l. Fanini Sport e da questa girato, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da farsi avanti il Tribunale di Lecce.

Sirotti Emanuele.

C-4554 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone, con suo decreto in data 24 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818084159-09 di L. 1.313.000, della Coop. F.A.I. di Porcia emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Pordenone, viale Cossetti, angolo piazza XX Settembre n. 14 a favore di Colussi Laura.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Colussi Laura.

C-4560 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, sezione distaccata di Ugento, con decreto 9 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3-001886998-06 di L. 1.729.000 emesso dal Credito Emiliano, con sede in Reggio Emilia in data 11 novembre 1997 ed intestato a Damiano Cosimo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Casarano, 31 dicembre 1997

Damiano Cosimo.

C-4562 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Aversa, con decreto in data 22 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 1861071, 1861072, 1861073, 1861074, 1861075, 1861076, 1861077, 1861078, 1861079, 1861080, relativi al c/c n. 20/1362 acceso presso la Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Arpino.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Flavio Papa.

C-4582 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari di L. 516.000 ciascuno emessi il 21 aprile 1986, scadenti rispettivamente il 25 novembre 1990, 25 dicembre 1990, 25 gennaio 1991, a favore di Milano Centrale Mutui S.p.a. a firma di Lavezzari Roberto e Marabese Imelde Maria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paola Rinaldi.

M-871 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 26 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.600.000 emesso il 3 settembre 1985, scadente in data 3 settembre 1989, a favore della società Italscai S.p.a. a firma Ugo Manera e Onemia Daccò.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 11 febbraio 1998

Avv. Stefano Taurini.

M-878 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto del 20 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5.650 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, della Banca Popolare di Cremona rappresentate dai seguenti certificati:

- n. 165644 di 1 azione intestato al sig. Ferrari Primo;
- nn. 165640/1/2/3 di 1.000 azioni cadauna, intestati a Ferrari Primo;
- n. 165645 di 500 azioni intestato a Sassi Lia;
- n. 165813 di 1.000 azioni intestato a Ferrari Gian Paolo;
- n. 171861 di 100 azioni intestato a Molinari Caterina;
- n. 171862 di 10 azioni intestato a Molinari Caterina;
- n. 171863 di 5 azioni intestato a Molinari Caterina;
- nn. 171870/1/2/3 di 1 azione cadauna intestati a Falchetti Mario;
- n. 171867/8/9 di 10 azioni cadauna intestati a Falchetti Mario.

Termine per eventuale opposizione trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Cremona, 20 febbraio 1998

p. Banca Popolare di Cremona:
rag. Vincenzo Battarola

C-4558 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 29 gennaio 1998, il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere pronunciava l'ammortamento di n. 6 cambiali di L. 61.702.000 ciascuna emesse in data 23 luglio 1997 dalla Servizi Turistici S.r.l. a firma di Vincenzo Gambardella a favore di Elettrolux Zanussi Grandi Impianti S.p.a. e scadenti rispettivamente il 23 gennaio 1998, il 13 luglio 1998, il 23 gennaio 1999, il 13 luglio 1999, il 23 gennaio 2000, e l'ultima il 23 luglio 2000 per un totale di L. 370.212.000 con annotamento sul retro di privilegio speciale trascritto al n. 3057 in data 31 luglio 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Vincenzo Gambardella.

C-4581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 22 gennaio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 217554/52, con saldo iniziale di L. 3.600.000 emesso dalla Banca Popolare di Crotone, e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Salvo opposizioni.

Crotone, 12 febbraio 1998

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-4671 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Anzio dichiara l'inefficacia del certificato di deposito rilasciato dalla Banca di Roma, filiale 00204, avente il n. 1943678/09 serie P tipo MTV POR per L. 30.000.000.

Autorizza la Banca di Roma filiale 00204 a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che venga interposta opposizione.

Luciano Rossi.

A-158 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 12 gennaio 1998 il pretore di Sassuolo ha dichiarato l'ammortamento dei certificati n. Cerp/83210000 162 Serie A mesi 60 valore bollato n. 116191 e Cerp 83/10000 163 Serie A mesi 60 valore bollato 116192; entrambi emessi il giorno 5 novembre 1993 dalla Banca Popolare di Bergamo, C.V. Agenzia di Carpi, a nome Cassiani Maria ed al portatore L. 5.000.000 ciascuna a tasso variabile e con scadenza 5 novembre 1998.

Opposizione legale: giorni novanta.

Marino Mucci.

S-2531 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Carbonia, con decreto 23 gennaio 1998, ha dichiarato l'inefficacia dei titoli:

CD 2005274 29 di L. 60.000.000, scadente il 6 marzo 1998; CD 2004049 29 di L. 60.000.000, scadente il 2 marzo 1998; CD 1981900 93 di L. 30.000.000, scadente il 14 dicembre 1997,

tutti emessi dalla Rolo Banca 1473 Carimonte Credito Romagnolo, filiale di S. Pietro in Vincoli, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carbonia, 18 febbraio 1998

Gianluca Atzeni.

C-4543 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Rimini con decreto del 14 gennaio 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito tutti emessi dalla Carifano - Cassa di Risparmio di Fano - Filiale di Rimini:

1) certificato di deposito al portatore n. 59469-70938 di L. 5.000.000, emesso in data 27 settembre 1995 e scaduto in data 27 settembre 1997;

2) certificato n. 59470-70939 di L. 5.000.000, emesso in data 27 settembre 1995 e scaduto in data 27 settembre 1997;

3) certificato n. 59471-70940 di L. 5.000.000, emesso in data 27 settembre 1995 e scaduto in data 27 settembre 1997, per avvenuto smarrimento degli stessi.

Autorizza la Cassa di Risparmio di Fano - Filiale di Rimini a rilasciare il duplicato dei predetti titoli decorsi novanta giorni dalla affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Rimini, 12 febbraio 1998

Avv. Maurizio Ghinelli.

C-4546 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale C.P. di Vicenza in data 2 febbraio 1998, espletate le formalità di rito, dichiarava l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, succursale di Arzignano:

03170764 e n. 137872 per L. 65.000.000 denominato «Gemma» emesso in data 9 agosto 1995;

n. 03636253 e n. 11012504 per L. 15.000.000 denominato Gattazzo Gemma e Fracasso Mario emesso il 28 marzo 1996;

n. 03460343 e n. 1184785 per L. 10.000.000 denominato Gattazzo Gemma emesso l'8 gennaio 1996,

autorizzava l'Istituto emittente ad emettere i duplicati trascorso un termine non inferiore di novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Vicenza, 18 febbraio 1998

Avv. Francesco Massignan

C-4569 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 9 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cagna Gianluca, nato a Busto Arsizio il 4 luglio 1974 e Cagna Emanuele, nato a Busto Arsizio il 20 novembre 1975, residenti a Samarate (VA) in via Milano n. 173, chiede il cambiamento del nome (ovvero del cognome) «Cagna» in quello di «Zagolini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Samarate, 20 febbraio 1998

Cagna Gianluca - Cagna Emanuele.

M-856 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Meregalli Giorgio, nato a Lecco il 5 febbraio 1993 e Meregalli Matteo, nato a Lecco il 10 aprile 1995, entrambi residenti in Galbiate (LC), siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Falerni».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Milano, 17 febbraio 1998

Avv. Tiziana Bettega.

M-866 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 gennaio 1998, ha autorizzato Alessandra Giostra, nata a Trieste il 12 settembre 1971 ed ivi residente in via Tacco n. 16, a far eseguire le pubblicazioni di aggiunta del cognome «Cafueri» a quello suo di «Giostra».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Alessandra Giostra.

C-4556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Sassari con decreto in data 6 febbraio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sechi Mario nato a Sassari il 13 marzo 1957 e Casu Ada Maria nata a Sassari il 30 luglio 1958 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio, nato a Sassari il 19 giugno 1996, da «Francesco» in «Giorgio» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mario Sechi - Casu Ada Maria.

C-4544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 76/97 del 16 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Calabrese Olga Fedorivna, nata a Lviv (Ucraina) il 30 marzo 1995, per sostituire al nome «Olga Fedorivna» quello di «Francesca», in modo che la minore venga a chiamarsi «Calabrese Francesca».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 19 febbraio 1998

Calabrese Gennaro - Vaccaro Concetta.

C-4572 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 febbraio 1998, ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Larisa Andreevna nata a Ekatevburg (Russia) il 26 luglio 1993 e residente a Solofra, alla via Toppolo n. 1, legalmente rappresentata dal padre Liguori Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Larisa Andreevna» in quello di «Francesca».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 23 febbraio 1998

Liguori Vincenzo.

C-4583 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Savarino Severina Anna, nata a Desio (MI) il 7 ottobre 1965, residente a Pontida (BG), in via Bergamo n. 484, chiede l'abbandono del nome «Severina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Savarino Severina Anna.

M-879 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
Istituto Finanziario Milanese S.p.a.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

In data 20 febbraio 1998 è stato depositato presso il tribunale di Milano il secondo progetto di riparto parziale.

Si richiama integralmente l'art. 110 L.F.

Il commissario liquidatore: avv. Lydia Santoro Ruo.

p. Il commissario liquidatore
Il coadiutore: dott. Bernardo Draghetti

M-863 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**FIDUCIARIA DI PREVIDENZA
MUTUAL CREDIT INSURANCE S.M.S.**

(in liquidazione controllata amministrativa)

Avviso (ai sensi art. 213 L.F.)

Il sottoscritto, dott. Gaetano U. Casale, con studio in Magenta (Milano), via S. Crescenza, 9 - Tel. 02/97297972, nella sua qualità di commissario liquidatore, premetto:

che in data 22 gennaio 1998 ha depositato presso il Tribunale di Milano lo stato passivo della Fiduciaria di Previdenza - Mutual Credit Insurance, codice fiscale n. 02487570588, s.m.s. iscritta nella sezione ordinaria del R.I. del Tribunale di Bari al n. 2012, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto n. 15630 in data 29 agosto 1984 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

che con nota prot. n. 840395/12/5 dell'11 febbraio 1998 l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, Roma, ha autorizzato la chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa per mancanza di attivo, ai sensi dell'art. 79, 3° comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175, avvisa di quanto precede gli interessati, affinché, ai sensi del comma 2 dell'art. 213 r.d. 16 marzo 1942 n. 267 e nel termine ivi previsto, possano proporre con ricorso al Tribunale eventuali contestazioni.

Milano, febbraio 1998

Dott. Gaetano U. Casale.

M-845 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA E

Bando di gara integrale

Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma (06/68352805 - Fax 68352420).

N. 5 licitazioni private indette ai sensi della legge n. 109/94 e ss. mm. e ii., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della predetta legge.

Luogo di esecuzione: Roma - Comprensorio di S. Maria della Pietà.

I Gara: cod. A0501/1 Lavori di bonifica e ristrutturazione del parco.

Importo a base d'appalto: L. 1.400.000.000.

Categoria ed importo iscrizione ANC: 2 - L. 1.500.000.000.

II Gara: cod. A0501/2 - Lavori di realizzazione parcheggi.

Importo a base di appalto: L. 700.000.000.

Categoria ed importo iscrizione ANC: 6 - L. 750.000.000.

III Gara: cod. A0501/3 - Lavori di adeguamento, messa a norma - manutenzione ordinaria e rifacimento facciate - Padiglione 26.

Importo a base di appalto: L. 2.999.000.000.

A1 opere edili - L. 2.185.000.000.

A2 impianti - L. 814.000.000.

Categoria ed importo iscrizione ANC: 2 - L. 3.000.000.000.

IV Gara: cod. A0501/4 - Lavori di adeguamento, messa a norma, manutenzione e parziale ristrutturazione, tinteggiatura esterna - Padiglioni 5-9-13-27.

Importo a base di appalto: L. 5.074.000.000.

A1 opere edili - L. 3.590.000.000.

A2 impianti - L. 1.484.000.000.

Categoria ed importo iscrizione ANC: 2 - L. 6.000.000.000.

V Gara: cod. A0501/5 - Lavori di adeguamento, messa a norma, manutenzione e parziale ristrutturazione Padiglioni n. 11, 15, 28, 31.

Importo a base d'appalto: L. 7.646.000.000.

A1 opere edili - L. 5.253.000.000.

A2 impianti - L. 2.393.000.000.

Categoria ed importo iscrizione ANC: 2 - L. 9.000.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento per nessuna gara.

Durata dei lavori:

1. I gara - n. 210 giorni naturali e consecutivi.

2. II gara - n. 240 giorni naturali e consecutivi.

3. III gara - n. 300 giorni naturali e consecutivi.

4. IV gara - n. 400 giorni naturali e consecutivi.

5. V gara - n. 450 giorni naturali e consecutivi.

Gli appalti sono finanziati dalla legge 23 dicembre 1996 n. 651.

Per informazioni sul bando di gara tel. 06/68352404 - 68352401 - 68352427.

Responsabile del procedimento è il dott. Bruno Sammartino.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante delle Imprese concorrenti dovranno essere corredate a pena di esclusione dalla seguente dichiarazione, resa nella forma di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

1. I Gara e II Gara:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori con l'indicazione della categoria e dell'importo;

b) l'inesistenza di stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata, che non vi sia stato di liquidazione e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

c) inesistenza di procedimenti penali;

d) inesistenza delle condizioni di cui alla legge n. 645/82 e ss. mm. ed ii. (legge antimafia).

2. III Gara:

La dichiarazione, oltre alle indicazioni sopra evidenziate dal punto a) al punto d) dovrà esporre anche:

e) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi.

Requisito minimo per la partecipazione è una cifra in lavori L. 4.000.000.000;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente per gli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Requisito minimo L. 400.000.000.

3. IV Gara:

La dichiarazione offre alle indicazioni sopra evidenziate dal punto a) al punto d) dovrà esporre anche:

e) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi.

Requisito minimo per la partecipazione è una cifra in lavori L. 7.000.000.000;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Requisito minimo L. 700.000.000.

4. V Gara:

La dichiarazione offre alle indicazioni sopra evidenziate dal punto a) al punto d) dovrà anche:

f) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi.

Requisito minimo per la partecipazione è una cifra in lavori L. 9.000.000.000;

f) di aver svolto, nel periodo di riferimento lavori nella categoria prevalente per un importo minimo complessivo di L. 3.700.000.000;

g) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Requisito minimo L. 900.000.000.

I plichi contenenti le domande, e la relativa documentazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate. Il plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena l'esclusione - dovrà pervenire indierogabilmente entro le ore 13 del giorno 6 aprile 1998.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara n. cod. Lavori:

Roma, 25 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-2478 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Tel. telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710 - 3838 Ufficio Tecnico 6710 2362.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, e successive modifiche con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Lavori di adeguamento del tratto di fognatura mista dalla via Val Favara al collettore di via Pietro Bembo.

Finanziamento: Economie realizzate nei progressi esercizi. Per lavori finanziati con la Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato dalla legge 26 aprile 1983, n. 131.

Importo a base d'asta: L. 2.789.000.000.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categorie prevalenti richieste: 10A - Importo minimo iscrizione ANC: L. 1.500.000.000 e categoria 19F, importo minimo iscrizione ANC: L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. Servizio III - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 10 alle 13.

Termine esecuzione appalto: giorni 360 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione del registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.780.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1958 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle Imprese mandanti, a favore mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla Capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - Prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio III ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII ore 9-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circ. re. Min. le LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° aprile 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Dirigente Tecnico della II U.O.:
dott. ing. U. Contadini

S-2484 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica - Lavori Pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 6710 2269 Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Servizio V della II U.O. del XII Dipartimento al n. 6710-2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo il D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di completamento del tratto di Lungomare Amerigo Vespucci tra gli stabilimenti Gambrinus e la Bicocca.

Finanziamento: al finanziamento si provvede con economie realizzate su altri appalti così come approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 194 del 15 settembre 1997 e della Giunta Municipale n. 3882 del 26 settembre 1997 e più precisamente:

per L. 1.144.143.212 mediante novazione del mutuo di L. 8.277.890.000 Cassa DD.PP.;

per L. 1.255.856.788 mediante novazione del mutuo di L. 5.460.000.000 Cassa DD.PP.;

per L. 569.558.092 con le economie da ribasso d'asta effettuato sull'appalto denominato «Lavori di sistemazione di via Accademia Aldina e della Circonvallazione Ostiense».

Per un finanziamento globale di L. 2.969.558.092;

per i fondi relativi alla manutenzione si provvederà con i fondi ordinari di bilancio;

Importo a base d'asta: 2.333.452.089 di cui:

L. 771.541.985 a corpo;

L. 1.561.910.104 a misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio V - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 200.000 (duecentomila) (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle 12).

Termine esecuzione appalto: giorni 240 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non

abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. c) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 46.670.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere iscritte nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicando la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associate ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abbreviazioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e tutti quelli previsti dal Capitolato particolare d'appalto;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni nella misura massima del 30% secondo quanto disposto all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di cia-

scun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 marzo 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 31 marzo 1998, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone.

S-2485 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183; fax +39/6/3627277), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 199) per l'appalto della progettazione esecutiva e la fornitura dell'involucro per gli edifici della base italo-francese «Concordia» in Antartide: importo complessivo a corpo posto a base di gara L. 1.650 milioni, I.V.A. esclusa. Termine consegna: entro il 30 ottobre 1998 per l'involucro dell'edificio «Calmo» ed entro il 30 settembre 1999 per l'involucro dell'edificio «Rumoroso» e del «Tunnel».

Aggiudicazione: criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, valutata sulla base dei seguenti elementi e parametri (come meglio specificato su documento «Modalità presentazione offerta»): valore tecnico 60%; prezzo 40%. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà a aggiudicazione ex art. 77 del R.D. 827/24.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato minimo per forniture analoghe pari a L. 2.500 milioni, I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza progetti offerte: i progetti offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'ENEA, Progetto Antartide, Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria - 00060 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il 28 aprile 1998 alle ore 9,30, presso a Direzione del C.R. Casaccia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare, pena l'esclusione, al progetto-offerta tutta la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta».

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato Speciale», «Bozza Contratto di Appalto», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Opere ENEA»), saranno consegnati od inviati alle imprese (dietro richiesta scritta entro il 17 aprile 1998), rivolgendosi (lunedì e venerdì ore 9-16) al dott. Giovanni Vignato (tel. +39/51/6098613, fax 6098623) all'ing. Donato Manco (anche per chiarimenti tecnici, tel. +39/630486675, fax 30484893). Il presente bando è stato inviato il 23 febbraio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-2509 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

3° Settore - P.M. e Affari di Personale

Partita I.V.A. 00098000698

Esito di gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto che a seguito di avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 14 ottobre 1997 e inviato, in pari data, all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., è stata espletata, mediante licitazione privata, la gara sotto indicata: «Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto. Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2002».

Hanno presentato offerte cinque società.

È risultata irregolare l'offerta di partecipazione di una società.

La gara è stata aggiudicata alla società So.Re.Ca. Italian Menu Card S.r.l. di Torino con un'offerta per ogni singolo buono pasto pari a L. 17.008 I.V.A. compresa.

Il segretario generale: dott. Luigi Porro

S-2499 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore Affari Generali Servizio Legale e Contratti

Mantova, via Roma, 39

Tel. n. 0376/338347- Fax n. 0376/220433

Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per le opere di ristrutturazione ed abbattimento barriere architettoniche della viabilità pedonale della via Calamandrei e traverse laterali in località Colle Aperto, per un importo a base d'asta di L. 409.076.100 esclusa I.V.A. di cui L. 402.376.100 per lavori a misura e L. 6.700.000 per lavori a corpo, cat. A.N.C. 6 per un importo fino a L. 750.000.000.

La scelta del contraente sarà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato d'Appalto, gli elaborati grafici e il piano per la sicurezza possono essere consultati presso il Settore Affari Generali. Uffici contratti, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40. Il bando integrale può essere ritirato presso lo stesso ufficio. Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 2 aprile 1998. La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 3 aprile 1998 alle ore 9.

Mantova, 19 febbraio 1998

Il segretario generale: avv. C. Pratzolli.

S-2518 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. CARLO BORROMEI

Via Pio II, 3

Tel. 02/40222609 - Fax 02/40222607

Avviso di asta pubblica

L'Azienda Ospedaliera provvederà all'aggiudicazione, a mezzo asta, da effettuarsi a norma dell'art. 21, comma 1, legge 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni e integrazioni con il criterio del ribasso più alto determinato sui prezzi unitari riportati sul Bollettino C.C.I.A.A. 2/97 senza ammissione di offerte in aumento per le seguenti opere: appalto triennale per la manutenzione ordinaria edile ed affine degli stabili dell'Azienda Ospedaliera. Importo a base L. 1.650.000.000.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 33.000.000 pari al 2% dell'importo dell'appalto corrisposta con fidejussione a garanzia delle mancate sottoscrizioni del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e 216/95.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

Cat. iscrizione A.N.C. n. 2, prevalente classifica d'importo L. 3.000.000.000.

Ai fini della eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta, si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge 109 dell'11 gennaio 1994 e successive modifiche ed integrazioni e in conformità a quanto previsto D.L.PP.: in data 28 aprile 1997.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

Le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa, non sono quindi consentiti subappalti.

È ammesso per i concorrenti la facoltà di presentare offerta in raggruppamento di imprese ai sensi di legge.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale e nella stima di massima delle opere che verranno distribuiti presso la Rip.ne Tecnica dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 dietro versamento del corrispettivo.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1998 presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

Non saranno previste deroghe per offerte pervenute successivamente a tale data.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceracalla recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa emittente la seguente dicitura: offerta inerente la gara per l'asta pubblica relativa all'appalto triennale della manutenzione ordinaria edile ed affine.

La busta, come sopra sigillata dovrà contenere due plichi ugualmente sigillati e ceralaccati con la seguente dicitura:

- plico 1 offerta economica;
- plico 2 documentazione.

Il plico 1 dovrà contenere il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Il plico 2 dovrà contenere la documentazione richiesta per essere ammessa alla gara:

a) certificato di iscrizione A.N.C. per la categoria 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000, di data non antecedente a un anno da quella fissata per la gara;

b) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara relativo al titolare dell'impresa;

c) certificato del Tribunale, Servizio fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione fallimento né ha presentato domanda di concordato;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente;

e) fidejussione relativa alla cauzione provvisoria per l'importo di L. 33.000.000 pari al 2% dell'importo complessivo dell'asta;

f) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 nella quale si attesti:

1) di essersi recati sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, del capitolato e di tutte le circostanze che possono avere influenzato sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

3) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità e contrarre con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione dei lavori.

Il direttore generale: dott. Roberto Testa.

M-835 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il Comune di Cerro Maggiore affida mediante gara per pubblici incanti l'appalto per lavori di opere esterne Palazzo ex dell'Acqua e impianto di illuminazione.

Importo presunto lavori esclusa I.V.A. L. 611.428.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1998.

Il bando integrale di gara che detta i requisiti di partecipazione, è pubblicato all'Albo Pretorio ed è disponibile presso l'U.T. Comunale Settore LL.PP. (tel. 0331/519400).

Cerro Maggiore, 11 febbraio 1998

Il responsabile del settore: arch. Andrea Furrer.

M-869 (A pagamento).

CONSORZIO BASSO LAMBRO

Avviso di asta pubblica

È indetto un pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di L. 345.303.000 per lavori di costruzione del 1° lotto dell'impianto di depurazione in frazione Bargano del Comune di Villanova del Sillaro. (LO).

Non sono ammesse offerte in aumento e per la valutazione delle offerte anomale si opererà in conformità e secondo le modalità del D.M. 18 dicembre 1997.

Per partecipare i concorrenti dovranno possedere la cat. 12A e la classifica 3° A.N.C. (L. 300.000.000).

Il progetto e il Capitolato Speciale d'appalto sono in visione presso il Consorzio.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1998, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi e indirizzata al «Consorzio Basso Lambro - Largo Santa Maria, n. 8 - Villa Cortese - 26866 - Sant'Angelo Lodigiano (LO) - Tel. 0371.935.498 - Fax. 0371.210.854. La seduta di pubblico incanto si terrà il 3 aprile 1998 alle ore 15 presso l'indirizzo suddetto.

Copia del bando integrale può essere richiesto al fax sopra citato ed il bando viene pubblicato integralmente sul FAL di Lodi e sul B.U.R.L. di Milano.

Sant'Angelo Lodigiano, 28 febbraio 1998

Il presidente: Antonio Danelli.

M-850 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - Telefono centralino 0362/2631 - Fax 0362/263245, è stato affisso dal 17 febbraio 1998 il testo integrale del bando di gara riguardante l'asta pubblica bandita per i lavori di «Adeguamento impianti tecnologici e superamento delle barriere architettoniche per i fabbricati residenziali comunali di:

via Vivaldi n. 1-3 iniziativa n. 3 tipologia d'intervento «M» e «O»; piazzetta Lazzaretto n. 1-2 iniziativa n. 2 tipologia d'intervento «M» e «O»;

via Macallè n. 4 iniziativa n. 4 tipologia d'intervento «M» e «O»; via Dell'Oca n. 15 iniziativa n. 6 tipologia d'intervento «M».

Impianti ascensore e montascale per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 612.000.000 I.V.A. esclusa; b) iscrizione all'A.N.C. - cat. V lettera d) per un importo non inferiore a 750 milioni; c) data gara 23 marzo 1998.

I lavori saranno appaltati «a corpo», ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata, in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 26 marzo 1998.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

M-851 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

La responsabile del settore Affari Generali rende noto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lvo n. 157/95, l'appalto dei contratti assicurativi, lotto 1° (incendio, furto, elettronica) - lotto 2° (RCT/O, tutela legale e peritale, infortuni cumulativa, infortuni dipendenti in missione) e lotto 3° (RCA/IF/K, casco dipendenti in missione) - triennio 1998/2000 - per un importo complessivo a base d'appalto di L. 435.000.000 di cui L. 135.000.000 lotto 1°, L. 228.000.000 lotto 2° e L. 72.000.000 lotto 3°, a seguito di licitazione privata, svoltasi in data 19 dicembre 1997, con procedura di cui agli artt. 10 comma 8, e 23 del D.Lgs. n. 157/1995 (prezzo più basso), è stato aggiudicato alla società «Reale Mutua di Assicurazioni» per i lotti 1°, 2° e 3°, per il ribasso offerto rispettivamente del 15% per il 1° lotto, dell'8% per il 2° lotto, del 10% per il 3° lotto.

Alla gara sono state invitate n. 5 società assicurative, e n. 2 società vi hanno partecipato.

Data di invio alla G.U.C.E.E. il 17 febbraio 1998.

Cerro Maggiore, 17 febbraio 1998

Il responsabile del settore A.G.:
dott.ssa Gabriella Ferrazzano

M-884 (a pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/59641 - Fax 5964451

Bando di asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare mediante ara ad asta pubblica, ai sensi del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, l'appalto, per un anno dalla data della stipula della relativa convenzione, per la fornitura di oli lubrificanti.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 220.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà in unico lotto a favore del concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 4 del capitolato speciale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1998 presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10.30 del giorno 20 marzo 1998 in una delle sale del Palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova, alla presenza del segretario generale che fungerà da ufficiale rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno presentato offerta nei termini.

Le Ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari a L. 22.000.000.

Il pagamento delle forniture avverrà di norma a 90 giorni fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente risultato vincitore.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova (tel. 010-5964.464) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax la spedizione, in porto assegnato con corriere espresso.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-82 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Torino, corso Spezia n. 60
Tel. 011/313.4444

Bando di gara a procedura aperta
(deliberazione n. 457/98/COM del 13 febbraio 1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura, ai sensi dell'art. 1, lett. d) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio 14 giugno 1993;P

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite.

3.a) Luogo di consegna della merce: magazzini o laboratori dell'azienda ospedaliera;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale di consumo per laboratorio analisi (filtri, provette, sistemi per dispensazione, ecc.) di produzione determinata o equivalente, ai sensi dell'art. 8, VI comma, del D.Lgs. n. 358/92, nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.750.000.000. I.V.A. esclusa, per un periodo di 36 mesi.

4.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale è possibile inviare la domanda, in carta libera, per richiedere il capitolato speciale di gara: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Servizio Provveditorato - Settore Laboratorio - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino (Italia) - Fax (039) 011/3134.279.

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12. del giorno 14 aprile 1998.

c) il capitolato speciale e i documenti pertinenti alla gara verranno trasmessi alle imprese che hanno presentato domanda nel termine sopra indicato.

5.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 20 aprile 1998.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle imprese offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) la data, l'ora e il luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo il giudizio di idoneità e/o conformità della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzie richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento della fornitura avverrà a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 356/92. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata; tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richiesta dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale e nelle modalità stabilite.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Commissario.

12. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per singolo articolo, previo giudizio di idoneità e/o conformità, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

13. È fatto divieto di apportare varianti, non è ammesso il subappalto.

14. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione della offerta, le imprese dovranno:

a) far pervenire, a pena di esclusione, al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), le schede tecniche richieste nel capitolato speciale, con riferimento ai prodotti offerti;

b) rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, tel. (039) 011/3134.226, per informazioni relative alla presentazione dell'offerta.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 febbraio 1998, tramite fax.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 febbraio 1998.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-281 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Tel. 011/313.4444 - Telefax n. 011/3134.279

Bando di gara a procedura aperta
(deliberazione n. 558/98/COM del 23 febbraio 1998)

1. Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante gara a procedura negoziata per il seguente servizio: servizio di disinfezione, derattizzazione e bonifica dei Presidi Ospedalieri e altri immobili dell'Azienda O.I.R.M. - Sant'Anna.

Periodo del servizio trentasei mesi.

Importo presunto 160.000.000 + spese I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: per il prezzo punti 40/100 e per la qualità e quanto espresso nel capitolato speciale punti 60/100; ai sensi dell'art. 23 lettera b) D.Lgs. n. 157/95.

2. Stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura del servizio a procedura negoziata, si stabiliscono in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le ditte interessate devono inviare domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulla busta di trasmissione della documentazione e deve pervenire entro le ore 15 del 25 marzo 1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

Alla domanda di partecipazione le imprese interessate alla gara dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione il cui testo base dovrà essere richiesto al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, anche tramite fax al n. 3134.279, inerente alla struttura societaria alla rappresentanza legale e quanto richiesto agli artt. 11 e 13 lettera c) D.Lgs. n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358/92;

c) elenco dei principali servizi prestati come disposto dall'art. 14 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157/95.

5. Per i raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal combinato disposto all'art. 11 D.Lgs. n. 157/95 del 17 marzo 1995; la documentazione richiesta al punto 4. lettere a)-b)-c) del presente bando, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite entro il termine fissato del presente bando.

6. All'impresa aggiudicataria potrà essere richiesto deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedito entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

8. Non è ammesso il subappalto.

9. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 24 febbraio 1998.

10. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino - Tel. 011/3134.271 - Telefax 011/3134.279 Settore Arredamenti e Servizi.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-282 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private

Il C.I.S.A.M. di S. Piero a Grado (PI), indice licitazioni private per l'anno 1998 ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 che avranno luogo secondo le norme previste dal R.C.G.S., artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. b), per le seguenti forniture di beni e servizi:

Benzina super e senza piombo, gasolio per autotrazione e gasolio per riscaldamento; Lavori edili a richiesta di manutenzione e riparazione di manufatti edili; Lavori a richiesta di riparazione degli impianti idrico, termico, antincendio, gas metano e condizionamento; Lavori boschivi (sfalcio erba, rovi, arbusti, piante secche e pericolanti); Manutenzione centrale telefonica; Manutenzione automezzi; Acquisto di materiale elettrico vario.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 25 marzo 1998. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno corredarla con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/92 di cui agli articoli indicati nel bando integrale. Il bando integrale e la specifica tecnica della gara sono ritirabili presso il C.I.S.A.M. - Servizio Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso è stato pubblicato su Il Sole 24 Ore e Il Giorno in data 17 febbraio 1998. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-4531 (A pagamento).

A.N.A.S.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Campania

Napoli, viale Kennedy n. 25

Telefono n. 081-7356111 - Fax n. 081-7356312

B) Bando di gara n. L 98001 Prot. n. 7540 del 18 febbraio 1998 per licitazione privata a termini abbreviati per motivi di urgenza determinata dalla necessità di aprire al traffico l'itinerario «corso Malta-Inn. Tangenziale di Napoli-Cercola, costituente via di fuga in caso di calamità, opere protettive di sicurezza.

C) Criterio di aggiudicazione dei lavori di cui al punto D: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ex art. 21 legge n. 109/94 con l'applicazione del criterio di esclusione automatica di offerte ex decreto Ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

D) Descrizione dei lavori: n. 1 lavori per l'ammodernamento del lotto ex Casmez, progetto n. 5190, previo adeguamento delle opere protettive - SS. 162/dir «del Centro Direzionale», tronco: Macello, Svincolo A/1 Ramo Barra-Province lavoro: Napoli, importo dei lavori L. 3.756.321.000, importo iscrizione A.N.C. (in milioni) 6.000, categoria prevalente: 7, tempo ultimazione lavori: giorni 75 dalla data di consegna, cauzione provvisoria L. 75.126.420, finanziamento: bilancio A.N.A.S. C.A.P. 727, E.S. 97, pagamenti in unica soluzione.

E) La partecipazione è aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ex art. 10, legge n. 109/94 e successive modifiche. È vietato partecipare alla gara in più di un'associazione, nell'ipotesi in cui si partecipi in forma individuale è vietato partecipare anche in forma associata con altre imprese.

F) Decorsi 6 mesi dall'esperimento della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

G) L'affidamento in subappalto è regolato dall'art. 34, legge n. 109/94.

H) Non sono ammesse offerte in aumento.

I) Le domande di partecipazione in bollo e redatte in lingua italiana devono pervenire all'indirizzo dell'Ente, viale Kennedy n. 25, 80125 Napoli, esclusivamente tramite raccomandata dell'Ente Poste Italiane entro le ore 12 del 30 marzo 1998.

L) Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

M) Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione A.N.C. in bollo per l'importo di cui al punto D), di data non anteriore a 1 anno dalla data di scadenza del presente bando, in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione in bollo relativa alla cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

3) dichiarazione in bollo relativa al costo del personale riferito all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari allo 0,10 dell'importo dei lavori da appaltare, domande di partecipazione difformi da quanto prescritto non saranno accolte, i motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta degli interessati.

Si avverte che qualora l'impresa partecipante non disponga ancora dell'avvenuta omologazione dei tipi di barriere stradali offerte, rilasciata dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del ministero dei Lavori Pubblici, è obbligata in sede di gara, pena l'esclusione, a presentare comunque a corredo della documentazione grafica e di calcolo dei tipi di barriere stradali proposti, originale o copia autentica della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (Crash-Test), eseguite presso uno degli unici due istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1996), nonché la dichiarazione sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che per quei tipi di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al predetto ispettorato generale.

Si avverte altresì che in sede di gara dovrà essere presentata una dichiarazione con firma autenticata, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che i beni necessari a compiere l'opera saranno realizzati in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto da questo ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 e che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione europea o di paesi terzi, operano col sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 e si impegnano a produrre la relativa certificazione rilasciata da un ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000. In caso di associazione temporanea di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese partecipanti alle associazioni.

Il dirigente: ing. Carlo Valerio.

C-4534 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Bando di gara indicativo

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, questo Ente informa che per l'anno 1998 indirà appalti concorso, licitazioni e trattative private per le seguenti forniture di beni e servizi:

Appalti concorso: Adeguamento del C.E.D. IR; Sistema di calibrazione di sensori di campo; potenziamento laboratorio E.M.C.; Acquisto e installazione gruppo di alimentazione comprensivo di accessori.

Licitazioni private: Porta schermata scorrevole per Multicurie; Apparecchio portatile per spettrometria Y; Misuratore portatile di radioattività; Sistema dosimetrico gamma neutronico; Intensimetro polivalente; Rivelatori al germanio iperpuro; Cappa chimica di aspirazione e lavandino; Sistema per l'elaborazione di sequenze di immagini; Sistema per l'analisi di sequenze di immagini in tempo reale; Frequenzimetro 50 Mhz - 40 Ghz; Supporto motorizzato antenne per laboratorio E.M.C.; Oscilloscopio per controllo strumentazione radiometrica; Apparato per controllo di qualità di apparecchiatura RX; Linea di adattamento HW e SW per WBC; Linea di stabilizzazione tecnica; Filtri di alimentazione da 60 Hz e 400 Hz; n. 15 bombole di esafluoruro di zolfo.

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-4532 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratti stipulati

Ai sensi della direttiva n. 93/36/C.E.E., art. 9, comma 5, si rende noto che in data 30 gennaio 1998, a seguito dell'appalto concorso, è stato stipulato il contratto per la fornitura di un microscopio elettronico a scansione, con la ditta Assino S.p.a. con sede in Monterotondo (RM) al prezzo di lire 396.000.000 I.V.A. esclusa.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, sono state ricevute n. 3 offerte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 8 comma 3, si rende noto che in data 28 gennaio 1998, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori di revisione di impianti di Nave Proteo, con la ditta S.I.M.A.N. con sede in La Spezia al prezzo di lire 559.930.000. Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 3 offerte.

Il vice direttore generale:
(firma non apponibile)

C-4533 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei Servizi generali

Avviso di gara

Questo Ministero deve procedere, ai sensi dell'art. 1 c. 68 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla stipula di una convenzione per l'utilizzo di strutture alberghiere, in Italia ed all'estero, da parte dei propri dipendenti in missione.

Tale convenzione dovrà assicurare la possibilità di usufruire di strutture alberghiere di categoria 3 e 4 stelle, a costo preferenziale in:

territorio nazionale: in tutti i capoluoghi di provincia;

estero, con particolare riferimento alle città di Amsterdam, Bruxelles, Dublino, Ginevra, Lussemburgo, Parigi, Strasburgo, Bonn, La Valletta, Madrid, New York, Norfolk (USA), Northwood (Inghilterra), Oberammergau (Germania), Vienna.

Pertanto, le società o le catene alberghiere o le Associazioni di categoria interessate a formulare la propria migliore offerta, potranno farla pervenire al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, entro e non oltre il 31 marzo 1998.

Le offerte dovranno essere redatte su carta intestata, con l'indicazione della qualifica della persona che la sottoscrive e dovranno indicare l'elenco degli alberghi convenzionati, distinti per città, nonché il relativo prezzo di listino per tipologia di stanza ed il minor prezzo attribuito in via preferenziale.

Le offerte inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR, e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data del timbro di arrivo delle stesse all'ufficio postale di questo Ministero; le offerte presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo della Direzione Generale dei Servizi Generali, che ne rilascerà ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di arrivo. Le domande che perverranno dopo la suddetta data non saranno prese in considerazione.

Sulla busta contenente l'offerta, che dovrà essere chiusa a ceralacca, dovranno essere indicati il nominativo dell'offerente, la data di scadenza, nonché la dicitura «Contiene offerta per la convenzione per l'utilizzo strutture alberghiere per il personale del Ministero della Difesa in missione».

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'U.R.P. di questa D.G. numero 06-49865169/4440201 - Fax 06490743.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Addestramento e Reclutamento Marina
Militare Taranto

A norma del D.P.R. n. 573/94, si comunica che questo Ente bandirà, nell'anno 1998, gare per le seguenti forniture di beni:

1) fornitura di materiali ed articoli sanitari per le esigenze di Maricoleva Taranto;

2) fornitura di materiale didattico per le esigenze del Servizio Reclutamento di Maricentro Taranto.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1998, presso Maricentro Taranto - Uff. Contratti - Via Cagni, 2 - 74100 Taranto. Nella istanza dovrà essere precisata la categoria dei materiali per la cui fornitura si intende concorrere, e dovrà altresì allegarsi:

1) certificato della CCIAA comprensivo dello stato fallimentare dell'ultimo quinquennio, non anteriore ad un mese dalla data della presente pubblicazione;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli anni 95/96/97;

3) elenco delle principali forniture (per le quali si intende concorrere) effettuate negli anni 95/96/97, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; queste dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni, enti o acquirenti privati medesimi, o, quando ciò non sia possibile da una dichiarazione del concorrente redatta ai sensi della legge 15/68;

4) idonee referenze bancarie;

5) certificato generale del casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed impegnare la Ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.

Non sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Per informazioni Fax n. 099/7355564.

Il capo servizio amministrativo:
c.f. Cosimo Romanazzi

C-4541 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6
Tel./Fax n. 0984/71648

Questa Amministrazione per la realizzazione di un edificio da adibire a sede di uffici in Cosenza, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente o da costruire ex novo, dove allocare il Provveditorato agli Studi.

Tale fabbricato dovrà avere una superficie coperta di mq. 5.000 e un'area di servizio esterna.

Il prezzo base è di L. 8.000.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'Avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al 27 marzo 1998.

Cosenza, 27 febbraio 1998

Ufficio Appalti e Contratti
Il funzionario: Riccardo Mannelli

C-4535 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6
Tel./Fax n. 0984/71648

Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione per la realizzazione di un edificio scolastico in Corigliano Calabro, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente, diviso anche a più corpi se ubicati nella stessa area, o da costruire ex novo, dove allocare l'Istituto Tecnico per Geometri.

Tale fabbricato dovrà avere la superficie necessaria stabilita dalla legislazione vigente per una scuola di 15 classi.

Il prezzo base è di L. 3.000.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al 27 marzo 1998.

Cosenza, 27 febbraio 1998

Ufficio Appalti e Contratti
Il funzionario: Riccardo Mannelli

C-4536 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA
Ufficio Contratti ed Appalti

Risananze di gara

Ai sensi dell'art. 51 delle L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 12 dicembre 1997 (lotto 3) e 23 dicembre 1997 (lotti 1-2-4 dopo verifica offerta economica) questa Amministrazione ha proceduto alla aggiudicazione del pubblico incanto esposto in data 12 dicembre 1997 relativo al servizio di spazzamento raccolte e trasporto dei r.s.u. scisso nei seguenti quattro lotti:

1° lotto: quartieri S. Giorgio Librino Vill. S. Agatà, Zia Lisa, Pigno e Cimitero - importo a b. a. L. 5.268.237.000, oltre I.V.A.;

2° lotto: quartieri S. Cristoforo, S. Berillo e Nesima - importo a b. a. L. 5.268.237.000, oltre I.V.A.;

3° lotto: quartieri San Giovanni Galermo, Trappeto, Barriera, S. Nullo e Monte Po - importo a b. a. L. 4.562.922.000, oltre I.V.A.;

4° lotto: quartieri Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, Mercati Carlo Alberto e Pescheria - importo a b. a. L. 5.159.661.000, oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo con le procedure recate degli artt. 72, 73 lett. c), 76 1° - 2° - 3° comma e 77 1° - 2° comma del R.D. 627 del 23 maggio 1924, con l'osservanza della normativa CEE di cui al D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e di quanto disposto dalla L.R. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 ed alla legge 12 luglio 1991, n. 203 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 6 ditte:

1) IGM I Impresa generale manutenzione S.r.l.; 2) Dusty S.r.l.; 3) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.; 4) Siet di Lanza Antonino; 5) R.I.SAN. S.r.l.; 6) Lex s.c. a r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 1-3-5.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Dusty S.r.l., con sede in Catania, piazza S. Maria di Gesù n. 16, codice fiscale n. 01320990870, con i seguenti ribassi:

1° lotto: ribasso del 18,73% sull'importo a b. a. di L. 5.268.237.000, pari a netta L. 4.281.496.210;

2° lotto: ribasso del 18,73% sull'importo a b. a. L. 5.268.237.000, pari a netta L. 4.281.496.210;

3° lotto: ribasso del 19,99% sull'importo a b. a. L. 4.562.922.000, pari a netta L. 3.650.793.893;

4° lotto: ribasso del 26,99% sull'importo a b. a. L. 5.159.661.000, pari a netta L. 3.767.068.496.

Il presidente di gara: Salvatore Raciti.

C-4542 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6 - Tel./Fax 0984/71648

Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione per la realizzazione di un edificio scolastico in Rogliano, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente, diviso anche a più corpi se ubicati nella stessa area, o da costruire ex novo, dove allocare l'Istituto Tecnico Commerciale.

Tale fabbricato dovrà avere la superficie necessaria stabilita dalla legislazione vigente per una scuola di 18 classi.

Il prezzo base è di L. 3.500.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al 27 marzo 1998.

Cosenza, 27 febbraio 1998

Ufficio Appalti e Contratti
Il funzionario: Riccardo Mannelli

C-4537 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa, n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene - via Rasa, 9 (tel. 0445/389111 - Fax 0445/370457) - deve indire, ai sensi della Direttiva 93/36/CEE nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gare a licitazione privata per le seguenti forniture e relativi importi presunti (I.V.A. esclusa):

1. gas terapeutici e tecnici (anni 4) L. 600.000.000;
2. disinfettanti per uso umano ed ambientale (anni 2) L. 270.000.000;
3. emoderivati (anni 1) L. 750.000.000;
4. materiale per laparoscopia (anni 1) L. 420.000.000;
5. Materiale per chirurgia vascolare endoluminale (anni 1) L. 1.540.000.000.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 26, punto 1), lettera b), della Direttiva 93/36/CEE ed in applicazione dell'art. 55 - punto 2, lettera b) - della Legge Regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nei capitolati speciali.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nei capitolati speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e dei capitolati speciali le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 6, telefono 0445 - 389247 - telefax 0445 - 389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 31 marzo 1998 all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 - via Rasa, 9 - Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1995, 1996, 1997, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1988 n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1995, 1996 e 1997, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 30 giugno 1998.

Il Presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 febbraio 1998.

Thiene, 19 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-4568 (A pagamento).

A.S.S.A.

Azienda Speciale Servizi Ambientali

Esito di gara

1. A.S.S.A. - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone 13/15, Novara, tel.: 0321/48381, fax: 0321/403018.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: 6b), servizio di cassa/tesoreria.

4.a) Data di aggiudicazione: 30 dicembre 1997.

4.b) Data e delibera di aggiudicazione: 23 dicembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Ditta aggiudicataria: Banca Popolare di Novara, via Negroni 11, Novara.

8. Prezzo:

tasso creditori per A.S.S.A. = Prime rate medio del periodo di capitalizzazione rilevato dall'ABI diminuito di n. 1,75 punti;

tasso debitori per A.S.S.A. = Prime rate medio del periodo di capitalizzazione rilevato dall'ABI diminuito di n. 2,25 punti.

9. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

10. Data pubblicazione del bando di gara su GUCE: 19 novembre 1997 n. S225 - 146093/IT.

11. Data spedizione CEE del presente avviso: 12 febbraio 1998.

12. Data ricezione CEE del presente avviso: 12 febbraio 1998.

Novara, 10 febbraio 1998

Il direttore f.f. dott. ing. Aldo Bevilacqua.

C-4549 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6 - Tel./Fax 0984/71648

Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione per la realizzazione di un edificio scolastico in Cariati, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente, diviso anche a più corpi se ubicati nella stessa area, o da costruire ex novo, dove allocare il Liceo Scientifico.

Tale fabbricato dovrà avere la superficie necessaria stabilita dalla legislazione vigente per una scuola di 15 classi.

Il prezzo base è di L. 3.000.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al 27 marzo 1998.

Cosenza, 27 febbraio 1998

Ufficio Appalti e Contratti
Il funzionario: Riccardo Mannelli

C-4538 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6 - Tel./Fax 0984/71648

Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione per la realizzazione di un edificio scolastico in S. Giovanni in Fiore, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente, diviso anche a più corpi se ubicati nella stessa area, o da costruire ex novo, dove allocare il Liceo Scientifico.

Tale fabbricato dovrà avere la superficie necessaria stabilita dalla legislazione vigente per una scuola di 15 classi.

Il prezzo base è di L. 3.000.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al 27 marzo 1998.

Cosenza, 27 febbraio 1998

Ufficio Appalti e Contratti
Il funzionario: Riccardo Mannelli

C-4539 (A pagamento).

A.S.S.A. Azienda Speciale Servizi Ambientali

Esito di gara

1. A.S.S.A. - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone 13/15, Novara, tel.: 0321/48381, fax: 0321/403018.

2. Tipo di gara: pubblico incanto.

3. Data stipulazione contratto: 29 gennaio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Ditta aggiudicataria: Farid Industrie S.p.a., corso Savona 39-bis - 10024 Moncalieri.

7. Natura dell'appalto: a) n. 2 attrezzature a carico posteriore per la raccolta dei rifiuti solidi urbani allestite su autotelaio tipo Iveco Eurotech 190E30 o equivalente aventi le caratteristiche di cui al capitolato prot. 995 del 2 ottobre 1997.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 439.800.000 + IVA.

10. Data pubblicazione del bando di gara su GUCE: 9 ottobre 1997 n. S196 (126498/IT).

11. Data spedizione CEE del presente avviso: 12 febbraio 1998.

12. Data ricezione CEE del presente avviso: 12 febbraio 1998.

Novara, 10 febbraio 1998

Il direttore f.f. dott. ing. Aldo Bevilacqua.

C-4550 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Esito di gara d'appalto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei 30/1 - 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto lavori di ampliamento piazzale aeromobili lato darsena».

Importo a base d'asta: L. 4.993.140.370.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 285 del 6 dicembre 1997.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Offerte ricevute:

1) A.T.I. Impresa Geraci S.r.l. e Impresa Abbate Salvatore;

2) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.;

3) A.T.I. Viabit S.p.a., Impresa Grassetto S.p.a. e Pavimental S.p.a.

Appalto aggiudicato il 19 gennaio 1998 alla Viabit S.p.a. in raggruppamento temporaneo di impresa con Grassetto S.p.a. e Pavimental S.p.a.

Importo di aggiudicazione: L. 4.128.742.170.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-4553 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (Provincia di Verona)

Appalto - procedura aperta - Servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Sommacampagna e Sona (Cat. 16, n. C.p.c. 94, all. 1 D.L.vo n. 157/95) - Esito di gara (art. 8, c. 3, D.L.vo n. 157/95).

Il funzionario rende noto che in data 12 dicembre 1997 ore 9,45 è stato esposto il pubblico incanto in oggetto cui hanno chiesto di partecipare n. 4 ditte (di cui 1 non ammessa per irregolarità), aggiudicato alla ditta A.S.P.I.C.A. S.r.l., per l'ammontare complessivo di L. 3.165.540.000.

Si avverte che il testo integrale dell'esito di gara viene pubblicato all'Albo pretorio dei due Comuni e sul FAL della Prov. di Verona.

Li, 19 febbraio 1998

Il funzionario: ing. C. Facincani.

C-4557 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI**Ufficio Contratti***Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993, si rende noto:

che l'asta pubblica, relativa all'appalto del servizio di progettazione, installazione e gestione di parchimetri meccanici a colonnine e di parchimetri elettronici in alcune vie e piazze della Città è stata espressa in data 18 novembre 1996 ai sensi dell'art. 69 L.R. 10/93 e della direttiva CEE 92/50 con il criterio dell'offerta in aumento più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale;

che per l'asta pubblica hanno fatto pervenire offerta le seguenti n. 7 imprese: 1) Vi.Sa. System S.r.l., Sciacca; 2) Sis S.r.l., Mantignana di Coricano (Perugia); 3) Co.Te.Co. S.r.l., Capogruppo in associazione con le imprese Eltron S.r.l. ed Erice S.c. a r.l., Agrigento; 4) Impreservice di Battista Maria, Trapani; 5) Soc. coop. Nuova Sedco a r.l., Messina; 6) Signal Park S.r.l., Verbania (NO); 7) Penta S.n.c. di Picceri Rosaria, Gela (CL);

che la stessa è stata aggiudicata provvisoriamente all'impresa Co.Te.Co. S.r.l., con sede in Agrigento - capogruppo in associazione con la Eltron S.r.l. e la Erice S.c. a r.l., avendo offerto, fra le imprese rimaste in gara, la maggiore offerta in aumento, pari all'86,50% e con riserva di accertare l'attività svolta dalla Eltron S.r.l.;

che in data 5 marzo 1997, dopo opportuni accertamenti sono state riaperte le operazioni di gara, escludendo il suddetto raggruppamento di imprese in quanto non sono in possesso di tutti i requisiti previsti nel bando di gara ed aggiudicando l'appalto di che trattasi alla ditta Impreservice di Battista Maria, che ha prodotto, fra le imprese in gara, la maggiore offerta in aumento pari al 71%.

Il presidente di gara: ing. Filippo Messina.

C-4561 (A pagamento).

S.A.C.B.O.**Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - S.p.a.***Esito di gara*

La S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio, ai sensi dell'art. 20, L. 55/90 rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Realizzazione opere civili ed impianti per l'adeguamento della via di rullaggio da raccordo bravo a raccordo echo e nuova taxiline di piazzale dell'aeroporto di Bergamo - Orio al Serio. Importo a base d'asta: L. 4.467.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 286 del 9 dicembre 1997.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, determinato con ribasso unico sull'importo unico a corpo posto a base d'asta.

Offerte ricevute:

1) Beton Villa S.p.a.; 2) Calepio Scavi S.p.a.; 3) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 4) Cividini L. S.p.a.; 5. Colleoni Giacomo & F. S.r.l.; 6) Colombo Severo & C S.r.l.; 7) Compagma Italiana Costruzioni; 8) Ecomoviter S.r.l.; 9) F.lli Colosio S.p.a.; 10) Faettini S.n.c.; 11) Faustini S.p.a.; 12) Ganci S.r.l.; 13) Giavazzi S.r.l.; 14) Igeco S.r.l.; 15) Locatelli S.p.a.; 16) Milesi S.p.a.; 17) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 18) Sitta S.r.l.; 19) So.Ge.F. S.r.l.; 20) Sole Immomec S.p.a.; 21) Vitali S.p.a..

Appalto aggiudicato il 23 gennaio 1998 all'Impresa Cividini L. S.p.a. - viale Mariano, n. 44 - 24044 Dalmine - (BG).

Importo di aggiudicazione: L. 4.040.207.010.

Il presidente: Ilario Testa.

C-4571 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa, 9

Avviso di gara a trattativa privata (D.L.vo 573/94)

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa, 9 (Tel. 0445/389111 - Fax 389244), deve indire, ai sensi della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gare a mezzo trattativa privata per le seguenti forniture e relativi importi presunti (I.V.A. esclusa):

sostanze viscoelastiche: L. 90.000.000;
cateteri, introduttori e guide vascolari: L. 75.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1998.

Per informazioni Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa, 9 - Thiene - tel. 0445/389247, fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-4567 (A pagamento).

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
A. CARDARELLI***Avviso di gara*

L'azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» via A. Cardarelli 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) Delibera n. 80 del 6 febbraio 1998 Fornitura di un generatore di vapore completo dei lavori di smantellamento del vecchio generatore e assemblaggio del nuovo, completo di tutta la strumentazione con corredo per il suo funzionamento - spesa presumibile di L. 600.000.000 I.V.A. inclusa;

2) Delibera n.157 del 6 febbraio 1998 Fornitura attrezzature tecnico-sanitarie occorrenti a varie divisioni dell'Azienda - Spesa presumibile L. 540.000.000 I.V.A. inclusa.

3) Delibera n. 138 del 6 febbraio 1998 Fornitura annuale di carta per fotocopiatrici occorrente alla Azienda - Spesa presumibilmente L. 50.000.000 + I.V.A.;

4) Delibera n. 139 del 6 febbraio 1998 Affidamento della fornitura annua di biberon e tettarelle monouso per le divisioni pediatriche della Azienda - Spesa presumibile L. 75.000.000 + I.V.A.;

5) Delibera n. 140 del 6 febbraio 1998 Fornitura annua di articoli vari di cancelleria occorrenti all'Azienda - Spesa presumibile L. 90.000.000 + I.V.A.;

6) Delibera n.141 del 6 febbraio 1998 Affidamento contratto di somministrazione annuo di stampati vari e moduli in continuo occorrenti all'Azienda - Spesa presumibile L. 250.000.000 + I.V.A.;

7) Delibera n.142 del 6 febbraio 1998 Fornitura annua di articoli vari di casermaggio (detersivi materiale monouso, materiale vario per pulizia, sacchi di plastica, vasellame, pentolame, articoli per barberia etc.) Spesa presumibile L. 200.000.000 + I.V.A.;

8) Delibera n. 125 del 6 febbraio 1998 Fornitura annuale di soluzioni pronte ed integratori per nutrizione clinica enterale e di latte per prematuri e neonati, con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile L. 60.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dello art. 16 del D.L.vo 358/92 per il punto 1 e 2, mentre per i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dello art. 16 del D.L.vo 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 13 del 37 gg. dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della CEE.

Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione allo Ufficio della CEE in data 23 febbraio 1998. I bandi integrati ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Serv. Provv./Economato. Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provv./Economato (tel. 7473179 - 3176).

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-4579 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

Bando da Gara a licitazione privata per l'appalto lavori di «Completamento scuola elementare di via Roma»

1.a) Ente appaltante: Comune di Contrada via L. Bruno c.a.p. 83020 - tel. 0825/674081 - fax 674301.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. L.L.PP. del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non vi siano almeno 2 offerte valide.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Contrada scuola elementare di via Roma.

Opere strutturali e funzionali dell'edificio scolastico descritte nel capitolato speciale d'onere e d'obbligo dell'appaltatore ed individuati dagli elaborati di progetto. Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 2.149.148.560. Categoria prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5A. Opere edili L. 1.726.159.648, cat. 2 per L. 3 miliardi. Impianti termici, condizionamenti, idrosanitari, antincendio, L. 422.988.912 cat. 5A per L. 750 milioni.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni così come indicato nel capitolato speciale d'onere e d'obbligo dell'appaltatore. Pagamento a SAL da capitolato.

Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva come per legge. Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP. Con fondi risparmio postale. Partecipazione alla gara: Sono ammesse riunioni d'impresa ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con l'indicazione della impresa designata quale capogruppo. Validità offerta: 120 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Lavori in subappalto: È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

Termine di ricezione della domanda di partecipazione: Pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante, insieme alla documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 28 marzo 1998 al protocollo del Comune di Contrada via L. Bruno. Data presunta per l'invito alla gara: entro 90 giorni. Alla domanda di partecipazione alla gara deve essere allegato a pena di inammissibilità una:

dichiarazione, in bollo, con firma autenticata, dal legale rappresentante contenente:

a) l'iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni elencate con i relativi importi, il numero di matricola e di essere in regola con la tassa di iscrizione annuale;

b) cifra d'affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 1993 e 1994, 1995, 1996 e 1997 (pari a 1.0 volte l'importo a base d'asta);

c) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto b);

d) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 legge 216/95 e succ.;

e) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e nel 20%.

Presentazione documenti: Plico, sigillato, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di completamento della scuola elementare di via Roma».

Il responsabile del procedimento è: geom. Gaeta Gerardo.

Il responsabile del servizio: geom. Gaeta Gerardo

Il sindaco: dott. ing. Pasquale Tranfaglia

C-4580 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4386 GE dell'11 novembre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422-2466 - Fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N. - Procedura accelerata.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.e. i., con esclusione automatica delle offerte anomale valutate ai sensi del D.M.L.L.PP. del 18 dicembre 1997.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: adeguamento impianti elettrici presso il Laboratorio Nazionale del Sud di Catania secondo quanto disposto dalla legge 46/90.

Luogo di esecuzione: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N. - via S. Sofia n. 44, 95123 Catania.

Importo a base di gara: L. 427.814.650 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: categoria 5 C per L. 750 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 120 giorni lavorativi dalla consegna dei lavori.

5. Finanziamento dell'opera: avanzo I.N.F.N. - Es. Fin. 1997.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.e. i. secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

7. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.e. i.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori subappaltati l'aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge 55/90.

10. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 19 marzo 1998.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) Casella Postale n. 43.

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti qui di seguito descritti, esclusivamente per raccomandata del Servizio di Stato. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 13 della Direttiva 93/37/CEE; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o Corriere Espresso, fermo restando il fatto che la Commissione giudicatrice si riserva comunque di dichiarare decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 48 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara GE 4386».

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Condizioni minime: alla domanda di «Prequalificazione» dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

a) il certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 e s.m.e. i., per le Imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata nei modi di legge, del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con le quali si attesti, a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e s.m.e. i.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti.

Inoltre, sempre per le Imprese riunite:

c) altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

15. L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di invito in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Catania per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4668 (A pagamento).

COMUNE DI ANCÒNA

Bando di gara - Pubblico incanto (procedura aperta) fornitura prodotti cartacei e di pulizia per mense, scuole, uffici e servizi comunali sino al 31 dicembre 1999 e possibilità di rinnovo.

1. Comune di Ancona - piazza XXIV Maggio n. 1, tel. (071) 2224043 - fax (071) 2224044.

2.a) Pubblico incanto ai sensi D.Lgs. 358/92;

b) —

3.a) Forniture presso Mense, Scuole, Nidi, Magazzini e vari plessi comunali (in tutto circa 80);

b) prodotti cartacei e di pulizia nei quantitativi di volta in volta richiesti dai servizi - Spesa presunta annuale L. 258.250.000 (I.V.A. esclusa);

c) obbligo presentazione offerta per l'intero lotto;

d) —

4. Somministrazione da data aggiudicazione definitiva sino 31 dicembre 1999 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno sino ad un massimo di tre.

5.a) Richiesta e ritiro obbligatori capitolato e modulo offerta a Comune di Ancona - Servizio Economato - via Frediani n. 10 - tel. (071) 2224043 - fax (071) 2224044;

b) termine ultimo richiesta capitolato e modulo offerta 5 giorni prima scadenza presentazione offerta;

c) versamento c/c 13275607 Tesoreria Comunale L. 4.000 per capitolato e modulo offerta più L. 24.000 spedizione mezzo posta celere;

c) versamento Cassa Economale L. 4.000 per capitolato e modulo offerta ritirati a mano.

6.a) Termine ricezione offerte e campionatura ore 12 giorno 20 aprile 1998;

b) offerta e campionatura inoltrate a Comune di Ancona - Archivio Protocollo - piazza XXIV Maggio n. 1;

c) offerta e documentazione in lingua italiana.

7.a) Operazioni gara aperte al pubblico;

b) apertura plichi Palazzo Comunale piazza XXIV Maggio n. 1 - AN - il 21 aprile 1998 ore 9.

8. Cauzione definitiva 5% importo annuale aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento spesa bilanci di competenza. Pagamenti 60 giorni data ricevimento fattura.

10. —

11. Documentazione gara dettagliata art. 4 Capitolato Speciale d'Oneri.

12. Validità offerte sino aggiudicazione definitiva - offerta Impresa aggiudicataria dettagliata art. 6 Capitolato Speciale d'Oneri.

13. Aggiudicazione per unico intero lotto al prezzo complessivo più basso.

14. Tutte le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta sono dettagliate all'art. 4 Capitolato Speciale d'Oneri.

15. Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ist. Poligrafico e Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea per pubblicazione su relative Gazzette Ufficiali.

16. —

Ancona, 25 febbraio 1998

Il dirigente servizio legale: dott.ssa Beatrice Honorati

Il dirigente servizio economato: dott.ssa Carla De Carolis

C-4669 (A pagamento).

COMUNI DI BERGAMO, BRESCIA, CREMONA, CURTATONE, PALERMO, SASSARI, VERBANIA

Architetture dello spazio pubblico - Concorsi nazionali di progettazione con il patrocinio dell'Ente autonomo «La Triennale di Milano» e «L'Istituto Nazionale di Architettura».

Ciascun ente banditore ha individuato gli ambiti sui quali dovranno essere sviluppati i progetti presentati ai concorsi:

Bergamo: riqualificazione degli spazi aperti tra i borghi storici e il torrente Morla;

Brescia: sistemazione di un vuoto urbano, ex p.zza S. Domenico;

Cremona: riqualificazione di p.zza Marconi;

Curtatone: riqualificazione degli spazi aperti inerenti il complesso del Santuario della Madonna delle Grazie;

Palermo: progettazione di un centro della municipalità nell'area del Mercato Ortofrutticolo;

Sassari: sistemazione e recupero urbano dell'emificio Garibaldi e giardini esistenti;

Verbania: riqualificazione di un percorso urbano dal Castello a p.zza S. Rocco;

La partecipazione ai concorsi è riservata agli iscritti agli Ordini Nazionali degli Architetti ed Ingegneri.

Per ciascun concorso, esperito in forma anonima, sono attribuiti tre premi: rispettivamente di L. 10.000.000, 5.000.000 e 3.500.000, nonché rimborsi spese per un valore complessivo di L. 4.000.000 da attribuire a progetti ritenuti meritevoli.

Ogni Giuria è composta da nove membri effettivi con diritto di voto, il cui elenco risulta nei singoli bandi di concorso.

I bandi possono essere consultati presso le sedi dei singoli comuni venditori e presso le sedi degli ordini degli architetti e degli ingegneri d'Italia.

Per partecipare ai concorsi è prescritta domanda di iscrizione da effettuarsi con raccomandata postale da indirizzare alle rispettive segreterie dei concorsi, contenente ricevuta comprovante il versamento della quota di iscrizione.

Il termine ultimo per l'invio della richiesta di iscrizione è fissato entro il 6° giorno continuativo a partire dalla data odierna.

Segreterie dei concorsi: comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 3, 24121 Bergamo, tel. 035/399322; comune di Brescia, via Marconi n. 12, 25100 Brescia, tel. 030/2978610; comune di Cremona, via Colonnetti n. 2, 26100 Cremona, tel. 0372/407521 - 407525; comune di Curtatone, via Roma n. 38, 46010 Curtatone, tel. 0376/358121 - 358104; comune di Palermo, via del Fante c/o ufficio del piano ex sala stampa Italia '90, 90100 Palermo, tel. 091/6700101 - 6406023; comune di Sassari, viale Mameli n. 68, 07100 Sassari, tel. 079/279221 - 279223 - 2792211; comune di Verbania, via Brigata Valgrande, 28900 Verbania, tel. 0323/5421.

Dott. arch. Giorgio Goffi.

C-4670 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici - Settore 35
Affari Tecnici per la Provincia della Calabria
(Reggio Calabria)

Bando di gara

Questa Regione Calabria - Assessorato ai Lavori Pubblici Settore 35 - Affari Tecnici per la Provincia di Reggio Calabria (già Ufficio del Genio Civile) - via dei Bianchi n. 2 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965-858243 - Telefax 0965-895067, indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: sistemazione idraulica del torrente Sfalassà nel tratto vallivo ricadente nel comune di Bagnara Calabria.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con l'esclusione delle offerte anomale, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici dell'8 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà esperita alla presenza di notaio, quale Ufficiale rogante e, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di asta, quelle di contratto, di bollo e di registrazione, nonché le spese per le copie del contratto richieste dall'Amministrazione appaltante.

L'importo massimo dell'appalto e di L. 5.827.661.000 oltre I.V.A., di cui L. 1.080.864.840 per lavori a misura e L. 4.746.795.644 per lavori a corpo.

I relativi lavori nel dettaglio, consistono in: opere di difesa spondale costituite da muri in calcestruzzo; soglie in calcestruzzo semplice; briglie in calcestruzzo semplice ed armato; scolmo e risagomatura dell'alveo; ricarica della scogliera a sud del campo sportivo; ripascimento della costa; accessi all'alveo; opere di difesa dall'erosione.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 480, successivi e continuativi a decorrere dalla data di consegna, come indicato all'art. 39 del Capitolato Speciale di Appalto.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 10b, per l'importo di lire 6 miliardi.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato f), richiamato dal 4° comma dell'art. 19 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale di Appalto, dell'elenco prezzi e degli elaborati grafici di progetto presso il Settore 35, (già Ufficio del Genio Civile) via dei Bianchi n. 2, Reggio Calabria, tutti i giorni lavorativi (da lunedì a Venerdì) dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei soprindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta Elio Art di Saverio Pizzi, via Diego Vitrioli n. 9 - Reggio Calabria - Tel. 0965-29919.

Il plico contenente la «offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: notaio dott.ssa Domenica Cortese, via Capobianco n. 3 - 89127 Reggio Calabria.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo dei servizi postali di Stato, né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione dei plichi e quello di apertura degli stessi cadesse di sabato o giornata festiva, i termini sopraddetti sono prorogati al primo giorno non festivo successivo.

L'apertura dei plichi sarà effettuata nello studio del predetto notaio all'indirizzo prima indicato, con inizio dalle ore 9 (nove) del trentacinquesimo giorno successivo alla data della predetta pubblicazione del bando sulla G.U. e sarà pubblica.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge 8 agosto 1995 n. 341. I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 41 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione del D.M. 101/1995, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge e con l'esclusione dei «consorzi stabili» la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti ammessi hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 406/1991.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in un Stato dell'Unione Europea (UE), alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara. L'«inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori. L'aggiudicatario della gara d'appalto avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione dei D.L. n. 101/1995, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di temperare a quanto prescritto dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991 che ha sostituito il 9° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, ATI, consorzio, ecc.) dovrà essere riportata la dicitura: «pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Sfalassà nel tratto vallivo ricadente nel comune di Bagnara Calabria» e l'indirizzo del destinatario: «notaio dott.ssa Domenica Cortese - via Capobianco n. 3 - 89127 Reggio Calabria».

Il predetto plico sigillato dovrà contenere i seguenti documenti che dovranno essere contrassegnati con numero progressivo secondo l'ordine di seguito riportato:

1) la busta «offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Sfalassà nel tratto vallivo ricadente nel comune di Bagnara Calabria», l'indicazione «offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, A.T.I., consorzio, ecc.). Nella predetta busta dovrà essere inserita la «offerta» in bollo redatta esclusivamente in lingua italiana e contenente:

l'oggetto della gara di appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di disordine sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente.

2) La dichiarazione autenticata e in bollo con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che staranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione, dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza» e andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) L'attestato di «presa visione» degli elaborati progettuali presso il Stazione appaltante, rilasciato dal «responsabile del procedimento» ai legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata. Nel caso in cui gli elaborati progettuali non siano stati visionati presso la Stazione appaltante ma ne sia stata richiesta copia alla Ditta precedentemente indicata, incaricata della fornitura, varrà quale attestato di presa visione la nota con la quale sono stati spediti gli elaborati richiesti, con la sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

4) Dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il legale rappresentante dei concorrenti attesta la propria disponibilità ad accettare la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita o consorziate.

5) Certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'ANC per la categoria 10/b e per importo di lire 6 miliardi, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'UE sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991. Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato ANC deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC o di copia autentica dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente integralmente, pena l'esclusione, tutti i dati contenuti nel certificato di iscrizione ANC e precisamente l'indicazione del numero di matricola della ragione sociale, della sede, del nominativo del/i direttore/i tecnico/i del/i rappresentante/i legale/i, delle categorie e sottocategorie di lavori delle classi di importo di iscrizione all'ANC, con la data di iscrizione nonché l'indicazione della data di validità della stessa iscrizione ai fini della conferma di revisione positiva, ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, ovvero copia autenticata della ricevuta di avvenuta presentazione e accettazione della medesima pratica di revisione alla Segreteria del Comitato ANC.

6) Certificato Generale del Casellario giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante;

ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti;

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

ai direttori tecnici ed ai amministratori o procuratori muniti di pareri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei «consorzi».

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente con sede in altro Stato dell'UE non residente in Italia presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato d'appartenenza, corredata dalla relativa traduzione in lingua italiana.

7) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. registro delle Imprese), avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc.) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»;

le generalità di tutti i soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri tipi di società;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e non lo sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

In sostituzione del certificato predetto è consentita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

Si raccomanda di verificare la completezza dei suddetti certificati.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato dell'UE, qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia, corredata da traduzione in lingua italiana.

8) Le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consorziati, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione al registro delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

9) Le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome ed il cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

10) I consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909 devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi, il nome, il cognome e la qualità degli amministratori direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai predetti punti 8, 9 e 10 è consentita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato dell'UE di residenza, corredata da traduzione in lingua italiana.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico/finanziaria e tecnica, i concorrenti devono presentare:

1) Referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno un Istituto di Credito da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 55/91 e art. 20/a del D.Lgs. 406/1991).

2) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari per lavoro derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base di appalto (art. 5, comma 2/a del D.P.C.M. 55/91).

13) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori indicando le caratteristiche (art. 5, comma 2° del D.P.C.M. 55/91 e art. 21/c del D.Lgs. 406/1991).

14) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (art. 5, comma 2/b, del D.P.C.M. 55/91).

15) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, concernente i titoli di studio professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 5, comma 2°, del D.P.C.M. n. 55/91 e art. 21/a del D.Lgs. 406/1991).

16) Copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996), se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 5, comma 2°, del D.P.C.M. 55/91 e art. 20/b del D.Lgs. 406/1991).

17) Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui a precedenti punti da n. 11 a n. 16 - sempreché frazionabili - previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del D.P.C.M. 55/1991), fatto salvo quanto previsto al 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

18) Certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e, del D.Lgs. n. 406/1991).

19) Certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f, del D.Lgs. n. 406/1991).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, di cui ai precedenti punti 18 e 19, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente con sede in uno Stato dell'UE non iscritto all'albo nazionale costruttori di cui alla legge n. 57/1962, può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 19 e 20 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

20) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di appalto, in conformità di quanto al 1° comma dell'art. 30 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 di conversione del D.M. 101/1995.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione assicurativa, la sottoscrizione della polizza da parte del rappresentante dell'Istituto assicurativo deve riportare l'autentica notarile e, nel caso di polizza rilasciata da una agenzia dell'Istituto assicurativo, l'autentica dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'Istituto assicurativo da parte dell'agente sottoscrittore.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata conforme alle prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

Qualora l'impresa aggiudicataria, dagli accertamenti di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, non dovesse risultare in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto, provvedendo all'aggiudicazione all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria formulata in sede di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il responsabile del Procedimento:
geom. Giuseppe Maisano)

Il dirigente del settore:
dott. ing. Antonio Palombo

L'assessore ai lavori pubblici:
dott. ing. Pietro Fuda

C-4673 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana»

Bando di gare per forniture e servizi diversi

1. L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natissone - Palmanova (UD), tel. 0432/921458 - fax 0432/921497, indice le seguenti gare:

2.a) licitazioni private ai sensi del D.Leg.vo n. 358/92 ad offerte segrete con ricorso alla procedura accelerata (sottoenclate gare n. 1, 2, 3), licitazione privata ai sensi della L.R. 19/80 e del D.P.R. n. 573/94 (sottoenclata gara n. 4) e trattative private ai sensi della L.R. 19/80 e del D.P.R. n. 573/94 (sottoenclate gare n. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13);

b) si ricorre alla procedura accelerata ex art. 7, comma 4, D.Leg.vo n. 358/92, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del miglior offerente entro i termini di scadenza delle operazioni di trasferimento dell'Ospedale di Palmanova e dei contratti in scadenza;

3.a) Luoghi di consegna dei beni: Ospedali di Palmanova, Jalmiccio e Latisana (UD);

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo presunto:

- 1) attrezzatura TAC per Radiologia (L. 800.000.000);
- 2) arredi stanze di degenza ed ambulatori (L. 800.000.000);
- 3) arredi per uffici, studi medici e sale d'attesa (L. 400.000.000);
- 4) app. radiologico telecomandato (L. 300.000.000).

Oggetto delle trattative private con indicazione dell'importo presunto e del periodo di fornitura:

5) fornitura e posizionamento di cartellonistica stradale (L. 170.000.000);

- 6) attrezzature e strumentario per artroscopia (L. 70.000.000);
- 7) laser terapeutico (L. 40.000.000);
- 8) ecografo cardiovascolare (L. 170.000.000);
- 9) n. 4 monitor portatili per anestesia (L. 150.000.000);
- 10) microscopio Endotiale (L. 50.000.000);
- 11) attrezzature diverse per Odontostomatologia (L. 50.000.000);
- 12) servizio di trasloco e fachchingio (L. 85.000.000);
- 13) fornitura presidi per infusione farmaci oncologici - periodo di fornitura: 12 mesi (L. 100.000.000).

Le tipologie e le quantità saranno evidenziate nell'elenco che sarà allegato alle lettere di invito alle gare;

c) le ditte possono presentare offerta per una o più forniture, per lotti diversi (gare n. 2, 3, 6, 11, 13) e per lotto unico (gare n. 1, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12).

4. Le consegne saranno ripartite secondo i programmi di trasferimento dei reparti dall'Ospedale di Palmanova a Jalmiccio ad evasione di singoli ordini e presso i singoli magazzini dei citati ospedali.

5. Possono partecipare alle gare previste nel presente bando imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92, a condizione che a seguito del raggruppamento stesso permangano oggettive possibilità di concorrenza con altre ditte fornitrici del settore. Il raggruppamento sarà possibile tra le ditte che hanno presentato domanda di partecipazione e saranno risultate ammesse alla gara.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante è stato fissato per il giorno: 16 marzo 1998;

b) indirizzo a cui inviare la domanda di partecipazione: vedi punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'invito, per ciascuna gara, sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda.

8. Le condizioni minime di partecipazione alle gare sono le seguenti: dovranno essere presentate distinte domande per ogni singola gara, eventualmente anche in una sola busta; alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

b) certificato del registro delle imprese ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580;

c) dichiarazione atta a comprovare la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a) e c) del D.Leg.vo n. 358/92;

d) dichiarazione atta a comprovare la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) del già menzionato D.Leg.vo n. 358/92;

e) dichiarazione relativa alla propria organizzazione di vendita e dislocazione dei magazzini.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 8.a), b), c), d), e) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del gruppo.

9. Le licitazioni riguardanti le forniture delle suindicate gare n. 1, 2, 3, saranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del D.Leg.vo n. 358/92, la licitazione riguardante la fornitura della suindicata gara n. 4 sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 100, lett. b) della L.R. 19/80, le trattative private riguardanti le forniture delle suindicate gare n. 6, 7, 8, 9, 10, 11 saranno aggiudicate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo) mentre le trattative private riguardanti le forniture delle succitate gare n. 5, 12, 13 saranno aggiudicate secondo il criterio dell'offerta con il prezzo più basso.

10. —

11. Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Uff. le delle Comunità Europee il giorno 20 febbraio 1998.

12. Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio Inserzioni della Gazz. Uff. le delle Comunità Europee il giorno 20 febbraio 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. G. Cautero.

C-4674 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Belluno, via S. Andrea, 5
Codice fiscale 93005430256

Prot. n. 8987/APP del 25 febbraio 1998

Avviso di gara (Procedura accelerata)

La Provincia di Belluno deve provvedere al riappalto, a seguito di esecuzione d'ufficio dei lavori disposta ai sensi dell'art. 341 della legge 2 marzo 1865, n. 2248, mediante gara di licitazione privata in applicazione del IV comma dell'art. 1 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito dalla legge 2 giugno 1996, n. 216, dei lavori di realizzazione della circonvallazione agli abitati di Trichiana e Cavassico Inferiore - IV stralcio, I lotto, lungo la s.p. di Sinistra Piave.

La licitazione privata avrà luogo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni. Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Limana e Trichiana (BL).

Le caratteristiche dell'opera consistono nelle seguenti attività:

- 1) scavi di sbancamento, di fondazione e rilevati;
- 2) costruzione di un sovrappasso e tre sottopassi in c.a. e c.a.p.;
- 3) costruzione muri di sostegno e controvia;
- 4) formazione sottofondo stradale;
- 5) costruzione tombature, cordone, ecc.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.862.435.988.

Sono ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la cat. 6° e per un importo minimo di L. 3.000.000.000. È altresì richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, c. 2, lett. c) e d) del D.P.C.M. 9 marzo 1989, n. 172 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di giorni 275 (duecentosettantacinque) successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno corrisposti all'impresa ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte trattenute di legge, raggiunga una cifra pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni), secondo comunque quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, possono chiedere di essere invitate alla gara entro il giorno 21 marzo 1998, presentando apposita domanda in lingua italiana e in carta legale, indirizzata a: Provincia di Belluno, via S. Andrea, 5 - Belluno - Tel. 0437/959111, Telefax 0437/941222.

Alla domanda va allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione resa compilando il modulo allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta.

Per la presente gara di licitazione privata troveranno applicazione, in quanto previste espressamente dal bando, le disposizioni contenute sugli artt. 22, 23, e 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, si informa che, per quanto concerne il procedimento inerente l'affidamento del presente appalto, il responsabile è il dott. Gianni Troian, tel. 0437/959307.

Omessa allegata dichiarazione.

p. Il dirigente Settore I
Il segretario generale: dott. Enrico Zola

C-4676 (A pagamento).

IPAB CASA DI RIPOSO DI PALMANOVA

Piazza Garibaldi, 7

Bando di gara

L'IPAB Casa di Riposo di Palmanova, in conformità al D.Lgs. 7 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione priva per affidamento servizio di ristorazione presso la cucina della struttura. Cat. 17 C.p.c. 64.

Valore presunto dell'appalto: L. 1.570.780.334 più IVA.

Durata dell'appalto: anni 3, decorrenza 1° luglio 1998.

Aggiudicazione: secondo il disposto dell'articolo 23, lett. b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'IPAB Casa di Riposo, piazza Garibaldi n. 7 - 33057 Palmanova (UD) entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1998.

Sono ammessi i raggruppamenti di impresa come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

Le ditte dovranno dichiarare:

ragione sociale e sede legale;
possesso della certificazione ISO 9000; EN 29000;
l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti (solo in caso di unione di imprese).

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) autodichiarazione in carta legale con firma autentica ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per le imprese italiane o straniere residenti in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera non residente in Italia, da cui risulti esercitare una attività attinente con quella di gara;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dell'articolo 11, comma 1), lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

c) l'ammontare del fatturato specifico conseguito nell'anno 1997 per forniture uguali a quelle in gara;

d) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) il numero di personale che attualmente ha impiegato nello specifico settore della ristorazione;

f) l'elenco delle eventuali strutture protette e ospedali presso cui è stato svolto uguale servizio indicandone i singoli impianti.

Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui sopra, recante all'esterno il mittente ed i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata del servizio postale di Stato, per mezzo di agenzia privata autorizzata, recapitato a mano munito di bollo entro il termine di cui sopra in orario di ufficio (8,30-13,30).

La richiesta di invito non vincola l'Istituzione appaltante che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando.

L'Istituzione appaltatrice si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per qualità. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 23 febbraio 1998.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla sede dell'Istituzione - Ufficio del segretario - Telefono 0432/928238.

Li, 23 febbraio 1998

Il presidente: dott. Giuseppe Tellini.

C-4677 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4 del D.P.R. 573/94, comunica che all'Albo pretorio di questo Comune è stato pubblicato il seguente bando di gara:

1) affidamento della fornitura di materiali di pulizia per il periodo 1° maggio 1998 - 30 aprile 2000.

Le relative richieste di invito dovranno pervenire in bollo e corredate di fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. entro il 12 marzo 1998.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'Ufficio contratti - telefono 0444/705736-705719 - fax 0444/694888).

Il dirigente: Livio Gollin.

C-4678 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Direzione Generale degli A.A.G.G. e del Personale Ufficio Tecnico

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture di beni e servizi anno 1998

In applicazione dell'art. 6 punto 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, questo Ufficio Tecnico provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 1998 le seguenti gare:

A) Gare di modesto importo per:

- 1) materiale di cancelleria;
- 2) divise e indumenti da lavoro e di rappresentanza;
- 3) servizio antincendio;
- 4) segnaletica.

B) Gare di importo più elevato per:

- 1) software e hardware del sistema informatico;
- 2) macchine per Ufficio (fax, P.C. fotocopiatrici, calcolatrici, stampanti);
- 3) materiale di consumo per telefax, fotocopiatrici, hardware;
- 4) materiale di consumo informatico;
- 5) materiale elettrico;
- 6) libri di informatica;
- 7) mobili arredamento uso uffici;
- 8) impianti di telecomunicazione;
- 9) servizio di pulizia.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare, potrà sin d'ora farne richiesta in bollo, inviando specifica domanda.

Le domande di partecipazione a più gare potranno essere contenute in unica richiesta evidenziando il numero di riferimento e l'oggetto di ciascuna fornitura.

In occasione dell'avviso di ciascuna procedura di gara, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione di documentate offerte nella stessa verranno precisate le modalità di aggiudicazione.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopra citate, così come all'espletamento di ulteriori gare non previste fra quelle sopra citate, per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire sin da ora al: Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli A.A.G.G. e Personale Ufficio Tecnico via Nomentana, 2 - 00161 Roma.

Si informa che questo Ufficio provvederà all'espletamento di singole gare estendendo gli inviti alle imprese che manifesteranno il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso, nonché a quelle che ne faranno richiesta sulla base dell'avviso che verrà di volta in volta pubblicato all'Albo di questo Ministero e, a secondo dell'importo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su due quotidiani di rilevanza nazionale.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
dott. ing. Benedetto Mercuri

C-4679 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 762/96 Sett. I

Bando di gara d'appalto

Oggetto: appalto servizio confezione, cottura, distribuzione vivande e pulizia locali della cucina e delle relative attrezzature, della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza.

Questa Prefettura intende procedere all'esperimento di una gara d'appalto mediante il sistema dell'asta pubblica, per l'aggiudicazione del servizio di mensa della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza.

Tale esperimento si terrà 23 marzo 1998 dalle ore 11 alle ore 12 presso gli uffici della Prefettura.

L'appalto del servizio di mensa della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato dovrà essere svolto con riferimento alle seguenti prestazioni:

a) servizio di confezione, cottura (nell'ambito delle cucine esistenti nella scuola) e distribuzione al banco delle vivande (colazione, pranzo e cena) fornite dall'amministrazione sulla scorta della lista delle vivande stesse, predisposta dai competenti organismi della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza;

b) costante e scrupolosa pulizia dei locali della cucina, relative attrezzature, nonché delle stoviglie, dei tavoli, delle sedie e delle posaterie.

La ditta dovrà altresì impegnarsi a gestire i servizi soprascificati con proprio personale e nel numero ritenuto necessario e sufficiente per la preparazione e somministrazione della colazione, del pranzo e della cena nell'arco delle sette giornate lavorative dalle ore sette alle ore venti e trenta. Il prezzo unitario per ogni singolo pasto, al netto di IVA, posto a base d'asta per l'appalto del servizio soprascificati è di L. 3.045 ed il numero mensile presunto di pasti da somministrare è di circa 114.750 per un importo complessivo presunto di L. 349.413.750 + IVA.

Lo stipulando contratto avrà durata: 1° aprile 1998 - 31 dicembre 1998.

Per la partecipazione all'appalto suindicato dovrà essere presentata offerta su carta legale contenente:

- 1) il corrispettivo mensile richiesto per la prestazione, espresso in cifre ed in lettere;
- 2) la firma chiara e leggibile del rappresentante legale della ditta offerente;
- 3) il numero di codice fiscale della ditta.

Le offerte non firmate e contenenti riserve o condizioni saranno dichiarate nulle, seduta stante.

A corredo dell'offerta, devono essere uniti, a pena di esclusione della gara, i seguenti documenti:

quietanza di una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato comprovante il versamento, della somma di L. 8.735.345, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta stessa. Si precisa

che è consentito costituire il deposito mediante titoli di Stato o garantiti dalla Stato, da valutarsi al prezzo di borsa del giorno precedente a quello del versamento, nonché mediante fideiussione bancaria o assicurativa; certificato della competente Camera di Commercio.

Il certificato deve essere di data non anteriore a 90 giorni rispetto a quello fissato per la gara e da esso deve risultare esplicitamente la persona o le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ad eseguire e quietanzare per essa.

Dal certificato dovrà, altresì, risultare che la ditta non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto;

attestazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL (oppure autocertificazione redatta nelle forme prescritte) comprovante la regolarità della posizione in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti.

La busta sigillata contenente l'offerta e la busta contenente detta documentazione dovranno essere racchiuse in una busta più ampia, sulla quale dovrà essere apposto il seguente indirizzo: Prefettura di Vicenza - Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza e sulla stessa dovrà essere riportata la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di mensa e pulizia della Scuola Alievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza - Riservatissimo non aprire».

Le offerte, se non presentate nell'ora e nel giorno della gara personalmente dal titolare o dal rappresentante legale o da persona munita di apposita procura potranno pervenire a questa Prefettura entro il giorno precedente, a mezzo posta o a mezzo apposito incaricato, anche se non investito della qualifica di procuratore speciale. In tal caso, però, l'offerta deve essere firmata preventivamente dall'offerente. L'invio dell'offerta a mezzo posta o di apposito incaricato è fatto a totale rischio dell'offerente e non verrà tenuto conto delle offerte presentate o pervenute in ritardo.

L'esperimento della gara sarà effettuato nei modi previsti dall'art. 73 lett. c) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, mediante cioè offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente bando ed il deliberamento avrà luogo senza esperimento di migliororia in favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta. Il deliberamento avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta ed in ogni caso l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno pari al prezzo base fissato nel presente bando.

Solo nel caso di pluralità di offerte, di pari importo, si procederà, seduta stante, ad una licitazione fra i migliori offerenti, ovvero all'assegnazione a sorte dell'appalto, ove i migliori offerenti non vogliano presentare nuove offerte.

Non è ammessa la presentazione di offerte per persona da nominare.

Entro cinque giorni dall'avvenuto benessere rilasciato dal Ministero dell'Interno, la ditta aggiudicatrice dovrà stipulare con l'amministrazione regolare contratto.

A tal fine dovrà consegnare la ricevuta del versamento eseguito a garanzia degli obblighi contrattuali della cauzione pari al 5% del valore del contratto, in numerario oppure in titoli di stato o garantiti dallo Stato valutati al valore di borsa. Tale cauzione può essere costituita da fideiussione, prestata da un Istituto di credito di diritto pubblico o da una Banca di interesse nazionale o da una azienda di credito ordinario avente un patrimonio (capitale versato o riserve) non inferiore a L. 300.000.000 o da una cassa di risparmio o da un monte di credito su pegno di 1° categoria o da una banca popolare avente un patrimonio non inferiore a L. 100.000.000 o anche con fideiussione assicurativa.

Nel caso si tratti di cooperative di lavoro non occorre la quietanza di Tesoreria. La cauzione sarà costituita mediante ritenuta del 5% sull'importo di ciascuna rata d'acconto, a cominciare dalla 1° categoria, come stabilito dall'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422, da restituire, ove nulla osti da parte dell'amministrazione, a contratto ultimato.

La ditta aggiudicatrice potrà essere esonerata, a domanda, dal prestare la cauzione, subordinatamente al miglioramento dello 0,75% sul valore di aggiudicazione.

Dovrà inoltre consegnare, prima della stipula del contratto, l'attestato relativo al versamento delle spese di contratto, di bollo, copia, registrazione ed oneri fiscali, come previsto dalla legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Il versamento relativo dovrà essere eseguito con modello CH 8 quater sul c/c postale n. 1225363 intestato alla sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Vicenza, nella misura che sarà indicata da questa Prefettura.

Sul retro del bollettino postale dovrà essere indicato il capitolo di entrata n. 3552 «Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata ed altre spese inerenti ai relativi contratti» e la distinta analitica delle spese.

Eventuali informazioni attinenti allo svolgimento del servizio potranno essere richieste agli uffici responsabili del comando Scuola Alievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Vicenza - Ufficio Contratti Tel. 0444/338410.

L'esecutorietà degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'amministrazione e nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte della Corte dei conti.

Vicenza, 25 febbraio 1998

p. Il Prefetto t.a.

Il vice Prefetto vicario: Rubino

C-4680 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di Ecocardiografi, così articolata:
lotto n. 1: n. 3 ecocardiografi da destinare all'U.O. Malattie cardiovascolari I e per l'U.O. Chirurgia toracica e Cardiovascolare, per un valore complessivo presunto L. 650.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 2: n. 1 ecografo da destinare all'U.O. Radiodiagnostica I, per un valore presunto di L. 260.000.000 (IVA esclusa);

c) sono ammesse domanda di partecipazione relative ad uno o ad entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: massimo 45 giorni data ricevimento ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre il giorno 2 aprile 1998, specificando il/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare;

b) indirizzo cui inviarle: Azienda Ospedaliera Senese - Ufficio Protocollo - Via E.S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. È previsto un deposito cauzionale provvisorio del 2% sul valore del/i lotto/i per il/i quale/i la ditta presenterà offerta, da integrarsi fino al 5% del valore complessivo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate su carta bollata e corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la normativa del Paese di residenza, da cui risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto; c) attestazioni bancarie sulla solidità economica e finanziaria della ditta.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotti distinti e separati, ex art. 16, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 e Dir. 93/36/CEE.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 23 febbraio 1998.

I direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-4682 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2 DELL'UMBRIA**Servizio Provveditorato**

Perugia, viale Belvedere n. 16 (Panicale)

Tel. 075/8354267 - Fax 075/837616

Procedura di gara aperta per aggiudicare le forniture di generi alimentari e generi di convivenza ad assistiti del dipartimento salute mentale e del dipartimento servizi sanitari territoriali mediante pubblico incanto (asta pubblica) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 in esecuzione della deliberazione n. 2341, 31 dicembre 1997 del Commissario Straordinario della U.S.L. n. 2 di Perugia.

a) Le consegne dovranno avvenire presso i seguenti presidi dell'U.S.L.:

Assistenza psichiatrica, pad. Neri - Perugia;
Assistenza psichiatrica, pad. Zurli - Perugia;
Gruppo Famiglia Casaverde - S. Sisto (PG);
Gruppo Famiglia Autonomi - Perugia;
Gruppo Famiglia Il Borgo - Ponte S. Giovanni (PG);
Gruppo Famiglia Collestrada - Collestrada (PG);
Gruppo Famiglia Le Fattorie - Perugia;
Centro Diurno Kaos - Loc. Casa Del Diavolo (PG);
Centro Diurno Cad - Perugia.

b) Generi alimentari e generi di convivenza per stimate L. 240.000.000 + I.V.A.

I termini di consegna, in base alle necessità dell'Azienda, sono così stabiliti:

A) Generi alimentari:

per i prodotti deperibili (carne, frutta, ecc.) due volte la settimana, in giorni ad orari da concordare con il competente Servizio dell'U.S.L.;

per gli altri prodotti (pasta, zucchero, sale, ecc.) una volta la settimana in un giorno ed orario da concordare con il competente Servizio dell'U.S.L.;

per il pane le consegne dovranno essere effettuate tutti i giorni, in orari da concordare con il competente Servizio dell'U.S.L.

B) Generi di convivenza: le consegne dovranno essere effettuate il primo giorno di consegna dei generi alimentari, successivo all'inoltro dell'ordine relativo alla convivenza.

a) I documenti pertinenti alla presente gara possono essere richiesti al Servizio Provveditorato della U.S.L. n. 2, viale Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG).

b) Il termine utile per la presentazione della offerta è fissato per le ore 9, del giorno 21 aprile 1998.

c) Per ottenere i documenti relativi alla gara occorre presentare ricevuta di versamento sul c.c.p. n. 15613060 intestato a Azienda U.S.L. n. 2 di Perugia, via Guerra n. 21, per:

L. 200 a pag. x n. 32 pag. L. 6.400;
diritti di ricerca e visura L. 2.000;
diritti spedizione Racc. a.r. L. 10.000;
Totale 18.400.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere presentate presso: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 dell'Umbria - Servizio Provveditorato, viale Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG) entro le ore 9, del giorno 21 aprile 1998.

Il pubblico incanto (asta pubblica) verrà esperimento, in seduta aperta al pubblico, il giorno 21 aprile 1998 alle ore 10 negli Uffici del Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 2 in Panicale, viale Belvedere n. 16.

La cauzione provvisoria fissata in lire 7.200.000 (pari al 3% dell'importo della fornitura) dovrà essere versata alla Tesoreria della U.S.L. n. 2 Cassa di Risparmio di Perugia, nei modi di legge (fidejussione bancaria, polizza assicurativa, contanti, ecc.).

Il finanziamento della presente fornitura verrà attuato con i Fondi del Bilancio Servizi Sanitari e il pagamento avverrà a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Le Ditte partecipanti potranno presentare offerta congiunta, secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 358/1992.

Le Ditte concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli art. 11, 12, 13 e 14 della legge n. 358/92.

La Ditta offerente è vincolata alla propria offerta a decorrere dal momento della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata alla ditta che avrà formulato l'offerta economica al prezzo unitario giornaliero ad ospite più basso (decreto legislativo n. 358/92 art. 16, comma 1, lett. a).

Il bando comunitario di preinformazione è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1997.

Il bando comunitario di preinformazione è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1997.

Il bando comunitario di preinformazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 42 del 28 febbraio 1997.

Panicale, 17 febbraio 1998

Il commissario straordinario:
dott. Vincenzo Panella

C-4683 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451-456

Annullamento gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. informa che la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo alla raccolta differenziata porta a porta nel quartiere genovese di S. Fruttuoso per il periodo 1° aprile 1998/31 dicembre 1998, pubblicata in data 11 febbraio 1998, è annullata.

Le domande di partecipazione già eventualmente presentate saranno restituite ai mittenti a cura dell'A.M.I.U.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 23 febbraio 1998.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-83 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Assessorato ai Lavori Pubblici Settore n. 33****Ufficio del Genio Civile**

Catanzaro

Tel. 0961/746142 - Fax 0961/742399)

Retifica bando di gara - Pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del tronco del fiume Ancinale a difesa dell'abitato di Cardinale (CZ).

L'articolo 5 del bando pubblicato il 17 febbraio 1998 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 39, e sostituito con il seguente:

«certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/b e per importo di L. 3 miliardi, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della C.E.E. sono richieste le attestazioni previste dagli art. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68, contenente integralmente, pena l'esclusione, tutti i dati contenuti nel certificato di iscrizione A.N.C. e precisamente l'indicazione del numero di matricola, della ragio-

ne sociale, della sede, del nominativo del/i direttore/i tecnico/i, del/i rappresentante/i legale, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con la data di iscrizione, nonché l'indicazione della data di validità della stessa iscrizione ai fini della conferma di revisione positiva ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, ovvero copia autentica di avvenuta presentazione ed accettazione della medesima pratica di revisione alla Segreteria del Comitato A.N.C.»

L'articolo 17 del medesimo bando è sostituito con il seguente:

«per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 11 a n. 16, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del D.P.C.M. 55/91), fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91».

Il responsabile del procedimento:
geom. Silvestro Perrone

Il dirigente del settore 33:
ing. Carlo Serra

L'assessore regionale ai lavori pubblici:
ing. Pietro Fuda

C-4672 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PH&T - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ariosto n. 34
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di prodotto medicinale a denominazione generica SOMATOSTATINA nelle forme e confezioni di seguito indicate (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche e integrazioni):

confezione da 1 fialone di polvere per soluzione iniettabile + fiala solvente e.v. da 250 mcg, numero A.I.C.: 033134014/G (in base 10), OZM5FY (in base 32), Prezzo L. 20.300 (ai sensi dell'art. 1 decreto legge 20 giugno 1996 n. 323 convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425), Classe: a) per uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge n. 537/93), Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992);

confezione da 1 fialone di polvere per soluzione iniettabile + fiala solvente e.v. da 3 mg, numero A.I.C.: 033134026/G (in base 10), OZM5GB (in base 32), Prezzo: L. 243.800 (ai sensi dell'art. 1, decreto legge 20 giugno 1996 n. 323 convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425), Classe: a) per uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge n. 537/93), Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambito ospedaliero, cliniche e case di cura (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

I suddetti prezzi ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (secondo deliberazione C.I.P.E. del 22 novembre 1994).

Milano, 25 febbraio 1998

Il presidente: dott. Fabrizio Nicolai.

C-4675 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: TALAVIR-TM

| Confezione | A.I.C. n. | Prezzo |
|--------------------------------|-----------|------------|
| 42 compresse rivestite 500 mg | 029498019 | L. 191.900 |
| 21 compresse rivestite 1000 mg | 029498021 | L. 191.900 |

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-2624 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il Signor Bosia Roberto (Codice fiscale BSO RRT 44H26 B887J) ha presentato in data 23 dicembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 3,8 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 16 Fg. 4 in territorio del Comune di Carbonara al Ticino, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-854 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| A.B.M. VICTORIA - S.p.a. | 6 |
| ACCIAIERIE DI CORNIGLIANO - S.p.a. | 25 |
| AL DUCA D'AOSTA - S.p.a. | 23 |
| ALBERGO TOURING - S.p.a. | 11 |
| ALESSIO CONDOTTE S.r.l. | 25 |
| AMATI RICCIONE - S.p.a. | 10 |
| BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. | 16 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. | 16 | FINAS - S.p.a. | 9 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCIO - S.c.a.r.l. | 19 | FINAURO - S.p.a. | 13 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c.a.r.l. | 19 | FINBO - S.r.l. | 28 |
| BANCA D'ITALIA | 3 | FOMAS - S.p.a. | 29 |
| BARSENTO - S.p.a. | 15 | FRANCHI - S.p.a. Industrie meccaniche | 23 |
| BERTIN ANTONIO - S.r.l. | 30 | GALLO - S.r.l. | 27 |
| BIC - ALTO ADIGE - S.C.p.a. | 15 | GALTEX - S.r.l. | 30 |
| BOFFI - S.p.a. | 28 | GE.MA.C. - S.p.a. Gestioni Marittime Campane | 4 |
| BRASCO - BROKERS E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE - S.p.a. | 11 | GENERALE TERME - S.r.l. | 21 |
| CECCHI - S.p.a. | 23 | GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a. | 2 |
| CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a. | 8 | GESTIELLE - S.p.a. | 14 |
| CERAMICA FIGINO - S.p.a. | 9 | GESTIONE - S.r.l. | 22 |
| CEREALICOLA ROSSI - S.r.l. | 28 | GIORDANO FORNITURE ELETTRICHE - S.r.l. | 28 |
| COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l. | 19 | GRUPPO SAN ROCCO - S.p.a. | 13 |
| CONFIN - S.r.l. | 24 | HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a. HOVAL - S.p.a. | 10 |
| CONTEK E.O. - S.p.a. | 2 | I.S.M. ITALIA - S.p.a. | 14 |
| COOPERATIVA «VIVERE MEGLIO NELLA NOSTRA ZONA» - a r.l. | 9 | IBF - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare | 10 |
| COSMED - S.r.l. | 20 | IL MIO CASTELLO - S.p.a. | 29 |
| CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA - B.C.C. DI CASTIGLIONE MESSER MARINO | 24 | IL MIO CASTELLO SERVIZI - S.r.l. | 29 |
| CUCIRINI TRE STELLE MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a. | 14 | ILVA LAMIERE E TUBI Società a responsabilità limitata | 25 |
| DB FINANZIARIA - S.p.a. | 11 | ILVA S.p.a. (già Ilva Laminati Piani - S.p.a.) | 25 |
| DEGLI ALDOBRANDINI - S.p.a. | 23 | IMM.BER. - S.r.l. | 26 |
| DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI - S.p.a. | 7 | IMMOBILIARE BRIOLO - S.p.a. | 29 |
| DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a. | 8 | IMMOBILIARE REF. - S.r.l. | 29 |
| DEUTSCHE MORGAN GRENFELL SIM - S.p.a. | 4 | IMMOBILIARE S. CHIARA - S.r.l. | 30 |
| DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a. | 2 | INFORMATICA TRENINA - S.p.a. | 6 |
| DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a. | 22 | INNSE CILINDRI - S.r.l. | 25 |
| DUE ERRE - S.r.l. | 27 | INTEA INTERNATIONAL EXHIBITION ASSISTANTS - S.r.l. | 27 |
| ELETTROAMBIENTE - S.p.a. | 3 | INTERCONT - S.p.a. | 13 |
| ELETTROFORNITURE A.L. - S.r.l. | 28 | ITALKALI - S.p.a. | 2 |
| ELMER - S.p.a. | 20 | JAFRA COSMETICS - S.p.a. | 10 |
| ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a. | 12 | KONER - S.p.a. | 9 |
| ENNEZETA SERVICE - S.r.l. | 10 | LA FENICE - S.r.l. | 19 |
| ESERCIZIO CAVE - S.r.l. | 22 | LA ZAGARA - S.p.a. | 6 |
| EUROIMMOBILIARE - S.r.l. | 30 | LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a. | 23 |
| EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a. | 7 | | |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| LATERIZI ARBIA - S.p.a. | 8 | R.I.C - S.p.a. | |
| LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE | 26 | Railway International Construction | 4 |
| LATTERIA SOCIALE VILLA BERZA | 26 | RABUGINO - S.p.a. | 6 |
| LAVEZZARI TECNOLOGIE - S.p.a. | 5 | RASBANK - S.p.a. | 11 |
| LE GALASSIE - S.r.l. | 27 | RICCIONE TERME - S.r.l. | 21 |
| LEASFIN - S.p.a. | 14 | ROSSELLA - S.r.l. | 22 |
| LENCI CALZATURE - Società per azioni | 29 | ROTOCOLOR - STABILIMENTO | |
| LUCIANI - S.p.a. | 6 | ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a. | 3 |
| MAC - S.p.a. Alenia Marconi Communications | 20 | RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a. | 12 |
| MAFIN - S.r.l. | 24 | S.I.A.T. - S.r.l. | 22 |
| MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO | | SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a. | 12 |
| Società a responsabilità limitata | 8 | SAN GIULIANO - S.r.l. | 23 |
| MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. | 17 | SESTRI - S.p.a. | 3 |
| MICROTECNICA - S.p.a. | 7 | SINTESI - S.p.a. | 1 |
| NHS - S.p.a. | | SIPRA - S.p.a. | |
| Nuova Holding Sanpaolo | | Società Italiana Pubblicità per azioni | 5 |
| (già Gruppo Bancario San Paolo - S.p.a.) | 19 | SO.FI.COOP. - S.p.a. | 15 |
| NOVA - S.p.a. | 8 | SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a. | 9 |
| NUOVA COSMAVE - S.p.a. | 4 | SOCIETÀ DI SERVIZI ASSICURATIVI | |
| NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a. | 21 | EUROPA - S.p.a. | 11 |
| NUOVA SOLMINE - S.p.a. | 3 | SOVEMA - S.p.a. | 24 |
| NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a. | 5 | STELLATEX - S.p.a. | 22 |
| OBERFI - S.a.s. | | SYNERGEN - S.p.a. | 14 |
| di Giuseppe Berra e C | 26 | TERAV - S.r.l. | 29 |
| OLVA - S.r.l. | 27 | TERCAS - CASSA DI RISPARMIO | |
| OSRAM - S.p.a. | | DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni | 16 |
| Società Riunite Osram-Edison-Clerici | 13 | TERME E TURISMO - S.p.a. | 21 |
| OSRAM SUD - S.p.a. | 13 | TRENTINO ENERGIA - S.p.a. | 16 |
| OTE S.p.a. | 20 | UNIFIN - S.p.a. | 15 |
| PARTIM - S.p.a. | | VENIS - S.p.a. | |
| Partecipazioni Immobiliari | 12 | Venezia Informatica e Sistemi | 2 |
| PERMATEL - S.p.a. | 16 | VEPOSE - S.a.s. | 27 |
| PROMOS SIM - S.p.a. | | VESEB - S.a.s. | 27 |
| Società di Intermediazione Mobiliare | 15 | VILLA RIPARI - S.r.l. | 28 |
| PUBLICITAS - S.p.a. | 5 | | |

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEFOCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 5 1 0 9 8 *